

LA LETTERA DEL GOVERNATORE MILAZZO

Indirizzi per la crescita e un augurio che va oltre

Cari consoci,

questo mese è dedicato alla prevenzione e alla cura delle malattie: un tema la cui rilevanza non ha bisogno di essere commentata e men che meno spiegata, a tal punto ci riguarda tutti.

Il nostro Distretto può dire di avere le carte in regola circa questa privilegiata area di intervento del R. I. Lo scorso mese abbiamo raccolto quasi tredicimila euro netti per la PolioPlus con il riuscito recital pianistico del M^o. Francesco Nicolosi al "Massimo - V. Bellini" di Catania. Abbiamo proposto fra i programmi dell'anno suggeriti dal Distretto ai Club la prevenzione del cancro al colon retto e la tematica dei Siblings in particolare (e implicitamente dei diversabili). Lavoriamo alacremente ormai da anni con il Marocco per favorire in quel Paese la lotta alla talassemia.

Adesso abbiamo indicato nel carcinoma pancreatico un nuovo campo di possibile operatività dei Club, molti dei quali si impegnano da tempo in materia di Human papilloma virus (HPV). Mi fermo qui, ma gli esempi potrebbero continuare (due fra i tanti, lo screening diabetologico dei R. C. di Pantelleria e Sant'Agata Militello e i molteplici interventi in materia di sana alimentazione, come il progetto distrettuale a cura di Pino Disclafani "Dai il giusto colore alla tua giornata"). Con molta evidenza, il tema di questo mese fornisce più di altri l'idea di quel circolo virtuoso in cui competenza, professionalità e disponibilità al servizio fondano il ruolo fattivo del Rotary saldamente ancorato alle esigenze sociali. Mentre scrivo posso dire di avere visitato circa un terzo dei Club, nei quali ho constatato come "servizio, sostanza e sobrietà" costituiscono altrettanti messaggi perfettamente "recapitati". Il servire rotariano al di sopra dell'interesse personale viene declinato in mille e sostanziali modi e, dal privilegiato punto di osservazione che occupo, è incredibile constatare la quantità e la qualità del bene che il Rotary è in grado di fare. Talvolta, tuttavia, si percepiscono nei Club ingiustificate contrapposizioni interne. Cerchiamo di trovare la forza per volare alto, per comprendere e tollerare prima di adombrarsi, tanto più in questo mese che nella maggioranza dei casi

vedrà il democratico rinnovo delle cariche sociali.

Il Natale rotariano è anche il periodo in cui, nelle varie e legittime riunioni augurali, viene più che in altri momenti messa a dura prova l'irrinunciabile e molto raccomandata pratica della sobrietà. Ricordiamocene al momento giusto ... Quando allestiremo i menu, quando ci verrà di pensare ai soliti regalini, spesso inutili e sempre costosi, quando saremo tentati dall'abbondare in inviti superflui, teniamo presente come le relative risorse, senza nulla togliere al piacere della convivialità, possano essere destinate alle nobili cause che siamo capaci di perseguire. Ripensare la spesa rotariana è uno dei temi più cari al Presidente Ravindran e a me fa piacere ribadirlo non solo perché seppur inadeguatamente lo rappresento, ma per piena e convinta condivisione.



La stessa che nutro per il tema-problema dell'effettivo. Non perdiamolo mai di vista. Un mese fa, il R. I. era aumentato di 18.600 soci rispetto a luglio ma, nello stesso periodo, il nostro Distretto, che pur non

decrese, tuttavia neppure aumenta. L'inventiva che i rotariani hanno in sommo grado nel trovare sempre nuove vie al servire (come recitava il motto di un Presidente internazionale alcuni anni fa) dovremmo sperimentarla anche nel come accrescere l'effettivo: giovani, donne e nuove professioni sono i tre "indirizzi" che mi sento di fornire; ma si può lavorare anche con gli ex soci, recuperandoli intanto a un colloquio che sveli la natura irreversibile o meno delle loro dimissioni di un tempo, date magari per circostanze del tutto contingenti nel frattempo venute meno e tali perciò da giustificare un loro ripensamento. Evitiamo poi di dare soverchio valore a certi parametri tradizionali (laurea et similia o "magnanimi lombi"), pur importantissimi ma non discriminanti, di fronte a potenziali nuovi soci di cui ci "bastano" stile, professionalità, probità e disponibilità al servizio.

Chiudo, formulando ai Rotariani tutti e alle loro famiglie i migliori auguri per il Santo Natale e l'anno nuovo, e auspicando che i ben noti valori della ricorrenza religiosa siano persistenti e non esclusivi di un breve periodo.

Francesco Milazzo

Rotary Foundation

Un concerto e i progetti di 2 anni

Lo straordinario concerto del m^o Francesco Nicolosi al Teatro Massimo "Vincenzo Bellini", l'8 novembre, è stato come un preludio al seminario distrettuale sulla Rotary Foundation del 14 novembre a Dittaino. Con il concerto, in un teatro gremito, il Distretto ha presentato anche a un pubblico non rotariano la Fondazione e le sue realizzazioni, e ha raccolto quasi tredicimila euro per End Polio Now. Nel seminario distrettuale, articolato in due sessioni, è stato fatto il punto sulle attività e sulla raccolta di quest'anno, e sulle procedure e disponibilità per sovvenzioni nel 2016-17.

nelle pagg. 2-7

Ravindran a Malta

Rotary tra i protagonisti al CHOGM

Il presidente del R.I., Ravi Ravindran, è stato tra i relatori in uno dei quattro Forum che hanno preceduto, a fine novembre a Malta, il meeting biennale dei capi di stato o di governo del Commonwealth (associazione di 53 Paesi, in gran parte provenienti dall'ex impero britannico), riuniti nell'isola (c'era anche la regina Elisabetta) per discutere di progetti sul "valore aggiunto globale". Ravindran ha tenuto un intervento sull'impegno del Rotary per "End Polio Now", che ha avuto un forte apprezzamento. Negli stessi giorni Ravindran insieme con il DG Francesco Milazzo ha visitato alcune delle principali importanti realizzazioni dei Rotary Club maltesi a servizio del territorio. Ravindran è intervenuto anche alla serata organizzata dai Club di Malta a conclusione della visita amministrativa del Governatore Milazzo.

nelle pagg. 13-21 "Speciale Malta" con testi anche in inglese

Udienza il 30 aprile

Rotariani dal Papa per il Giubileo

E' stato annunciato per il 30 aprile 2016 in Vaticano il "Giubileo dei rotariani" con Papa Francesco. A disposizione dei soci del Rotary dei Distretti italiani saranno ottomila posti. I dettagli dell'organizzazione e delle modalità di partecipazione sono in corso di definizione.

pag. 24

Tema del mese

Prevenzione e cura della salute

Il calendario internazionale del Rotary richiama per il mese di dicembre l'attenzione sul tema della prevenzione e cura della salute. In questo numero del Giornale del Distretto un aggiornamento sui progetti distrettuali dedicati alla prevenzione del cancro e all'educazione alimentare e una sintetica panoramica delle iniziative dei Club nel territorio.

nelle pagg. 8-12



Il Rotary ha investito nel Distretto quasi 600mila dollari in quattro anni

È il consuntivo delle Sovvenzioni distrettuali, alle quali si aggiungono Sovvenzioni globali e Borse di studio distrettuali e interventi dei Club



L'annuale seminario distrettuale sulla Rotary Foundation, il 14 novembre al Sicilia Outlet Village di Dittaino, ha registrato una partecipazione molto numerosa e un forte interesse. E' stata una mattinata molto intensa, che ha riunito due seminari: quello relativo all'attuazione

dei progetti finanziati dalla RF in quest'anno, e l'altro sulla gestione delle sovvenzioni previste per il 2016-17. L'unificazione, come ha sottolineato il DG Francesco Milazzo, è stata fatta d'intesa con il DGE Nunzio Scibilia per ridurre il peso della trasferta per i partecipanti (obbligatoria la partecipazione di presidenti e delegati di Club per la RF, auspicata per tutti i rotariani). Scibilia in un breve intervento ha sottolineato l'unità di intenti concretata nel rapporto col

l'impegno e il sostegno finanziario dei Rotariani a favore della Fondazione Rotary; 3) aumentare il valore medio dei global Grants (+ 13% a livello di distretto), finanziare con un GG almeno una borsa di studio per distretto, aumentare il numero di squadre di formazione professionale (VVT), assicurare che almeno il 90% dei club immetta i propri obiettivi in Rotary Club Central; 4) valorizzare l'immagine e la consapevolezza dei risultati conseguiti dalla Fondazione,



Il cordoglio dei rotariani del Distretto per le stragi di Parigi del 13 novembre

“Rotary è sinonimo di pace anche, e soprattutto, quando quest’ultima viene violata”

Dopo avere espresso in apertura del seminario sulla Rotary Foundation a Dittaino il cordoglio dei rotariani di Sicilia e Malta per le stragi della sera prima a Parigi, il Governatore Francesco Milazzo ha redatto e diffuso un articolato documento, che è stato messo in rete dalle agenzie di stampa Ansa e Italtpress, e pubblicato da alcuni giornali. Questo il testo:

“I quattromila rotariani e rotariane della Sicilia e di Malta si inchinano alla memoria delle vittime innocenti di Parigi-13.11.2015 esprimendo solidarietà e commossa partecipazione alle loro famiglie e al popolo francese, dalla cui tradizione è storicamente arrivato al mondo intero quell’insegnamento di tolleranza e rispetto per le opinioni altrui, la persistenza del quale non può e non deve disperdersi pur nel concitato momento attuale. Il Rotary, in particolare, ricorda a se stesso e al mondo intero, nel quale opera fattivamente da centodieci anni, che «propagare la comprensione, la buona volontà e la pace» è una tra le proprie qualificanti finalità istituzionali, la quale viene concretamente perseguita con iniziative come lo “scambio giovani”, i “Rotary Peace Centers”, borse di studio e progetti filantropici a carattere internazionale, come il service “Talassemia Marocco” a beneficio della lotta contro questa patologia nel Paese marocchino. Oggi più che mai, allorché dolore e sdegno indurrebbero a affrettati sentimenti di inaccettabile ritorsione, le rotariane e i rotariani della Sicilia e di Malta, memori della propria invocazione, si rivolgono fiduciosi a quel «Dio di tutti i popoli della terra» che ci ha «voluto fratelli, senza distinzione di sorta», ricordando che Rotary è sinonimo di pace anche – e soprattutto - quando quest’ultima viene violata”.

DGF Milazzo e col DGN 2017-18 John de Giorgio (presente al seminario).

Apredo i lavori il Governatore Francesco Milazzo ha chiesto un minuto di raccoglimento per ricordare gli innocenti tragicamente uccisi nei sanguinosi attacchi terroristici di Parigi della sera precedente, venerdì 13 dicembre, e ha espresso con forte commozione il cordoglio dei rotariani per la vicina Francia e per il significato che da quella nazione è venuto fuori al mondo intero, in temi di libertà di pensiero, fratellanza ed uguaglianza.

AGGIORNAMENTI. Una relazione di carattere generale di aggiornamento sulla Fondazione Rotary è stata fatta da Francesco Socievole, assistente del coordinatore della zona 12 (Italia, Albania) della RF e past governor del Distretto 2100. Socievole ha riassunto, tra l'altro, le priorità della RF per il triennio 2015-2018: 1) eradicare la polio, ora e per sempre; 2) Rafforzare la conoscenza della FR,

in particolare il successo di PolioPlus e il suo record di 100 anni nel “fare del bene nel mondo”.

BILANCIO. Il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, accingendosi a lasciare, per compiuto triennio, la presidenza della Commissione Distrettuale Rotary Foundation, ha fatto un sintetico consuntivo dell'utilizzazione del Fondo di designazione distrettuale derivato dalla RF. Quest'anno il fondo di dotazione è stato di 147mila dollari (derivato dalla raccolta 2012-13 nel Distretto, che fu di 295mila dollari), e con l'aggiunta di 2mila dollari del fondo di dotazione il totale della disponibilità è stato di 149,916,66 dollari, che sono stati così suddivisi: 61.864,00 per le sovvenzioni distrettuali, 29,800,00 per due borse di studio, 58.252,66 per le sovvenzioni globali. Nell'ultimo quadriennio il Distretto ha finanziato 251.045 dollari per sovvenzioni distrettuali a 53 progetti di 78 Club, su una spesa totale nel territorio di

continua nella pagina seguente



Nel 2016-17 il FODD sarà di 120mila dollari



continua dalla pagina precedente

589.457 dollari. Il dettaglio delle sovvenzioni distrettuali e delle sovvenzioni globali finanziate quest'anno dal Distretto è riportato a parte in questo Giornale, e al seminario di Dittaino è stato illustrato da Elisa Gumina, presidente della competente sottocommissione distrettuale.

2016-2017. La seconda parte del seminario è stata dedicata alla gestione

delle sovvenzioni per il 2016-17, e si è aperta con la nomina formale, da parte del DGE Scibilia, del PDG Maurizio Triscari a presidente della commissione distrettuale per la RF. Triscari, dopo avere fornito alcuni dati sull'impiego di fondi della RF nel mondo per sovvenzioni distrettuali o globali, ha detto che il FODD disponibile l'anno venturo sarà di 119.992 dollari, pari al cinquanta per cento dei contributi versati alla RF dai ro-



tariani del distretto nel 2013-2014. 60mila dollari sono destinati alle sovvenzioni distrettuali per progetti dei Club nel territorio, 30mila dollari saranno destinati al finanziamento di due borse di studio; da destinare altri 30mila dollari. Gli obiettivi di versamenti volontari dei soci del Distretto per il 2016-17 richiedono ai Club 100 dollari/socio. Triscari ha infine ribadito il cambiamento consolidato nell'atteggiamento e nello scopo della

RF e dei suoi progetti: non più semplice fornitura di beni e servizi, bensì realizzare cambiamenti positivi nella vita di altre persone. In un successivo intervento nella stessa mattinata a Dittaino il PDG Triscari si è soffermato sulle borse di studio ("un programma storico della Rotary Foundation che, da quando è entrato in vigore il Piano di Visione Futura, viene finanziato con le Sovvenzioni

continua nella pagina seguente



Seminario in cifre

Al seminario distrettuale sulla Rotary Foundation, il 14 novembre al Sicilia Outlet Village di Dittaino, è stata registrata, salvo errori, la presenza complessiva di 381 rotariani, di cui 61 Presidenti 2015-2016, 78 Presidenti 2016-2017, 11 delegati dei Presidenti 2016-2017, 31 Assistenti del Governatore, 33 Delegati d'Area Rotary Foundation, 167 rotariani.





Borse di studio, la Sicilia le utilizza poco

continua dalla pagina precedente

Globali”), e sui requisiti richiesti (“Sono rivolte a giovani laureati non rotariani che intendono proseguire gli studi per ottenere una specializzazione in un settore professionale a sostegno di una delle 6 aree di intervento previste dal Piano di Visione Futura della Rotary Foundation”).

Triscari ha anche sottolineato l’ancora insufficiente utilizzazione di questa opportunità da parte di candidati segnalati dai Club siciliani. Dal 1959 a oggi, in oltre cinquant’anni, il Distretto 2110 (ex 190, ex 211) ha usufruito di 67 borse di studio: 19 di queste sono andate a borsisti di Malta (3 Rotary Club, 170 rotariani) a fronte delle 44 a candidati proposti dagli 89 RC della Sicilia (quasi quattromila rotariani). Triscari ha anche ricordato che uno dei requisiti fondamentali per l’assegnazione delle borse è la sostenibilità: le



borse di studio devono apportare grandi benefici alla comunità destinataria, che devono essere concretamente mantenuti nel lungo periodo.

I risultati conseguiti con l’attività di studio del borsista devono avere un impatto duraturo e misurabile nel campo d’intervento oggetto di studio. I requisiti richiesti ai candidati sono: Laurea di quattro anni o equivalente, più un minimo combinato di esperienza rilevante (per il Master); ottima esperienza accademica, più un’esperienza di almeno cinque anni sul campo (per il Certificato), ottima conoscenza dell’inglese, conoscenza di una seconda lingua (Master), eccellenti capacità dirigenziali. Nel seminario di Dittaino sono stati forniti interessanti e importanti chiarimenti sulle norme che regolano il piano di gestione finanziaria e la qualificazione dei Club e sui bandi e le scadenze (Elisa Gumina), sulle sovvenzioni distrettuali e sulla griglia di valutazione dei progetti dei Club (Pier Luigi Di Gaetano), sulla modulistica per le sovvenzioni (Rosario Ingrassia).

A Dittaino un’appendice dell’a.r. 2014-15 Consegnati i riconoscimenti internazionali

Nel corso del seminario sulla Rotary Foundation del 14 novembre a Dittaino c’è stato un intermezzo appendice dell’anno rotariano 2014-15: il past governor Giovanni Vaccaro ha materialmente consegnato alcuni riconoscimenti del Rotary International ai presidenti di Club distintisi l’anno scorso per vari motivi di servizio: la raccolta pro Rotary Foundation; il mantenimento e la crescita dell’effettivo. Alcuni di questi riconoscimenti (attestati presidenziali) erano stati già annunciati da Vaccaro nel corso del congresso distrettuale del 22-24 maggio a

Sciacca, dove il governatore aveva premiato tutti i 93 presidenti e rispettivi Club per avere “svolto un lodevole servizio nel territorio e collaborato attivamente alle iniziative distrettuali ed interdistrettuali”; la materiale consegna dei riconoscimenti internazionali è avvenuta adesso che gli attestati firmati dal presidente internazionale 2014-15, Gary Huang, sono pervenuti al Distretto. Questi i riconoscimenti 2014-15 consegnati a Dittaino:

FONDAZIONE ROTARY

Tre i “Club 100%” e “Membri sostenitori della Fondazione Rotary”, per aver versato più di 100 dollari a socio: Palermo Sud (Nick Pavone), che



ha raccolto ben 224,14 euro a socio, ottenendo tre gagliardetti; Palermo Mediterranea (Giovanni Margiotta), con 168,79 euro a socio, Pozzallo Ispica (Teresa Bongiardina), con 164,50 euro a socio.

Dieci i Club “End Polio New: Fai storia oggi”, per aver effettuato una donazione superiore a 1.500 dollari per l’iniziativa END POLIO NEW: Alcamo (Giuseppe Provenzano), Catania Est (Salvino Belfiore), Lentini (Francesco Amenta), Milazzo (Pia Pollina), Palazzolo Acreide (Antonino Cucurullo), Palermo Monreale (Baldassarre Giambalvo), Palermo Nord (Agata Caruso), Trapani (Giosuè Norrito), Trapani Erice (Anna Maria Vultaggio) e Trapani Birgi Mozia (Pietro Messina).

EFFETTIVO

Sei i Club premiati per l’Effettivo, Membership Development Award, con motivazioni diverse: Gozo (Guy Kurkjian) in grateful appreciation for bringing in the most new members in District 2110; Mazara del Vallo (Valeria Alestra), per aver realizzato il tasso più alto di crescita di soci donne; Palermo Est (Giuseppe Gerbino), per aver affiliato il più alto numero di nuovi soci; Palermo Mediterranea (Giovanni Margiotta), per aver realizzato il tasso più alto di conservazione dell’effettivo negli ultimi tre anni;

Paternò Alto Simeto (Placido Lavenia), per aver registrato il più alto tasso di crescita dell’effettivo; Termini Imerese (Antonino Cianciolo), per aver realizzato il tasso di crescita più alto di soci sotto i 40 anni d’età.

Il PDG Vaccaro, “per aver raggiunto i detti traguardi” ha “sentitamente ringraziato i cari amici presidenti e soci, che hanno permesso al Distretto di ben figurare ancora una volta, Servendo Sorridendo ed Accendendo la Luce del Rotary”, aggiungendo che “nel contempo buon lavoro va augurato agli attuali e ai futuri dirigenti e soci rotariani”.



Sovvenzioni distrettuali 2015/2016

Questo è il dettaglio delle Sovvenzioni distrettuali assegnate dal Distretto Rotary 2110 ai Club per il corrente anno 2015-2016:

AREA AKAGRAS

Rotary Club RIBERA Altalena per bambini disabili, Costo totale del progetto EUR 3.400 SD concessa USD 1.848

AREA ARETUSEA

Rotary Club SIRACUSA, Noto Terra di Eoro, Siracusa Monti Climiti, Siracusa Ortigia, Pachino, Le colonne della vita. Costo totale del progetto EUR 11.462 SD concessa: USD 6.209

AREA DREPANUM

Rotary Club TRAPANI BIRGI MOZIA, Mazara del Vallo | Patchwork e cucito creativo Costo totale del progetto EUR 3.176 SD concessa USD 1.726

Rotary Club PANTELLERIA Balneazione serena per disabili Costo totale del progetto EUR 2.980 SD concessa USD 972

Rotary Club Castellammare del Golfo, Trapani Erice, ALCAMO, Salemi Integrazione antropologiche-culturali sanità, sicurezza, alimentazione Costo totale del progetto EUR 5.699 SD concessa USD 2.282

AREA ETNEA

Rotary Club GRAMMICHELE SUD SIMETO Occhiola Mobile Costo totale del progetto EUR 10.858 SD concessa USD 4.721

Rotary Club ACI CASTELLO, Catania 4 Canti-Centenari, Giarre Riviera Ionico Etnea Acireale, Etna Sud Est, Screening neonatale metabolico allargato Costo totale del progetto EUR 9.804 SD concessa USD 5.222

Rotary Club CATANIA, Paternò Alto Simeto, Catania Ovest, Aetna nord Ovest, Catania Est Arcobaleno in città 4 borse lavoro per giovani che hanno commesso reati minori Costo totale del progetto EUR 10.000 SD concessa USD 5.435

Rotary Club CATANIA SUD, Catania Nord, Misterbianco Football Americano a Librino Costo totale del progetto EUR 8.214 SD concessa USD 4.348

AREA IBLEA

Rotary Club RAGUSA Emergenza educativa Costo totale del progetto EUR 11.000 SD concessa USD 5.435

Rotary Club RAGUSA HYBLA HERAEA, Pozzallo Ispica, Modica, Comiso, Vittoria Caseificazione in carcere Costo totale del progetto EUR 20.123 SD concessa USD 10.000

AREA MALTESE

Rotary Club LA VALETTE Accoglienza famiglie Costo totale del progetto EUR 3.009 SD concessa USD 1.522

AREA NISSENA

Rotary Club VALLE DEL SALSO, Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Niscemi, San Cataldo Protezione del concepito e della mamma Costo totale del progetto EUR 6.000 SD concessa USD 3.261

AREA PANORMUS

Rotary Club PALERMO OVEST, Palermo Est, Palermo Sud, Parco delle Madonie, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mondello, Lercara Friddi Bagheria, Rotary per migranti e ultimi Costo totale del progetto: EUR 9.596 SD concessa: USD 3.093

AREA PANORMUS e AKAGRAS

Rotary Club PALERMO TEATRO DEL SOLE, Palermo, Palermo Agorà, Costa Gaia, Palermo Monreale, Piana Degli Albanesi, Termini Imerese, Corleone, Menfi Io sono pulito (bullismo e cyber-bullismo) Costo totale del progetto: EUR 7.690 SD concessa: USD 3.344

AREA PELORITANA

Rotary Club MILAZZO, Barcellona PG, Sant'Agata di Militello Spazio neutro: il Rotary pro-famiglia Costo totale del progetto: EUR 4.500 SD concessa: SD 2.446

Domande entro il 31 marzo per le Sovvenzioni 2016/2017 *Questi i requisiti minimi richiesti e la griglia di valutazione*

Le domande di Sovvenzione distrettuale sul FODD 2016-2017 dovranno essere presentate al Distretto entro il 31 marzo 2016. I progetti - a pena di inammissibilità - dovranno rientrare in una delle sei aree d'intervento del Rotary International, prevedere una adeguata partecipazione attiva di rotariani, riguardare interventi di impatto significativo per la comunità beneficiaria, riguardare interventi da realizzare nel territorio distrettuale, essere adeguatamente pubblicizzati, prevedere una partecipazione finanziaria del Rotary Club proponente in misura non inferiore al cinquanta per cento del costo complessivo del progetto; prevedere una partecipazione finanziaria del Distretto 2110 in misura non superiore a USD 10.000,00. Costituiranno titolo preferenziale per l'assegnazione della sovvenzione i seguenti requisiti: essere stati proposti da un gruppo di Rotary Club, riguardare interventi che non hanno beneficiato di una SD o SDS in anni precedenti, essere stati proposti da Rotary Club che hanno adeguatamente contribuito ai programmi della Rotary Foundation negli ultimi tre anni, assicurare benefici di lungo periodo (sostenibilità nel tempo). Questa è la griglia di valutazione:

a) Punti + 0,8 se il progetto è proposto da un gruppo formato da tre

Rotary Club

b) Punti + 1 se il progetto è proposto da un gruppo formato da quattro o più Rotary Club

c) Punti + 1 se il progetto prevede una adeguata partecipazione attiva di rotariani

d) Punti - 0,5 se il progetto non è nuovo (ripetizione di un progetto già realizzato)

e) Punti + 0,4 per ogni 20% di partecipazione finanziaria del Club oltre la soglia minima (cinquanta per cento del costo complessivo del progetto). Esempio: - costo complessivo del progetto euro 10.000,00; - partecipazione finanziaria del Rotary Club euro 4.000,00 = progetto non ammissibile; - partecipazione finanziaria minima del Rotary Club euro 5.000,00 = Punti 0; - partecipazione finanziaria del Rotary Club euro 6.000,00 = Punti + 0,4; - partecipazione finanziaria del Rotary Club euro 8.000,00 = Punti + 1,2

f) Punti + 0,4 per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente oltre la soglia di USD 100 a socio

g) Punti - 0,2 per ogni USD 10 di versamenti medi del Club al Fondo Programmi TRF del triennio precedente sotto la soglia di USD 80 a socio.





Sovvenzioni globali: quest'anno il Distretto ha finanziato sei progetti con 55mila dollari

Il 14 Novembre scorso, in occasione del Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation, è stato effettuato un resoconto dettagliato dei progetti in fase di realizzazione finanziati con Sovvenzioni distrettuali e delle iniziative umanitarie internazionali che saranno finanziate con Sovvenzioni Globali.

All'esito della valutazione delle 9 proposte presentate da 35 Rotary Club, il Distretto ha ritenuto ammissibili 6 progetti ed ha assegnato 55mila dollari dell'attuale FODD per la loro realizzazione, permettendo ai Club di beneficiare del meccanismo dell'equiparazione, previsto per le quote di FODD attribuite che, di fatto, vengono raddoppiate grazie ad una pari erogazione da parte della Rotary Foundation.

Grande soddisfazione è stata registrata tra gli "addetti ai lavori" per le molteplici proposte ricevute, per l'importanza degli interventi umanitari ideati, che verranno realizzati in Brasile, Perù, Congo, Madagascar e

India, e che vedranno la partecipazione di due Distretti esteri, appartenenti alla Spagna ed al Brasile.

Quest'anno verrà finanziata con Sovvenzione Globale anche una Squadra di formazione professionale, composta da quattro medici specialisti in cardiologia, oculistica, pediatria e da un assistente di oftalmologia.

Infine, nell'ottica dell'internazionalizzazione dell'azione umanitaria ed in aggiunta alla partecipazione ai progetti proposti dai Club di Sicilia e Malta, il Distretto ha deciso di aderire a progetti internazionali importanti, che verranno realizzati in Spagna e Macedonia, con l'assegnazione del FODD residuo.

Elisa Gumina

Presidente Sottocommissione distrettuale
Sovvenzioni Umanitarie
ar 2015/16

Questo il dettaglio delle Sovvenzioni Globali finanziate dal Distretto Rotary 2110 ai Club per il corrente anno 2015-2016:

FODD disponibile per SG USD 59.120, 9 progetti presentati da 35 Rotary Club, di cui 3 progetti NON AMMESSI, SG richieste USD 112.018, SG concesse USD 55.000, Totale progetti USD 266.200.

Rotary Club PATTI TERRA DEL TINDARI D 2110 e RC DE RIBEIRAO PRETO OESTE DISTRETTO 4540, Brasile: progetto Acquisto apparecchiatura ad ultrasuoni multidisciplinare per la prevenzione delle malattie ortopediche, FODD assegnato D 4540 USD 9.000, FODD assegnato D 2110 USD 4.000, totale progetto USD 33.000.

RC CANICATTI', RC Agrigento, RC Caltagirone RC Caltanissetta RC Gela RC Lercara Friddi RC Mussomeli RC Niscemi RC Menfi RC Palermo Mondello RC Palermo Ovest RC Valle del Salso RC San Cataldo RC Vittoria RC Brazzaville Centre:: Congo, Realizzazione di 2 pozzi d'acqua e misure igienico-sanitarie sull'uso dell'acqua a Dongou e Mbomo, nella Repubblica del Congo

Brazzaville: FODD assegnato D 2110 USD 11.000, totale progetto USD 38.450.

Rotary Club RC LERCARA FRIDDI RC Aragona Colli Sicani RC Castellamare del Golfo RC Bagheria RC Castelvetro RC Costa Gaia RC Palermo Mediterranea RC Palermo Monreale RC Palermo Parco delle Madonie RC Palermo Sud RC Trapani Erice RC CAMACHO: Perù, attrezzature per ambulatorio dentistico e generale in un centro della salute e dell'anziano: FODD assegnato D 2110 DISTRETTO 2110 USD 11.000, TOTALE PROGETTO USD 33.150.

Rotary Club RC TRAPANI BIRGI MOZIA RC Castellamare del Golfo RC Corleone RC Marsala RC Mazara del Vallo RC Palermo Baia dei Fenici RC Palermo Sud C Palermo Teatro del Sole RC Pantelleria RC Salemi: Madagascar, progetto per squadra di formazione professionale per la realizzazione di uno stage formativo per personale medico ed infermieristico del Centro Sanitario SAINT PAUL di Adasimbe con 4 medici specialisti in cardiologia, oculistica e pediatria

1 assistente di oftalmologia: DISTRETTO 2110 FODD assegnato USD 7.000, DISTRETTO 2201 (Spagna) FODD assegnato USD 4.000, TOTALE PROGETTO USD 31.000.

Rotary Club RC MILAZZO RC Barcellona PG RC Sant'Agata di Militello RC Taormina RC Antananarivo-Ivondry, Madagascar, Prevenzione e cura delle malattie oftalmiche: DISTRETTO 2110 FODD assegnato USD 11.000 TOTALE PROGETTO USD 33.600.

Rotary Club RC La Vallette RC KANYAKUMARI, India, Attrezzature per l'insegnamento a circa 2000 bambini: DISTRETTO 2110 FODD assegnato USD 11.000 TOTALE PROGETTO USD 97.000.

Borse di studio finanziate con le Sovvenzioni Globali

Nel mese di Ottobre, i Presidenti dei Rotary Club di Sicilia e Malta hanno ricevuto per email il bando e la Domanda di presentazione delle candidature per l'assegnazione di due borse di Studio da 30.300 dollari ciascuna, che saranno finanziate con Sovvenzioni Globali dalla Rotary Foundation del corrente anno rotariano.

I candidati, che non possono essere parenti di rotariani, devono essere laureati e devono dimostrare di essere stati accettati da una Università estera per la specializzazione in una delle 6 aree d'intervento della Fondazione, la cui durata può variare da 1 a 4 anni.

Le Borse di Studio coprono le tasse universitarie, le spese di vitto ed alloggio, il costo dei libri e le spese di viaggio.

Possono essere presentate candidature anche di rotarctiani, purché non abbiano alcuna parentela con rotariani.

Ai Club è richiesta una partecipazione minima di 200 dollari, mentre il Distretto assegnerà 15 mila dollari del proprio FODD per ciascuna borsa di Studio erogata.

La scadenza per la presentazione delle domande, che deve essere effettuata esclusivamente all'email sovvenzioni@rotary2110.it, è il 31 Gennaio 2016. La selezione dei candidati avverrà entro il 31 Marzo 2016.

Due Borse di studio post laurea sono previste anche nell'anno rotariano 2016-2017, con modalità analoghe, per la fruizione nell'anno accademico 2017-18; le domande andranno presentate entro il 31 gennaio 2017.

Le sei aree d'intervento del Rotary



Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti

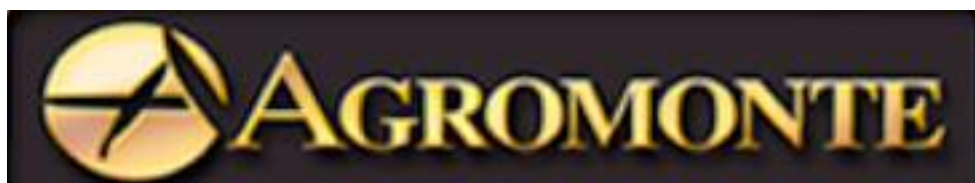
Prevenzione e cura delle malattie

Acqua e strutture igienico-sanitarie

Salute materna e infantile

Alfabetizzazione ed educazione di base

Sviluppo economico e comunitario



Grande musica al Teatro Bellini nel concerto di Nicolosi per la RF

«Il maestro ha dato saggio di quel che può essere un programma musicale»



Ha riscosso un grande e caloroso successo il concerto organizzato dal Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta l'8 novembre al Teatro Massimo "Vincenzo Bellini" di Catania a sostegno della Rotary Foundation e in particolare della campagna "End Polio Now" per l'eradicazione della poliomielite. E' stato un pomeriggio di eccellente musica, con la superlativa esecuzione del maestro Francesco Nicolosi. Ma è stata anche una forte proclamazione dei valori di solidarietà, di impegno per gli altri, di servizio al di sopra di ogni interesse personale, che sono nell'essenza del Rotary e dell'essere rotariani; valori certo condivisi dai soci del Rotary presenti, ma compresi e verosimilmente mutuati anche dai non rotariani numerosi nella platea e nei palchi dell'imponente teatro catanese: cornice splendida per l'evento introdotto con garbo e misura dal prefetto distrettuale Antonio Tarro (efficientissimo e misurato come sempre ormai: una sorprendente risorsa, quest'anno, per il Distretto).

Sobrie, essenziali, autorevoli le parole del governatore Francesco Milazzo in apertura del pomeriggio, con un cenno sintetico ed efficace sul Rotary e sulle linee distrettuali di quest'anno e un ringraziamento sentito al pubblico, ai dirigenti del Teatro, agli sponsor (particolarmente generosa la Funivia dell'Etna con Francesco Russo e la madre Daniela) a tutti coloro (staff distrettuale, e non solo) che si sono impegnati nell'organizzazione di un evento pressoché impeccabile. Essenziale anche l'intervento del past governatore Francesco Arezzo di Trifiletti, presidente della commissione distrettuale per la Rotary Foundation, che ha citato alcune cifre riassuntive dell'azione della Fondazione nel mondo ma anche nel territorio regionale; impegno che si illustra da sé, senza concessione alla retorica: finanziario ma anche di risorse personali e professionali dei rotariani. E non soltanto formale il saluto del sovrintendente del Teatro Massimo, Roberto Grossi, da poco a Catania e impegnato col cda in un ambizioso progetto di ricostituzione del rapporto tra la musica del Bellini e la città.

E poi il concerto, davvero esemplare, del maestro Francesco Nicolosi al pianoforte. Nicolosi è oggi



uno dei più grandi pianisti nel panorama internazionale, e un vanto per la Sicilia dov'è nato e dove adesso è direttore artistico del Teatro Massimo Bellini di Catania. E da grande musicista ha anche donato al pubblico una gradevole e intelligente guida all'ascolto dei vari brani. Il concerto è stato trasmesso in diretta su un grande schermo anche nella piazza antistante, mentre sul proscenio del Teatro si alternavano una grande immagine del logo del Rotary (la ruota dentata) e il logo dell'End Polio Now.

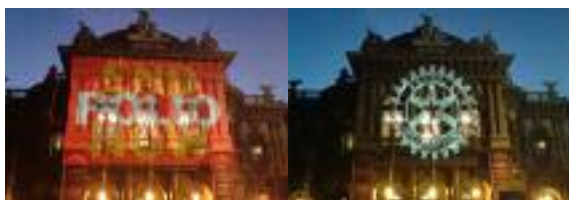
Il critico musicale de "La Sicilia", Sergio Sciacca, ha poi commentato così sul quotidiano catanese il concerto per il Rotary al Teatro Massimo Bellini: *"Il direttore artistico, Francesco Nicolosi, che come è noto è un pianista acclamato nelle più competenti sedi internazionali, ha dato saggio di quel che può essere un programma musicale. Ha proposto brani di Mozart, Liszt e Thalberg, della cui raffinata gamma espressiva è superfluo rendere conto perché il pubblico la conosce benissimo (e gli applausi sono stati calorosissimi e prolungati), ma*

con una modalità che potrebbe riconquistare alla civiltà dell'arte interi continenti che la stanno perdendo. Il maestro Nicolosi ha indicato le circostanze della creazione dei brani, gli intendimenti

che mossero i compositori, il giudizio del pubblico al debutto: senza fare sfoggio di libresca erudizione ma ricordano gli aspetti umani: Mozart, che compone quando si riprende dal lutto per la scomparsa della madre, ma ancora ne fa trasparire il singulto; "Thalberg, che fa una gara di virtuosismo contro Liszt - sub iudice Cristina di Belgioioso - e vince perché le sue note erano non meno maestrevoli di quelle del prete magiaro, ma avevano in più la cordialità. E quando abbiamo ascoltato quelle note levarsi dalla tastiera del maestro Nicolosi (che iniziò il primo cammino nell'arte proprio dalla scuola partenopea creata da Thalberg) abbiamo sentito che cosa siano i sentimenti artistici e quanto siano necessari alla vita quotidiana. Il che è un programma di civiltà che potrebbe salvare il Paese dal degrado che come un morbo minaccioso pare oggi insuperabile, ma probabilmente non lo è".

**Dal concerto
12.887.49 euro
alla Rotary Foundation**

E' stato di 12.887,49 euro il ricavato netto destinato alla Rotary Foundation dal Distretto Rotary 2110 dopo il concerto dell'8 novembre al Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania. Grazie alla generosità del maestro Francesco Nicolosi (che ha offerto gratuitamente la propria prestazione) e di alcuni sponsor (in particolare la Funivia dell'Etna della famiglia Russo, e la Banca agricola popolare di Ragusa) che hanno coperto alcune voci di spesa, il ricavato destinato alla Rotary Foundation è stato particolarmente alto, ed è pari all'82% dell'incasso di 15.700 euro.





“Conoscere per vincere” il tumore

Le iniziative avviate nel Distretto per la prevenzione del cancro colo-rettale

Il carcinoma retto-colico (CRC), per la sua frequenza, aggressività, necessità di interventi demolitivi, implicazioni fisiche e psicologiche correlate, è diventato una malattia di rilevanza sociale.

Rappresenta una delle più frequenti cause di morte per neoplasia nei paesi occidentali. Occupa la seconda posizione per mortalità nell'uomo, dopo il cancro del polmone e, nella donna, dopo il cancro della mammella. La sua incidenza è in aumento in tutto il mondo (> 1 milione di nuovi casi diagnosticati con circa 600.000 decessi in un anno).

In Europa vengono diagnosticati ogni anno > 250.000 casi. In Italia 52.000 nuovi casi (2014) con 19.077 decessi in un anno (2011) (Dati ISTAT e Registri Tumori).

Nel 2015 sono stimate quasi 55.000 nuove diagnosi e un trend di crescita del +10% nel 2020 e addirittura del + 27% nel 2030.

In Sicilia 5.264 nuovi casi nel 2013, con 1.483 decessi (Dati Regione Sicilia).



Una serie di misure, sia alimentari (importanza della dieta “mediterranea”) che comportamentali (abolizione del fumo, riduzione dell'alcool, attività fisica, sovrappeso, ecc.), possono giocare un ruolo

importante nella prevenzione primaria della malattia (evitare, cioè, che si manifesti).

La diagnosi precoce (prevenzione secondaria), con l'eradicazione dei precursori della malattia (polipi adenomatosi), può portare alla netta riduzione della sua comparsa.

Inoltre, una diagnosi tempestiva della malattia già sviluppata, ma non ancora clinicamente evidente, può ridurre in maniera determinante la mortalità, l'invasività delle procedure curative e quindi le sequele fisiche e psicologiche di un intervento demolitivo.

La nostra iniziativa, nello spirito rotariano di convogliare le risorse professionali e intellettuali dei nostri associati al servizio della comunità, avrà una finalità di informazione e quindi di sensibilizzazione alla conoscenza di questa importante problematica socio-sanitaria, collaborando così con le strutture sanitarie a cui è demandato il ruolo di svolgere i programmi di prevenzione.

E' con grande soddisfazione che abbiamo riscontrato l'adesione entusiastica di oltre il 50% dei club del distretto a questa iniziativa che ha tutte le caratteristiche della finalità rotariana del *Servire al di sopra dell'interesse personale*.

Ma vediamo come sta procedendo questo viaggio, in una sorta di “diario di bordo”, come suggerito dal Nostro Governatore.

Il 21 febbraio 2015, confidando nella nostra adesione all'esortazione del Presidente Internazionale

di essere *dono nel mondo*, il Governatore Francesco Milazzo ci nominò corresponsabili del progetto

distrettuale “CONOSCERE PER VINCERE”, finalizzato alla sensibilizzazione della prevenzione del cancro colo-rettale.



Lo stesso giorno lo presentammo in dettaglio ai Referenti di Area per i Progetti, in occasione del Seminario di Formazione della squadra distrettuale che si tenne a Enna. Nel giugno suc-

cessivo lo ripresentammo a una platea più vasta di dirigenti e soci rotariani, alla XXXVIII Assemblea Distrettuale (Acicastello, Sheraton Hotel). Durante i mesi di Luglio e Agosto, abbiamo messo a punto il testo di un volumetto divulgativo, uno degli strumenti operativi del Progetto che, ricordiamolo, è un Progetto educativo. Tale testo (in lingua italiana e in inglese) è stato integrato con delle vignette e fumetti policromi per rendere più agevole e appetibile l'approccio dei giovani a problematiche non sempre di immediata comprensione e di completo gradimento. L'autore di questo importante contributo è stato un ex rotaractiano del Club di Catania, il grafico Virgilio Odierna. Dopo la pausa estiva, mentre il testo veniva stampato, a spese del Distretto, presso la Lussografica di Caltanissetta diretta dal Socio rotariano Salvatore Granata, abbiamo preso contatto con i dieci Refe-

continua nella pagina seguente

Prevenzione e cura: iniziative promosse da Club del Distretto

ACI CASTELLO. Il Rotary Club Acicastello quest'anno ha implementato l'attività del g.r.o.c “Apprendimento, gestualità e movimento” che si propone, attraverso un gruppo di professionisti (logopedisti, psicomotricisti, pedagogisti e psicologi), di effettuare nell'ambito delle scuole dell'infanzia e primarie un programma di screening che possa identificare precocemente indici predittivi di un disturbo di apprendimento e/o di un disturbo della coordinazione motoria.

Inoltre anche quest'anno, insieme con il R.C. Acireale, R.C. Catania 4 Canti Centenario, R.C. Etna Sud-Est, RC Giarre-Riviera Jonico Etnea e il RC Randazzo Valle dell'Alcantara, con il supporto dell'U.O.C. di Pediatria dell'Ospedale Cannizzaro, continueremo lo screening sull'obesità infantile che ha avuto inizio nell'anno rotariano 2014-2015, inserito dalla Rotary Foundation nell'ambito del programma delle sovvenzioni distrettuali A.R. 2014-2015. Il progetto si svolgerà all'interno delle scuole del territorio di appartenenza e vedrà coinvolti i ragazzi dell'ultimo anno di scuola elementare.

AGRIGENTO. Nei giorni 2, 3 e 4 ottobre, nella suggestiva cornice della ex Chiesa di San Pietro, i rotariani sono stati impegnati, in collaborazione con Bayer Healthcare, nella campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari. I Rotariani hanno partecipato numerosi e hanno coinvolto nello screening tantissime persone.



CALTANISSETTA. Il Club Rotary di Caltanissetta, in collaborazione con i Club Rotary di Mussomeli, Niscemi, San Cataldo e Valle del Salso, terrà il 10 dicembre dalle 10 alle 13 presso il Consorzio Universitario di Caltanissetta una giornata di sensibilizzazione e divulgazione scientifica dedicata alla “Prevenzione del cancro colon-retto: lo screening colo-rettale”. Principali destinatari gli studenti delle Scuole Secondarie e del Polo Universitario di Caltanissetta, oltre ai soci di tutti i Club Service e alla popolazione di Caltanissetta e provincia. Interverranno i professori Rosanna Cusimano e Salvatore Verga (dell'Università di Palermo), l'ing. Filippo Ciancio dirigente degli uffici scolastici provinciali di Caltanissetta ed Enna, i medici specialisti ospedalieri G. Scarpulla (gastroenterologia), G. Ciccio (chirurgia generale), S. Vitello (oncologia), Marcella Santino (direttore sanitario ASP), e il direttore del Cefpas dott. Angelo Lomaglio, tutti a vario titolo coinvolti sul campo nell'attività della prevenzione dei tumori. Concluderà il direttore generale dell'Asp, dott. Carmelo Iacono.

CANICATTI. Diabete e dintorni: natura, cause, prevenzione e rimedi, questo il tema trattato dal dott. Giuseppe Augello, direttore del dipartimento di medicina degli ospedali di Canicattì, Agrigento e Licata, segretario nazionale della società scientifica di medicina interna e direttore scientifico dell'accademia nazionale di diabetologia clinica. Durante il corso di un convegno organizzato dal Club Rotary di Canicattì è stato fatto un excursus che partito da riferimenti storici e da curiosità, sul diabete, ha interessato in dettaglio l'analisi della natura, delle cause più diffuse comprovate dalle più recenti statistiche mondiali e territoriali, e si è sviluppato fino alla divulgazione delle necessarie e importanti informazioni sulla prevenzione e sui più attuali rimedi per poterla debellare.

continua a pagina 9



Impegnate le professionalità rotariane

Informazione e sensibilizzazione collaborando così con le strutture sanitarie

continua dalla pagina precedente

renti d'area ai quali chiarimmo le modalità di fruizione degli opuscoli che, in misura di almeno 50, sono stati successivamente distribuiti gratuitamente ai Club che ne hanno fatto richiesta, avendo aderito al Progetto medesimo.

Abbiamo avuto modo di constatare una valida e fattiva collaborazione nei seguenti referenti d'Area: Labisi (Panormus), D'Antona (Nissena), Giglio (Drepanon limitatamente a Pantelleria), Lorefice (Aretusea), Fuochi (Etna), Cordopatri (Peloritana). In totale il 60% degli incaricati. In particolare ci siamo relazionati con un intenso scambio di informazioni con Eugenio Labisi che ci ha fatto pervenire l'adesione di nove Club di Palermo oltre quelli rispettivamente di Costa Gaia, Termini Imerese, Lercara Friddi, Piana degli Albanesi, Bagheria, Baia dei Fenici e Corleone. Con la consueta sua pragmatica e vivace operosità, Eugenio ha promosso riunioni con i Presidenti della sua Area e somministrato un efficace questionario allo scopo di delineare il work in progress dei sopracitati Club. Un'altrettanto encomiabile iniziativa - al di là della finalità del progetto! - è stata presa dal Club di Pantelleria - referente l'amico Giuseppe Giglio - con l'arruolamento delle persone residenti in quell'isola, nati tra il 1955 ed il 1960, invitati a effettuare - in modo del tutto gratuito - l'esame del Sangue Occulto nelle Feci (SOF) presso un laboratorio di analisi cliniche identificato dal Club. I casi



“positivi al test” saranno avviati presso gli specialisti dell'ASP per una ulteriore valutazione ed esecuzione di una coloscopia. Il Club si è assicurato la collaborazione dei Medici di Famiglia. Inoltre ha gettato le basi per una attività didattica, scopo primario di questo progetto, presso l'Istituto Vincenzo Almanza.

Il R.C. Stretto di Messina, con la splendida iniziativa della Presidente Maria Luisa Roberto, e l'adesione alla stessa dei Club di Messina Peloro e Taormina, in collaborazione con l'Università del capoluogo, ha bandito un Concorso tra gli studenti del Corso di Laurea in Scienza delle Informazioni (e discipline affini) per trovare nuove idee e nuovi

slogan, innovative tecniche di comunicazione, efficaci per l'implementazione di un atteggiamento positivo della popolazione verso la prevenzione primaria e secondaria del carcinoma colo-rettale. Altra collaborazione è stata iniziata con i medici di medicina generale, la FIMG, l'Ordine dei Medici, per una diffusione degli opuscoli da noi preparati. Infine al Royal Palace Hotel, il 23 Novembre è stata organizzata una tavola rotonda con il coinvolgimento dell'ASP, l'Ordine dei Medici, l'Ordine dei Farmacisti, la Facoltà universitaria di Scienze della Comunicazione, ovviamente il Rotary e il Rotaract.

Mario Lorefice dell'Area Aretusea ci ha segnalato l'adesione dei Club di Augusta, Lentini, Siracusa (3), Palazzolo Acreide, Noto-Terra di Eoro e Pachino.



Giuseppe D'Antona dell'Area Nissena ha riferito l'adesione al Progetto dei Club di Caltanissetta, Mussomeli, Valle del Salso e San Cataldo. Vladimiro Fuochi per l'Area Etna ci ha relazionato sull'adesione di cinque su sette RC del capoluogo e del R.C. Aetna Nord-Ovest.

Sono stati già presi contatti con i Dirigenti di due scuole medie superiori di Catania - Vaccarini (R.C. Catania Nord) e Galilei (R.C. Catania) - per organizzare delle conversazioni con gli studenti.

Il nostro più sentito grazie al caro Francesco per l'incoraggiamento e il tangibile sostegno alla nostra iniziativa, che indubbiamente rappresenta un progetto ambizioso e che non necessariamente si dovrà esaurire in questo anno rotariano. Il nostro augurio, infatti, è che possa essere abbracciato anche negli anni a venire, in quella “Visione Futura”, obiettivo di tutte le nuove, lungimiranti attività rotariane.

Giovanni Urso | Giuseppe Failla

continua dalla pagina 8

Prevenzione e cura: iniziative promosse da Club del Distretto

CASTELLAMMARE-MAZARA-SELEMI. I tre Rotary Club dell'area trapanese hanno dedicato l'intera giornata di venerdì 20 dicembre alla presentazione del progetto di prevenzione sanitaria itinerante che porta il nome della Dea della saggezza, ATENA, ideato dalle Presidenti dei Club Mazara del Vallo, Ina Venezia, Salemi, Doriana Licata, e Castellammare del Golfo, Anna Maria De Blasi e coordinato da Giuseppe Disclafani, delegato Distrettuale per la prevenzione e cura delle malattie. Un Camper, messo a disposizione dal Rotary, con a bordo Simonetta Monti dell'Istituto Oncologico Europeo, ha consentito a tante donne, selezionate dai medici di medicina generale, di poter effettuare gratuitamente uno screening senologico per la prevenzione del carcinoma mammario. L'unità biomedica itinerante è partita da Mazara del Vallo per poi proseguire nelle piazze di Salemi e Castellammare del Golfo.



Questo progetto, rivolto a tutti ed indirizzato, attraverso il “focus screening”, ai soggetti più svantaggiati, costituisce un'importante opportunità per il rilancio delle cure primarie. Fanno parte integrante del complesso progetto che affronta di volta in volta le diverse problematiche, rotariani del Distretto 2110 e figure professionali non rotariane che con grande impegno ed umanità contribuiranno alla realizzazione di un obiettivo capace di mettere insieme forze operose e propulsive tese al comune ideale del servire la società.

CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Per la campagna di prevenzione sa-

nitaria il Club ha organizzato uno screening mammario al porto di Castellammare, per un gruppo di donne selezionate dai medici di medicina generale di Castellammare e di Alcamo. Le visite senologiche, gratuite, sono state fatte dalla dott.ssa Simonetta Monti, aiuto senior del dott. Veronesi all'Istituto europeo di oncologia di Milano.



CATANIA EST. Il Rotary Catania Est ha deciso di dare luogo alle seguenti iniziative pro salute: - seminari nelle scuole superiori si Catania per sensibilizzare la prevenzione del papilloma virus (continuazione dell'anno precedente); - seminari di tre incontri ciascuno nelle scuole di ogni ordine e grado per istruire il personale docente e di assistenza nelle pratiche di primo soccorso.

COMISO. Nell'ambito del mese dedicato alla prevenzione e cura delle malattie, il Rotary Club di Comiso dedica una giornata alla campagna di prevenzione contro le malattie cardiovascolari. La giornata è volta alla sensibilizzazione sui rischi cardiovascolari e alla fondamentale importanza della prevenzione primaria e dello stile di vita sano da adottare per ridurre al minimo il rischio. In Piazza Diana a Comiso, verranno distribuiti dei volantini illustrativi e, con la partecipazione di medici specialisti, soci del Rotary Club di Comiso, verranno eseguite la misurazione della pressione arteriosa, del colesterolo e della glicemia.

continua a pagina 10



continua dalla pagina 9

Prevenzione e cura: iniziative promosse da Club del Distretto

COSTA GAIA. In novembre il Club ha dato il via a due progetti sul territorio, coordinati dal socio dott. Maniscalco: 10/10 per un 10 e lode, e GROC; a bordo di un camper dedicato è stata avviata la misurazione della vista e riscontro di patologie oculari su bambini nella scuola di Carini. Il camper itinerante, ha inoltre effettuato lo stesso servizio con il GROC nel territorio di appartenenza di RC Costa Gaia accompagnando gli anziani che non potevano accedervi autonomamente.



MARSALA. Il Rotary Club continua il progetto "Marsala città cardioprotetta" nato nel 2013 in collaborazione con la commissione distrettuale BLS-D. Con il progetto del Rotary Club Marsala sono stati formati ben 226 operatori, in 162 hanno conseguito l'abilitazione. Il Rotary ha donato al

Comune di Marsala e agli enti del territorio 14 defibrillatori, uno è stato messo a disposizione dall'Aeronautica. un nuovo defibrillatore è stato donato alla Onlus "La Sapienza" nel corso della riunione del 13 novembre. In quell'occasione si è parlato de "L'importanza delle competenze nel campo



medico" con la socia Vera Grassellino che ha posto l'attenzione sulle linee guida della WONCA (Associazione Mondiale dei Medici di Famiglia).

PALERMO OVEST. Il Rotary Club Palermo Ovest nell'anno rotariano 2015/2016 è impegnato nei seguenti progetti interclub finalizzati alla prevenzione/cura delle malattie: ambulatorio medico per prevenzione/prima diagnosi in Centro di accoglienza Caritas (Sovvenzione Distrettuale "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi"); riabilitazione muscolare dei trapiantati di midollo osseo (progetto interclub "Pedala verso la guarigione"); sensibilizzazione sulla prevenzione del carcinoma retto-colico (progetto Distrettuale "Conoscere per vincere: il Rotary per la prevenzione sanitaria"); prevenzione delle malattie infettive mediante fornitura di acqua potabile (Sovvenzione Globale "Pozzi nel Congo").

PALERMO PARCO DELLE MADONIE. "Progetto sanitario educativo (Aborto/Disturbi di identità di genere)" Da attuarsi presso n° 3 Istituti scolastici superiori (2 a Palermo ed 1 a Castelbuono). Presso ogni Istituto si terranno due incontri su temi per così dire scottanti ma che hanno sui ragazzi un forte impatto emozionale e che siamo certi saranno di grande attrattiva. Il primo tema riguarda l'aborto e segnatamente non quello spontaneo ma l'IVG, argomento certamente delicato ma ritenuto dagli stessi insegnanti tema pregnante e sempre attuale. Il docente individuato, eccellente professionalità accademica, dotato di grande sensibilità è il Prof Antonio Martorana. Il secondo tema riguarda i disturbi di identità di genere anche questo molto attuale e delicato in cui forte è l'esigenza di

chiarirne il significato e gli aspetti pregnanti (fisici, psichici, sanitari, legali). Il docente sarà un socio rotariano esperto nel settore, il Dott. Carlo Melloni. "Progetto Handicamp". Il progetto, giunto al terzo anno, consiste nel seguire da 6 a 10 minori diversabili residenti nel territorio madonita, ove saranno assistiti h.24 da giovani rotaractiani del nostro Club e di altri Club Rotaract e da soci volontari residenti in zona, e impegnati in attività educative e ludiche. "Conoscere per Vincere". Il Rotary nella prevenzione sanitaria. Progetto Distrettuale, Coordinamento Dott. Biagio Agostara, Dott.ssa Nunzia Scibetta e Dott. Alfredo Mazzola, tutti soci Rotariani. Service attivo insieme ai giovani del Rotaract nelle scuole di Palermo e delle Madonie. Educazione finalizzata alla prevenzione del carcinoma retto-colico, per limitare l'insorgenza della malattia. Il tutto si concluderà il 23 Marzo nella giornata dedicata alla prevenzione Oncologica Rotariana.

STRETTO DI MESSINA. Il 23 novembre il Club, insieme con il RC Taormina, ha tenuto una tavola rotonda sul tema della prevenzione sanitaria, patrocinata dall'Ordine dei medici, dall'Ordine dei Farmacisti, dall'Università e dall'ASP. I relatori erano, tra l'altro, portavoce dell'esperienza professionale maturata in relazione al proprio ruolo. La presidente del RC Stretto di Messina Maria Luisa Roberto, nell'introduzione, ha rilevato come siano ancora deludenti le adesioni alla campagna di prevenzione promossa a livello regionale dall'assessorato alla sanità. I punti di forza e di debolezza del sistema sono emersi dagli interventi dei relatori: dott. Sebastiano Marino (Ordine dei medici), dott. Nino Abate (Ordine dei Farmacisti), dott. Tonino Boruto (Ospedale San Vincenzo di Taormina), dott. Arcangelo Cordopatri (delegato dell'Area Peloritana Rotary per i progetti di Servizio), prof. Marco Centorrino (docente di Scienza della Comunicazione).



TAORMINA. Prevenzione sanitaria del carcinoma colico rettale; progetto già avviato, finanziato dal Distretto in interclub. Dono di n.4 defibrillatori automatici al Comune di Taormina, progetto già avviato in collaborazione con l'Unità di cardiologia dell'Ospedale Sirina e con il Parco archeologico di Taormina Naxos. Un sorriso per gli anziani residenti in comunità montane o in zone disagiate. che verranno raggiunti dal Camper di proprietà del Distretto; progetto da avviare. Progetto Madagascar: prevenzione e cure oftalmiche; progetto in interclub, ancora da avviare, per il quale è stata richiesta una sovvenzione globale.

TRAPANI BIRGI MOZIA. Il Club affronterà quest'anno in periodi diversi due argomenti sanitari. La prevenzione del carcinoma del Colon Retto: prospettive e limiti. "Dalla corretta alimentazione alla diagnosi clinica e strumentale, Terapia e qualità della vita": soci rotariani gastroenterologi affronteranno l'argomento a dicembre durante un caminetto e successivamente nel territorio lo stesso tema sarà rivolto a soggetti della terza età ed ultime classi scuole superiori. In primavera il secondo argomento: "Nuova emergenza sanitaria: le allergie da alimenti e da inquinamento domestico ed ambientale".

Conferenza presidenziale a Cannes

"Prevenzione e cura delle malattie", che è una delle sei aree di intervento programmatiche del Rotary International, sarà il tema di una conferenza internazionale indetta dal presidente internazionale K.R. Ravindran per il 19-20 febbraio a Cannes, con la partecipazione di dirigenti distrettuali e soci rotariani. Lo stesso Ravindran presiederà.

Con il Rotary si realizzano grandi cose.



Rotary. L'umanità in movimento.

rotary.org



Dieta Mediterranea: un progetto del nostro Distretto

Essenziale per un'efficace prevenzione di malattie anche una corretta alimentazione

In Europa le malattie croniche sono all'origine dell'86% della mortalità e del 77% delle spese mediche. I dati dell'OMS confermano che intervenendo su alimentazione, attività fisica e fumo si può prevenire l'80% delle malattie cardiovascolari, l'80% dei casi di diabete di tipo 2 e il 40% dei casi di tumore.

Nella 64° Riunione dell'OMS Europa tenutasi a Copenaghen nel Settembre 2014 dove si sono stilate le linee guida del Piano Europeo dell'Alimentazione, si è fatto riferimento alla promozione della Dieta Mediterranea come migliore strategia per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e tumorali.

Dopo oltre cinquant'anni di lavori, la dieta mediterranea è stata più volte definita una delle più solide a livello scientifico, per essere infine riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio immateriale dell'umanità. Ma la definizione che l'Unesco dà della "Dieta Mediterranea", non è soltanto cibo, ma cultura, tradizioni, rapporti sociali, ambiente.

Il valore di prevenzione della dieta mediterranea venne dimostrato scientificamente dal noto "studio dei sette Paesi" diretto da Ancel Keys. In questo studio furono messe a confronto le diete adottate da diverse popolazioni per verificarne i benefici e i punti critici; si riuscirono a capire quali associazioni esistessero tra la tipologia di dieta e il rischio d'insorgenza di malattie croniche (con particolare riferimento a quelle cardiovascolari) e si scoprì come il livello elevato di acidi grassi saturi



(nella dieta) e del colesterolo (nel sangue) rappresenti un fattore in grado sia di spiegare le differenze nei tassi di mortalità, sia di prevedere i tassi futuri di malattie coronariche nelle popolazioni analizzate. Dal primo "studio dei sette Paesi" fino ad oggi, sono state condotte numerose ricerche che hanno analizzato le caratteristiche e le associazioni tra lo stile alimentare adottato e l'insorgenza di malattie croniche. Dalla metà degli anni Novanta si è inoltre sviluppato un filone di studio che indaga quale sia l'associazione tra diete e longevità. In generale, quello che emerge è che un fattore protettivo contro le più diffuse malattie croniche è rappresentato dall'adozione di uno stile alimentare ispirato al modello nutrizionale mediterraneo, che consiste in un elevato consumo di verdura, legumi, frutta e frutta secca, olio d'oliva e cereali (di cui un 50% integrali), in un moderato consumo di pesce e prodotti caseari (specialmente formaggio e yogurt) e in un basso consumo di carne rossa, carne bianca e dolci. Le abitudini alimentari proprie della dieta mediterranea risultano essere tra quelle più coerenti con le indicazioni nutrizionali espresse dalle linee guida prodotte dalle più autorevoli società scientifiche e istituzioni internazionali che si occupano delle maggiori patologie non trasmissibili che affliggono la nostra epoca

(in particolare, malattie cardiovascolari, cancro e diabete).

Uno dei principi cardini della dieta mediterranea è il consumo dei cereali. Ed è proprio del grano che vale la pena di parlare, soprattutto in riferimento ai nostri grani siciliani. Una differenza che salta subito all'occhio nel guardare delle foto di campi di grano degli anni trenta rispetto a

dine al consumo di farine provenienti dai grani antichi, in particolare da quelli siciliani, che fra l'altro hanno anche la caratteristica di non avere presenza di micotossine, così come le farine provenienti da regioni ad alto tasso di umidità (Russia, Canada, etc.). Infatti è stato dimostrato che la presenza di micotossine può essere la causa di alcuni disturbi intestinali (gonfiore di stomaco, nausea, cattiva digestione).

Tutto ciò ci deve sempre di più indurre a intraprendere attività volte alla divulgazione dei principi di buona alimentazione, di un'ideale scelta dei cibi e di una riscoperta dei valori della nostra tradizione, dei nostri territori e di una sana e gioiosa convivialità.

Questi concetti hanno fatto sì che il nostro Distretto nell'area "Prevenzione e Cura delle Malattie" abbia promosso un progetto di divulga-

zione della Dieta Mediterranea chiamato "Dai il giusto colore alla tua giornata", attraverso dei poster in cui a ogni colore viene affiancato un alimento promosso dalla suddetta dieta e che appartenga al nostro territorio.

Il progetto vede la collaborazione

dell'Istituto Zooprofilattico, dell'Ordine dei Medici di Palermo, della Medicina Generale rappresentata dalla FIMMG (Federazione Italiana di Medicina Generale), e dalla SIMG (Società Italiana di Medicina Generale), e dell'ADIMED (Agenzia per la promozione della Dieta Mediterranea).

Giuseppe Disclafani
delegato distrettuale
"Prevenzione e Cura
delle Malattie"

quelli dei nostri anni, è l'altezza delle spighe. Infatti per aumentarne la redditività e facilitarne la mietitura i semi degli antichi grani venivano trattati con raggi gamma o geneticamente modificati, per far sì che avvenisse un processo di nanizzazione della spiga.

Ma tutto ciò è un bene per i consumatori? Forse no, per cui si fa sempre più strada l'attitu-



Il Giornale del Rotary 2110
è il Bollettino
del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Francesco Milazzo
Governatore distrettuale 2015/2016

Giorgio De Cristoforo
giorgio.decristoforo@gmail.com
Responsabile distrettuale per il Bollettino
e l'Informazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Registr. al Tribunale di Palermo 09/07/1993
Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro

Distribuzione gratuita ai soci



Cancro del pancreas: progetto di una ricerca per lo screening in una popolazione siciliana a rischio

Il cancro del pancreas è relativamente frequente (10/100.000 nuovi casi l'anno, 500 nuovi casi in Sicilia) ma è la quinta causa di morte per cancro (mortalità a 5 anni superiore a 95%). Questa elevata mortalità ha dato alla parola cancro la fama terribile che ha nel mondo. Causa di tale mortalità è la difficoltà nell'individuare fattori di rischio da eliminare per prevenirlo, metodi clinici, di laboratorio o di imaging per fare diagnosi precoce, tecniche chirurgiche, farmacologiche o radioterapiche che permettano di curarlo.

Fattori di rischio. L'età avanzata, il sesso maschile, il fumo di sigarette e forse un eccessivo consumo di alcool sono fattori di rischio per il cancro, la frutta fresca ed i vegetali probabilmente proteggono dal cancro, la carne rossa, specie se cotta ad elevata temperatura (carbone), ne favorisce lo sviluppo. L'obesità è un altro fattore di rischio. I diabetici hanno maggiore incidenza di cancro pancreatico, ma quelli curati con metformina sono meno esposti. La pancreatite cronica sporadica e quella ereditaria e l'infezione da Helicobacter Pylori sono associate al cancro.

Pazienti ad elevato rischio. Negli ultimi 10 anni, alcuni gruppi di ricerca hanno evidenziato patologie associate a rischio elevato di cancro: pancreatite cronica ereditaria, sindrome di Peutz Jeghers (poliposi diffusa del colon e macchie sulla pelle), sindrome della mole multipla melanoma (melanoma familiare ereditario), avere almeno due parenti di primo grado con cancro pancreatico ed infine, fumatori di oltre 50 anni con nuova diagnosi di diabete associato a dimagrimento di oltre 4 Kg in tre mesi. Studi preliminari hanno permesso, durante lo screening di questi pazienti, di fare diagnosi precoce di cancro.



Gruppi partecipanti. La Unità operativa di Medicina 1 coordina lo studio, collaborata dal gruppo pancreas dell'ospedale Civico di Palermo, dalla rete regionale per le malattie del pancreas in corso di organizzazione dall'assessorato alla Salute, con la collaborazione dell'epidemiologa dott.ssa Gabriella Dardanoni dell'Ispettorato Sanità, del prof. Claudio Bassi direttore del dipartimento Pancreas e della chirurgia dell'Università di Verona e del Prof. Suresh Chari, direttore della sezione Pancreas della Gastroenterologia della Mayo Clinic di Rochester Minnesota.

Obiettivo della ricerca. Eseguire un trial controllato in cui metà dei pazienti a rischio verrà sottoposto a Risonanza Magnetica del pancreas, l'altra metà verrà visitato e sottoposto a semplice ecografia

addominale. Lo studio durerà 4 anni. Nei primi due anni saranno reclutati nuovi casi nei restanti 2 anni si continueranno a seguire metà con risonanza e metà solo con visita ed alla fine si valuterà se i pazienti sottoposti a screening con Risonanza vivono di più.

Ruolo del Rotary. I pazienti ad alto rischio sono portatori di patologie o condizioni cliniche molto rare, il Rotary dovrebbe diffondere informazioni sullo studio a tutti gli operatori sanitari, oltre ai pazienti stessi, tramite riunioni, coinvolgimento dei mass media e manifestazioni.

Un ambulatorio delle malattie del pancreas è disponibile nella Unità operativa di Medicina I, (telefono 0916662751). Medicina1@arnascivico.it

Alberto Maringhini

(alber.ghini55@gmail.com) Direttore Dipartimento Medicina ARNAS Civico di Palermo e socio del Rotary Club Parco delle Madonie

Palermo Agorà: «Poche risorse... ma tanto cuore»

Continua l'attività di assistenza sanitaria e legale del GROC Missione Agorà presso il poliambulatorio polispecialistico e lo sportello legale già istituiti nell'anno rotariano 2010-11 dal R.C. Palermo AGORA' nella Missione San Francesco dei frati Cappuccini.

L'attività viene svolta da medici e avvocati rotariani insieme a professionisti estranei all'associazione, supportati da volontari laici della Missione i quali gestiscono attraverso la segreteria della parrocchia le prenotazioni delle visite specialistiche programmate e gli appuntamenti presso lo sportello legale.

L'attività, totalmente gratuita, è rivolta a tutti coloro che rientrano nella categoria dei nuovi poveri che gravitano nel quartiere.

Nell'ambito dell'attività sanitaria vengono svolte visite specialistiche di ortopedia, ginecologia, cardiologia, urologia, otorino, oculistica, chirurgia vascolare, chirurgia plastica - tumori della pelle, dietologia e psicologia ed esami strumentali quali densitometrie a ultrasuoni, ecocardiogrammi, esame doppler, esame audiometrico.

Complessivamente ogni anno vengono effettuate circa 400-500 prestazioni sanitarie.

L'attività del GROC è ormai radicata nel territorio e ciò ha permesso di affiancare l'attività ambulatoriale con visite specialistiche ortopediche di prevenzione delle patologie giovanili presso le scuole primarie e secondarie del quartiere, ese-

guendo degli screening di tutti gli scolari/studenti iscritti (naturalmente previa autorizzazione delle famiglie). Infine, si è estesa la campagna di informazione e prevenzione per le famiglie, organizzando conferenze su osteoporosi, patologie giovanili (scoliosi - piedi piatti/cavi), diabete, tumori della pelle, fumo e broncopatie e tanti altri temi di interesse generale.

Questa attività va così avanti silenziosamente e con dignità da sei anni, riscuotendo i ringraziamenti (per il Rotary) del parroco e dei volontari della Missione oltre che della popolazione del quartiere per l'attività svolta e per la collaborazione costante nonché per il sostegno economico alla mensa della Missione che da decenni assicura giornalmente 150 pasti ai più bisognosi.

E' necessario, tuttavia, incrementare la "forza lavoro" e sostenere ancora di più la Missione con farmaci da banco e scorte alimentari. Sarebbe pertanto auspicabile creare una collaborazione fra i vari Club cittadini per ampliare ed incrementare l'attività di questo GROC (il primo dell'area Panormus!) al fine di migliorare l'attività di servizio in favore dei tanti nuovi poveri della città.

Sergio Salomone

(P.P. R.C. Palermo-Agorà)





In questo arcipelago operano “monumenti” al servizio rotariano

Il discorso del DG Milazzo nella visita ai RC Malta e La Valette il 28 novembre, alla presenza del presidente del R.I. Ravindran



La visita del DG Francesco Milazzo ai Rotary Club dell'arcipelago maltese è avvenuta a fine novembre in concomitanza con la presenza del presidente internazionale K.R. Ravindran intervenuto a uno dei forum dell'incontro biennale dei rappresentanti dei governi del Commonwealth. Questo il discorso tenuto dal DG Milazzo nella serata dei Club maltesi con Ravindran:

San Diego: “Trascorreremo ancora i nostri giorni accordando i nostri strumenti mentre la canzone resta e resterà da cantare?”. Avendo fatto visita ai tre Club Rotary di Malta, posso ora dire con forza che la canzone è stata cantata! I miei occhi sono ancora pieni dei “monumenti” al servizio rotariano eretti in questo arcipelago.

Signore e Signori, mi sia consentito all'inizio di questo intervento di andare indietro con la memoria alla metà degli anni '70 ... Malta per me ha sempre significato Rotaract prima e Rotary dopo. Intorno al 1976/77 fui incaricato di fondare il primo Rotaract che ci sia mai stato su quest'Isola. Il progetto riuscì e portò alla celebrazione del congresso del Rotaract qui, nell'aula magna dell'Università. Quel tempo era il tempo, nell'unico Rotary maltese di allora, dei Pullicino, i quali consideravano il Club di Catania il più vicino ai rotariani maltesi: persone come Oreste Geraci, Vincenzo Ferreri dell'Anguilla, Nunzio Costanzo, Tanino Musumeci erano i riferimenti più importanti per i soci di Malta. Tra di loro Christopher Calascione è stato colui che, da rotaractiano prima e rotariano dopo, ha positivamente influenzato la mia formazione non solo associativa ma a 360°. Mi ha fatto enorme piacere rincontrarlo a Fontanarossa, dove ci eravamo dati appuntamento, alcune settimane fa. Quando diventai “governatore” del Rotaract, ebbi l'onore di avere Edward Sammut quale DG del Rotary. Un altro personaggio di alta levatura che qui, stasera, ricordo con vivo piacere. Nel gennaio di quest'anno, “qualcuno” presente in questa sala stasera, citando Tagore, ci disse a

Il R.C. Gozo sostiene tangibilmente gli “Amici degli Anziani e dei Malati di Gozo” e investe eur 15.000,00 in un fondo per l'azione professionale teso a favorire l'avviamento dei giovani locali.

Il R.C. La Valette Malta ha già allestito diversi “spazi neutri” con un'agenzia governativa e cura un “Progetto India” per i ragazzi di Tamil Nadu. Il R.C. Malta ha da tempo sotto la propria responsabilità un gioiello autentico come Dar il Kaptan e costruisce una scuola per i ragazzini ugandesi. Questi sono solo alcuni esempi. In questa sede non ne posso fare di più per ovvi motivi, ma tanti altri ce ne sarebbero.

Lo stesso “qualcuno” che citava Tagore ci invitava nella medesima circostanza a essere “dono nel mondo” ... Bene Signor Presidente Ravi, questi rotariani sono a tutti gli effetti “dono nel mondo” e io ringrazio loro per il lavoro che fanno e te per il tuo e per le parole ispirate che aprono la nostra mente, accarezzano il nostro cuore e guidano la nostra azione rotariana.

Ci rivedremo a Roma il 30.4.2016 per il giubileo dei rotariani in Piazza San Pietro e poi a Seul dal 28.5 all'1.6.2016. Nel frattempo, però, se avessi la possibilità di visitare la Sicilia, noi ti aspettiamo: il Distretto 2110 ti merita.

Francesco Milazzo



Il DG Elettto De Giorgio con la moglie di Ravi





Ravindran al CHOGM: nuovo riconoscimento per il ruolo del Rotary nella lotta alla polio

Il Presidente del Rotary International, K. R. Ravindran, la mattina del 24 novembre ha tenuto un discorso alla riunione del People's Forum che si è tenuto a Malta come parte del Meeting dei capi di Stato del Commonwealth (CHOGM). Hanno partecipato all'evento la signora Ravindran, il governatore distrettuale Francesco Milazzo, il DGN John de Giorgio, l'assistente del governatore Ian de Cesare e il presidente del Rotary club di Malta John Cooper.

Il CHOGM riunisce i Presidenti e i Primi ministri di 53 paesi che rappresentano una popolazione totale di 2.2 miliardi, o un terzo della popolazione mondiale, principalmente ex colonie inglesi. Una serie di forum precede il CHOGM: il People's Forum, il Business (affari) Forum, il Women (donne) Forum e il Youth (giovani) Forum. Parlando del soggetto delle società resilienti, il Presidente Ravi ha citato l'esperienza della campagna End Polio Now nell'essere capaci di rinforzare l'infrastruttura sanitaria a livello globale, i cui miglioramenti hanno contri-



buito a potenziare infrastrutture e professionisti sanitari e il monitoraggio sanitaria in alcuni dei più difficili contesti. Questo beneficio è stato dimostrato all'inizio dell'anno mediante l'uso delle infrastrutture e delle abilità che erano state sviluppate come parte del programma di sradicamento della Polio che sono state utilizzate nella lotta contro l'Ebola.

Il contenimento dei 4 casi di Ebola scoperti in Nigeria utilizzando questa infrastruttura si è dimostrato essenziale assicurando che la malattia non si diffondesse nella nazione più popolosa dell'Africa che agisce come centro di commercio e viaggio per l'Africa.

Il presidente Ravi ha raccontato una parte della storia per la lotta contro la Polio e spiegato che, sebbene l'enorme successo raggiunto con soltanto 56 casi riportati fino ad ora quest'anno in confronto ai 350.000 annui all'inizio della campagna nel 1985, a meno che cerchiamo di isolare ogni caso di Polio e vaccinare tutti i bambini, il virus della Polio ritornerà. La Polio è adesso endemica



Da sinistra: Ravi Ravindran, presidente del R.I.; Patricia Scotland, neo eletta Segretario Generale del Commonwealth; Hugo Swire, Ministro nel Foreign & Commonwealth Office, Regno Unito; i ministri degli esteri di Canada, Stéphane Dion, e Nigeria, Geoffrey Onyeama, il segretario generale delle Nazioni unite Ban Ki-moon, i primi ministri del Pakistan, Nawaz Sharif, dell'Australia, Malcolm Turnbull, di Malta, Joseph Muscat.

soltanto in Pakistan, un paese del Commonwealth che pure ha fatto enormi progressi nello sradicamento della Polio negli ultimi anni, e in Afghanistan. La Polio, che è un virus che causa paralisi e a volte morte, è una malattia

crudele per la quale non c'è cura ma la prevenzione tramite vaccinazione della popolazione evita innanzitutto alle persone di contrarre la malattia. Attraverso il lavoro del Rotary in partenariato con l'Organizzazione Mondiale

continua nella pagina seguente, in basso

“ Il presidente internazionale ha parlato al Forum dei popoli nel meeting dei capi di Stato del Commonwealth: «Adesso è essenziale “concludere il lavoro” in quanto, se allentassimo la pressione a questo punto, la malattia comincerebbe a crescere di nuovo» ”

Al CHOGM dei capi di governo a Malta c'era anche la regina Elisabetta

Il CHOGM, Commonwealth Heads Of Government Meeting, è un incontro al vertice biennale dei capi di governo di tutte le nazioni del Commonwealth, l'associazione volontaria tra nazioni nata nel 1949, dopo la decolonizzazione dell'Impero britannico, con l'adesione di 53 stati indipendenti, ed ha a capo simbolicamente la regina Elisabetta. E la stessa regina è intervenuta alla sessione plenaria, il 27 novembre. Per Elisabetta, oggi ottantatreenne, Malta è un luogo speciale, perché ha vissuto qui i suoi primi anni di matrimonio dal 1949 al 1951, quando era ancora principessa.

I principi contenuti nella Carta del Commonwealth sono la democrazia, i diritti umani, lo stato di diritto. Il tema della riunione del Commonwealth di quest'anno a Malta (il meeting si tiene ogni due anni in un paese diverso) è stato “il valore aggiunto globale”, per un Commonwealth più prospero. E in questo contesto c'è stato l'invito al Rotary International, protagonista della campagna per l'eradicazione della polio: questa



non sarà solo un grande successo di salute pubblica, perché significa anche un risparmio globale di oltre miliardi di dollari nei prossimi 20 anni.

I lavori della sessione dei capi di governo al CHOGM sono stati preceduti da quattro forum tematici: nel Forum del Commonwealth Business, CBF, sono stati affrontati i temi della sa-

nità, infrastrutture, Financial Services, tecnologia, sostenibilità del turismo, industria marittima. Nel Forum People's, con la partecipazione di varie organizzazioni della società, il tema centrale è stato 'Che cosa rende le Società resilienti?' (resilienza è la capacità di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici e di riorganizzarsi positivamente dinanzi alle difficoltà e alle crisi).

Il Forum delle donne del Commonwealth, il primo forum del suo genere nella storia del CHOGM, ha affrontato il concetto di uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne nei vari settori sotto il tema “Donne Ahead: essere tutto ciò che si può essere”. Il Forum della Gioventù del Commonwealth, per i giovani provenienti da tutto il Commonwealth, è stato proposto per discutere di questioni rilevanti per loro e fare sentire la propria voce a livello del Commonwealth su programmi economici, sociali, ambientali e politici, con suggerimenti raccolti in un documento finale poi presentato ai capi di governo.

“Sollievo”, avviamento professionale dei giovani, spazio neutro per bambini e genitori in disagio



Ravi con rotariani siciliani e maltesi



Dar El Kaptan

Nelle giornate maltesi di fine novembre del presidente internazionale K. R. Ravindran e del DG Francesco Milazzo hanno ricevuto particolare attenzione i progetti di servizio realizzati dai tre Rotary Club dell'arcipelago (Malta, La Valette, Gozo), alcuni con un impegno prolungato da anni e in continua evoluzione. Ravi e Milazzo, insieme con esponenti maltesi del Rotary, primi tra i quali il DGN John de

sollievo, o li accoglie quando i loro genitori non dovessero essere in grado di assicurare la necessaria cura. Un ultimo ampliamento della casa è stato inaugurato il 28 novembre.

Il Rotary Club Gozo aiuta sensibilmente i malati e gli anziani dell'isola con forniture di letti e altre apparecchiature sanitarie. Il fondo professionale del Rotary Gozo ha destinato 15.000,00 euro per l'avviamento professionale dei giovani gozitani. “Il Rotary Gozo è dono nel mondo”, ha commentato il DG Milazzo.

Il Rotary Club La Valette Malta ha apprestato spazi d'ascolto per relazioni tra figli e genitori con problemi di vario genere, in consonanza con il progetto distrettuale “spazio neutro”.

I tre Rotary Club maltesi, con il concorso finanziario

di 19 Club dell'Area Panormus, hanno progettato il restauro di un dipinto di Mattia Preti raffigurante Santa Rosalia, patrona di Palermo. Venerdì 27 novembre, il Presidente Ravi e la signora Vanathy Ravindran, insieme al Governatore Distrettuale Francesco Arezzo e al DGN John de Giorgio, hanno visitato la Chiesa Sarria dov'è conservato il dipinto; all'evento hanno partecipato anche un gruppo di rotariani del distretto che stanno partecipando al corso di inglese come parte del Lifelong Learning Project e i rotariani del club Riviera dei Cedri in Calabria che si sono goduti l'incontro e hanno posato per delle foto. E' seguito un ricevimento in onore del governatore distrettuale a casa del presidente del Rotary Club Malta, John Cooper e Carmen al quale ha partecipato anche il Presidente Internazionale. Ravindran, nel corso delle visite alle realizzazioni dei Club, ha espresso caloroso apprezzamento.



Spazio ascolto La Valette

Giorgio e l'assistente del governatore Ian De Cesare, hanno visitato le realizzazioni rotariane. Una tra le più significative è la casa di sollievo Dar el Kaptan, che ospita temporaneamente, con adeguata assistenza di volontari e di personale specialistico, disabili, consentendo alle famiglie periodi, appunto, di



Gozo



Spazio ascolto La Valette

Ravindran al CHOGM: nuovo riconoscimento per il ruolo del Rotary nella lotta alla polio

continua dalla pagina precedente

della Sanità, l'Unicef, la fondazione Bill e Melinda Gates, il Centro per il controllo della malattia e partner dei governi, più di 2,5 miliardi di bambini sono stati vaccinati.

In aggiunta ai fondi forniti dai finanziatori, il contributo del Rotary si è esteso anche alla manodopera sul luogo che è stata essenziale. I diretti benefici economici dello sradicamento della Polio sono stimati in 50 miliardi di dollari. Il ritorno sulle discussioni degli investimenti a favore del completare il lavoro sono molto chiari.

Il presidente Ravi è stato anche invitato come osservatore alla riunione dei ministri degli esteri durante la quale sono stati intrapresi la maggior parte

dei negoziati per la riunione dei Capi di Stato. Il presidente è stato anche invitato dal Primo Ministro di Malta a fare un breve intervento durante un evento mediatico sulla Polio tenuto insieme ad altri capi di Stato.

Durante l'evento il Segretario Generale dell'ONU ha riconosciuto il Rotary come il primo dei tre motivi che hanno contribuito ai successi contro la Polio che sono già stati raggiunti. Il presidente Ravi si è rivolto anche ai partecipanti e ai media per sottolineare quanto sia vitale il “concludere il la-

voro” in quanto, se allentassimo la pressione a questo punto, la malattia comincerebbe a crescere di nuovo.

Sabato una cena di gala è stata organizzata dai presidenti del Rotary club Malta e del Rotary club La Valette in onore del presidente internazionale in occasione della visita del governatore distrettuale Francesco Milazzo. Al-

l'evento, tenutosi al Westin Dragonara Hotel, hanno partecipato rotariani da entrambi i club maltesi e del distretto ed è stato caratterizzato da interessanti discorsi da parte dei presidenti dei club, del governatore Milazzo e del presidente internazionale Ravindran. Sia il presidente Ravi che il governatore Milazzo si sono resi punti d'incontro e hanno parlato con quanti più rotariani possibile tra i presenti.

La visita del presidente a Malta per il CHOGM si è rivelata una grande successo nel promuovere la causa del continuo supporto per la Polio ma anche una meravigliosa opportunità per i rotariani di Malta per potere incontrare e conoscere il Presidente Ravi.

“ Un altro grande successo nel promuovere la campagna di continuo impegno per la Polio ma anche un'opportunità per i rotariani di Malta per potere incontrare e conoscere Ravi ”



Sinergia rotariana tra Malta e Sicilia per il restauro della S. Rosalia del Preti

Amicizia, tradizione e collaborazione, in un progetto mediterraneo al servizio dell'arte

Nell'inverno del 1676 si registrarono a La Valletta i primi focolai di peste: era l'inizio di una terribile epidemia che devastò per alcuni mesi Malta mettendo migliaia di vittime. In segno di devozione alla Vergine e ai Santi chiamati ad intercedere perché fosse debellato il terribile morbo venne eretta nel suburbio della città una chiesa dedicata all'Immacolata Concezione.

L'edificio Seicentesco nacque su una struttura preesistente: una piccola cappella costruita al di fuori delle mura nella seconda metà del Cinquecento dal Cavalier dalmata fra' Martin Sarria, dal quale ancora oggi l'edificio prende il nome.

Mentre ancora imperversava la peste, la chiesa fu ricostruita nel 1676 su incarico del Gran Maestro Nicolas Cotoner (1663-1680) a fra' Mattia Preti, del quale la chiesa di Sarria resta l'unico progetto architettonico noto. Preti costruì una struttura a pianta centrale, creando un ampio vano circolare con pareti scandite da coppie di lesene e sovrastato da una grande cupola emisferica.

La decorazione interna prevedeva una serie di dipinti, tutti realizzati dal maestro tra il 1677 e il 1679, ed ispirati a quanto già venti anni prima, trovandosi a Napoli durante epidemia di peste del 1656, aveva raffigurato in affresco sulle sette porte della città quale ex voto per la fine dell'epidemia.

Sull'altare maggiore è collocata, all'interno di un'elaborata cornice a cortine sorrette da putti in pietra scolpita e dipinta - la monumentale pala d'altare dell'Immacolata Concezione in gloria, mentre sulle pareti si trovano le immagini dei santi Rocco, Sebastiano, Rosalia e Nicola di Bari. Il ciclo pittorico di Sarria si completa con le due grandi lunette che rappresentano esempi della lotta del Bene contro il Male: quella di sinistra è dedicata a San Michele che sconfigge il Diavolo mentre quella di destra raffigura l'Allegoria dell'Ordine di San Giovanni Battista.

Come in una grande "macchina barocca" le opere si svolgono in più riquadri distribuiti nell'aula circolare della chiesa di Sarria a circondare in modo rassicurante e suggestivo il fedele in preghiera.

A destra e sinistra dell'altare sono collocati i ritratti dei santi Rocco e Sebastiano con lo sguardo rivolto alla Vergine. Vicino all'ingresso dell'edificio sono posti i dipinti con i santi Rosalia e Nicola, patrono del Gran Maestro.

Il ritratto di Santa Rosa-



lia, particolarmente venerata a Napoli e in Sicilia ed invocata quale valido soccorso nella lotta alla pestilenza, viene dipinto da Preti secondo la tradizionale iconografia che prevede la raffigurazione di una fanciulla poveramente vestita, così come egli già l'aveva rappresentata negli affreschi delle porte napoletane. La giovane è isolata in eremitaggio, chiusa in una scura grotta sul monte Pellegrino presso Palermo, con lo sguardo ispirato e radioso rivolto al cielo. L'ambientazione cupa della scena - intensificata dagli annerimenti delle vernici superficiali e dal cattivo stato di conservazione - esalta la luminosità estatica del volto della Santa, incorniciato da rose e lunghi capelli biondo oro e investito della luce della grazia che scende dall'alto.

Come, sappiamo Santa Rosalia è l'amata Santuzza, la Santa patrona di Palermo. E' dunque nata l'idea che il club La Valette chiedesse ai clubs maltesi di unirsi ai clubs di Palermo in uno sforzo per raccogliere i fondi onde restaurare il dipinto Pretiano della Santa Rosalia.

Ce l'abbiamo fatta! I fondi ci sono ed i restauratori, il Dott Giuseppe Mantella e il Dott Sante Guido, reduci dal restauro della Porta Santa a Roma, hanno iniziato i lavori.

Il Presidente Internazionale, Ravi Ravindran, insieme al nostro Governatore Francesco Milazzo, potranno vedere il lavoro in corso ed ascoltare dai restauratori, calabresi, il racconto del restauro di

queste pale straordinarie dipinte quasi 350anni fa dal Cavaliere calabrese, Mattia Preti.

Din l'Art Helwa, la ONG maltese che quest'anno celebra ben 50 anni di lavoro per la protezione del patrimonio storico-culturale maltese, ha la responsabilità per il restauro delle opere Pretiane a Sarria.

Maria Grazia Cassar, Presidente Esecutivo di Din l'Art Helwa, desidera esprimere gratitudine al Governatore Distretto Rotary 2110, Francesco Milazzo, ai Past Governors, Gaetano Lo Cicero e Giovanni Vaccaro, all'

Il ringraziamento da Malta ai rotariani palermitani per il concorso nelle spese del restauro di S. Rosalia

La presidente del RC La Valette Malta, Catherine Calleja, ha scritto una lettera di ringraziamento ai rotariani di Palermo per il concorso finanziario nel restauro del dipinto



di S. Rosalia conservato nella chiesa di Sarria, a Floriana, Malta. Questa piccola chiesa di fine Seicento, fu costruita da Mattia Preti e decorata dal medesimo con ben sette bellissime tele. "Ci siamo rivolti a voi - ha scritto Calleja ai rotariani di Palermo - perché, sapendo quanto vi sta a cuore la Vostra Santuzza, abbiamo visto una splendida occasione per un progetto comune tra i nostri club. Abbiamo ricevuto da voi i fondi necessari per cui vi ringrazio e desidero, inoltre, esprimere ringraziamenti ai Rotariani Antonio Lo Bianco e Tristano Roberto che si sono incaricati di seguire le donazioni finché è stato fatto il bonifico. Un sincero ringraziamento al PDG Gaetano Lo Cicero ed all' Incoming Governor Nunzio Scibilia che ci hanno molto incoraggiato durante l'iter di questo progetto". Catherine Calleja ha inviato ai Club di Palermo un opuscolo sulle opere di Mattia Preti a Malta e Gozo: "Si tratta di uno studio facilmente utilizzabile per comprendere quali e quante sono le opere di questo grande, il Cavaliere calabrese, qui sulla nostra piccola isola di Malta. E' un incentivo perché veniate a visitarci".

Incoming Governor Nunzio Scibilia e al Governor Designate John De Giorgio ciascuno dei quali ha seguito con interesse questo progetto che vede uniti vari clubs del Distretto in uno sforzo unico per il comune Patrimonio del Mediterraneo. Ringrazia, la Rotariana Patricia Salomone che presta servizio volontario nel consiglio di amministrazione di Din l'Art Helwa e che, con questo progetto, ha messo insieme due valide organizzazioni per il bene comune. Ringrazia i Rotariani Antonio Lo Bianco e Roberto Tristano per la loro collaborazione. E ringrazia sentitamente, infine, i seguenti clubs Rotariani per il loro contributo al fondo: La Valette Malta, Malta, Gozo, Bagheria, Cefalù, Corleone, Costa Gaia, Lercara Friddi, Palermo, Palermo 'Agorà', Palermo 'Baia dei Fenici', Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo Monreale, Palermo Nord, Palermo Ovest, Palermo Parco delle Madonie, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Piana degli Albanesi, Termini Imerese.

Mattia Preti, il Cavaliere calabrese

Mattia Preti fu uno dei più importanti esponenti della pittura napoletana. Nato in Calabria nel 1613 (per questo fu poi soprannominato il Cavaliere calabrese), vissuto per un quarto di secolo a Roma dove si formò influenzato dalle tecniche del Caravaggio e dei suoi seguaci si trasferì poi a Napoli dove contribuì allo sviluppo della scuola pittorica napoletana (restano alcune importanti tele in varie chiese napoletane e un affresco nella porta San Gennaro), e dal 1661 visse a Malta (dove poi morì nel 1699) realizzandovi circa quattrocento tra tele e affreschi in varie chiese, tra le quali la Concattedrale di San Giovanni a La Valletta e la Conversione di San Paolo a Medina.

Il Rotary Club di Malta realizza e inaugura una Scuola Primaria in un'isola dell'Uganda

A Malta i rotariani realizzando significativi progetti di servizio anche senza il concorso di fondi della Rotary Foundation.

Il Rotary Club di Malta ha co-finanziato la costruzione di una nuova scuola elementare in Uganda, nell'isola di Nkose sul Lago Vittoria, insieme con fondi provenienti dal fondo Internazionale per lo sviluppo del Governo Maltese, e l'ente di beneficenza Svizzera 'Kids of Africa' (KOA) con sede a Bwerenga. Coordinatore del progetto del Rotary, il Past President Ian De Cesare, ha trascorso questi ultimi 18 mesi lavorando strettamente con il fondatore di KOA, Burkhard Varnholdt e il Direttore Tage Budolfson per trasformare quello che era praticamente una giungla in una scuola primaria da sogno su questa isola remota, con una popolazione di 1.400 persone e dove la povertà è prevalente. Siccome non c'è un'altra scuola sull'isola e raggiungere la terraferma consiste di un viaggio di nove ore, i circa 300 bambini non erano in grado di ottenere qualsiasi istruzione formale prima dell'inaugurazione di questa che è stata chiamata "Rotary Malta Scuola Primaria". L'inaugurazione del 7 novembre 2015 ha avuto luogo grazie al impegno e presenza del promotore del progetto, Rtn. Ian De Cesare.

locale per dare occupazione di cui c'è pure tanto bisogno nella comunità la cui attività principale è la pesca.

Questa non è la prima volta che il Rotary Club di Malta è stato attivo in Uganda e in particolare con la 'KOA'. Nel corso degli ultimi 10 anni il Rotary Club Malta ha avuto altri 2 progetti realizzati al centro 'Kids Of Africa': il primo è stato la fornitura di 5 pannelli solari per il riscaldamento di acqua per le case dei bambini; l'altro, due anni fa, è stato un impianto elettrico fotovoltaico nel 'villaggio KOA' per fornire luce elettrica continua ai 95 bambini che risiedono all'orfanotrofio.

All'inizio di questo mese, Rtn. Ian De Cesare si è recato sull'isola Nkose accompagnato dal personale di KOA, e congiuntamente con un certo numero di funzionari politici hanno dichiarato formalmente l'apertura della scuola. A guidare i funzionari locali è stato il presidente del Distretto Kalanga, Wily Lugolobi, che è stato pieno di elogi per il Rotary Club di Malta e il governo Maltese, per la loro generosità nel fornire fondi e sovrintendere alla co-



Oltre alla fornitura di disegni estensivi per costruire questi edifici, hanno anche inviato il loro personale come insegnanti e costruttori a dare assistenza sia nella costruzione e preparazione per l'apertura della scuola, per garantire l'alto livello di affidabilità che il Rotary Club di Malta si impegna a ottenere. Il personale docente di bambini del 'Pioneer School KOA' ha anche trascorso del tempo con gli insegnanti locali per preparare un curriculum adeguato e per garantire i più elevati

l'educazione in questo campo.

Rispondendo al discorso, Ian De Cesare si è dichiarato "veramente commosso di vedere molti bambini bellissimi nella loro divisa scolastica, desiderosi di venire alla meravigliosa facilità di apprendimento, quando in precedenza non avevano alcuna speranza di un'istruzione". Ha aggiunto: "E' solo con l'istruzione che la società si fa avanti per superare le sfide inerenti che affrontano questi popoli che vivono in queste aree remote". Ha ribadito che il Rotary Club di



Gli edifici, costruiti su terra piena di alberi selvatici e folta vegetazione, appositamente rimossi, consistono di due costruzioni ognuna con sette aule, due dormitori, una cucina, zona pranzo e servizi igienici per ragazzi e ragazze insieme con una camera piccola per gli ospiti e le visite occasionali di insegnanti funzionari della KOA che verranno a monitorare l'andamento accademico. Questa struttura è completamente recintata per la sicurezza degli occupanti. La maggior parte del lavoro è stata fatta da manodopera

struzione della scuola. Ha proclamato ai molti abitanti del villaggio presenti che il Rotary Club di Malta è fedele al suo motto di 'Service Above Self'. Chiaramente il signor Lugolobi aveva fatto le sue ricerche! Egli ha anche ringraziato Tage Budolfson, direttore di KOA, che aveva visitato l'isola per un certo numero di volte durante la costruzione e per la sua preziosa assistenza sia nella costruzione e preparazione della scuola stessa.

La collaborazione con il 'KOA' ha dimostrato di essere molto preziosa.



standard di istruzione possibile. Insegnanti di sostegno vengono anche forniti su una base continua.

Il presidente della comunità locale è stato pieno di elogi per gli sponsor, dicendo che senza questo tipo di intervento, isole come Nkose rimarrebbero senza alcuna possibilità di avanzamento. Il Signor Lugolobi ha promesso al dirigente scolastico della scuola, Irene Nalwoga, che il governo Ugandese fornirà risorse sufficienti per questa scuola distante che - ha detto - sarà l'alfiere per

Malta continuerà a sostenere questi sforzi con tutto il suo cuore, e che si è sentito onorato di vivere questa toccante esperienza, e li ha ringraziati per l'opportunità di permettergli di vivere il motto del Rotary. Come regalo personale per l'occasione, Ian DeCesare ha consegnato un computer portatile al dirigente scolastico per lanciare un piccolo programma di comprensione informatica presso la scuola intitolato: Google Translate for Business: Translator Toolkit.



Metti una sera a cena con Ravi



Pensavo, la sera a tavola sedendo di fronte a Ravi Ravindran, a certi nostri soci che, poco rotariani ma molto vanitosi, conseguita la nomina a un qualche ruolo dirigenziale del Club, li trovi subito cambiati, come se avessero toccato il cielo con le dita o, come ama ripetere un mio amico PDG, fossero diventati Napoleone Bonaparte. E li pensavo in contrasto con la familiarità, la semplicità, la concretezza che ispira

Ebola. Poi c'è il corso di inglese Life long rotarian learning, che ha raccolto un discreto numero di adesioni grazie all'impegno della carissima Lina (Ricciardello), infaticabile operatrice rotariana che onora il distretto con la sua silente operosità.

Siamo a tavola ospiti di Ravi in una St. Julians ventosa come non mai, con mare forza otto. C'è sua moglie Vanathy, silenziosa, materna, ma "presente". Si erano dati appuntamento a Francoforte. Lei di rientro da Colombo, ove non ha voluto rinunciare a festeggiare il primo compleanno del primo nipote; lui, il presidente, proveniente da Birmingham. Una notte in

senza imporre la sua opinione ma cercando nell'ascolto altrui la conferma o meno delle sue conclusioni, pronto a rivederle o a correggerle. Parla del suo rapporto con la fede mentre mi sforzo di rappresentargli la scristianizzazione cui sono andate soggette molte zone d'Europa. Recupero alcuni punti del suo discorso di San Diego facendone oggetto di approfondimento e di quella interpretazione che, per essere la sua, i giuristi chiamerebbero autentica. Si sorprende di come questo discorso l'abbia metabolizzato dicendomi come fossi io a conoscerlo meglio di quanto non lo conosca lui. Sembra essersi conosciuti da sempre con Ravi. E' tranquillizzante e augurale sentirlo parlare di Rotary, a tal punto le sue idee trovano riscontro nella nostra (siculo-maltese) pratica rotariana. Ci si dà ragione a vicenda: segno che le idee collimano. Parla di Rotary Global Rewards, il progetto di agevolazioni che il Rotary offre ai soci ma che

“ E' tranquillizzante e augurale sentirlo parlare di Rotary, a tal punto le sue idee trovano riscontro nella nostra (siculo-maltese) pratica rotariana. Ci si dà ragione a vicenda: segno che le idee collimano ”

Ravi che molte ragioni avrebbe per non coltivare queste doti e perseguire quei vizi che nella vanitas vanitatum trovano la loro origine. Arrivo a Malta per le visite ai tre Club di lì, ma "li" succedono tante cose questa settimana ... La conferenza dei capi di stato del Commonwealth e, connessamente, il People's Forum, nel quale Ravi parla di resilienza e salute, ovvero di come il modello-PolioPlus possa ripetersi nella lotta contro improvvise epidemie quali

hotel per attenuare il jetlag e subito giù, verso il cuore del Mediterraneo. Li accompagnano Judith Diment, delegata ai rapporti tra il R.I. e il Commonwealth, e Kris Tsau, specialista in PolioPlus del mi-

“ Ci si dà l'appuntamento per l'indomani e ci si saluta da persone serie, senza confidenzialità ma nella consapevolezza di come il Rotary unisca e in fatto di amicizia sia capace di fare miracoli ”

tico One Rotary Center. A tavola, altresì, John Cooper, presidente del Club di Malta, il DGE de Giorgio e il DGA de Cesare, che è anche padrone di casa nell'efficiente e grandioso Intercontinental. Ravi non capta l'attenzione di tutti con un ego-centrismo che potrebbe al limite giustificarsi ma lo fa con le sue domande, le sue curiosità: che te ne è sembrato di San Diego? Come è la Sicilia? E la Sardegna? Parla di Rotary. Snocciola convincentemente dati di cui è lui il primo conoscitore e sui quali imbastisce considerazioni più che condivisibili, ma sempre

è anche a beneficio della R.F. E' qualcosa che gli sta a cuore. Ne descrive i progressi anche in Italia. Pasteggia con vino rosso, ragione per cui ne faccio arrivare dalla Sicilia con Maurizio e Pinuccia Pettinato arrivati il giorno dopo per offrirglielo la sera della visita al Club di Malta, cui lui presenzierà. La serata prosegue ma giunge lentamente alla conclusione. Ravi deve limare il discorso al People's Forum dell'indomani e l'ora è tarda. Dopo un the, che gli dà modo di arricchire le nostre conoscenze in questa sconfinata materia a lui così congeniale, ci si dà l'appuntamento per l'indomani e ci si saluta da persone serie, senza confidenzialità ma nella consapevolezza di come il Rotary unisca e in fatto di amicizia sia capace di fare miracoli.

Francesco Milazzo





Rotary International President Addresses CHOGM



Rotary International President K R Ravindran and Mrs Ravindran (4th and 5th from left respectively) with District Governor Francesco Milazzo (3rd from left), DG Nominee John de Giorgio, Governor's Assistant Ian De Cesare, RC Malta President John Cooper, Judith Diment, Rotary Liaison to the Commonwealth, and Rotary staff member Kris Tsau prior to the President's intervention at the CHOGM People's Forum in Malta.

Rotary International President, K R Ravindran, this morning addressed the People's Forum meeting being held in Malta as a part of the Commonwealth Heads of Government Meeting (CHOGM). Attending the event was Mrs Ravindran, District Governor Francesco Milazzo, DGN John de Giorgio, Governor's Assistant Ian De Cesare and RC Malta President John Cooper.

CHOGM brings together Presidents and Prime Ministers from 53 countries that represent a total population of 2.2 billion, or a third of the world's population, mainly former British colonies. A series of forums also precede CHOGM including the People's Forum, the Business Forum, the Women's Forum and the Youth Forum.

Speaking on the subject of Resilient Societies, President Ravi shared the experience of the End Polio Now campaign in being able to strengthen health infrastructure in countries globally, which improvements have served to boost healthcare professionals, infrastructure and health monitoring in some of the most challenging environments. This benefit was proven earlier this year through the use of infrastructure and skills

That had been developed as a part of the Polio eradication pro-

gramme which were utilised in the fight against Ebola.

The containment using this infrastructure of the 4 cases of Ebola discovered in Nigeria proved essential in ensuring that the disease did not spread in Africa's most populous nation which acts as a trade and travel hub for Africa. President Ravi provided some of the history to the battle against Polio and explained that, although enormous success has been achieved with only 56 cases reported so far this year compared to the 350,000 annually at the start of the campaign in 1985, unless we seek to isolate every case of Polio and vaccinate all the children, the Polio virus will become resurgent. Polio is now endemic in only Pakistan, a Commonwealth country which has made enormous progress in Polio eradication over the last few years, and Afghanistan.

President Ravi was also invited as an observer at the Foreign Ministers meeting on Friday during which much of the negotiating is undertaken for the Heads of Government meeting.

On Saturday morning, President K. R. Ravindran joined Foreign Ministers from Commonwealth member states, including the Prime Minister of Pakistan, one of

the two Polio endemic countries which however has made huge progress in recent years in its fight to end polio. During the event the UN Secretary General recognised Rotary as the first of three reasons contributing to the success against Polio that has already been achieved. President Ravi also addressed the attendees and media to impress on them how vital it is to "finish the job" as, if we release the pressure at this point, the disease will start to rise again.

On Friday 27 November President

Ravi and Mrs Ravindran, together with District Governor Francesco Arezzo and DGN John de Giorgio, visited the Sarria church to launch the restoration of the Santa Rosalia painting funded by the three Maltese Rotary Clubs and nineteen clubs from Palermo. The event was also attended by the group of Rotarians from District who are undertaking the English language course as part of the Lifelong Learning project as well as Rotarians from the Rotary Club Riviera dei Cedri in Calabria all of whom enjoyed meeting the President and posing for photos. This was followed by a reception in honour of the District Governor at the home of the President of Rotary Club Malta, John Cooper and Carmen at which the International President also attended.

On the Saturday a Gala dinner was hosted by the Presidents of Rotary Club Malta and Rotary Club La Vallette in honour of the International president on the occasion of the visit of the District Governor Francesco Milazzo. The event, held at the Westin Dragonara Hotel, was attended by Rotarians from both Maltese Clubs as well as from District and featured interesting speeches by the Club Presidents, Governor Milazzo and Rotary International President Ravindran. Both President Ravi and Governor Milazzo made a point of meeting and speaking with as many as possible of the Rotarians present.

The visit of the President to Malta for CHOGM has proven to have been a great success in promoting the cause of continued support for Polio as well as a wonderful opportunity for Rotarians from Malta and Sicily to meet and get to know President Ravi.





An evening for dinner with Ravi

During the dinner while sitting opposite Ravi Ravindran, I was thinking of some members who, not very rotarians but quite vain, once obtained a club management position, change straight away, as if they have touched the sky or, as a friend of mine loves repeating, as if they have become Napoleone Bonaparte. And I was thinking of them in contrast to the familiarity, simplicity and concreteness inspired by Ravi who could have several reasons not to nurture these qualities and pursue those bad habits which originate from the vanitas vanitatum.

“ It is reassuring and goodwill to hear him talking about Rotary, so much that his ideas find confirmation in our (sicilian-maltese) rotarian practice. We agree with each other: I acknowledge that our ideas match ”

I am in Malta for the visits to the three Clubs but there are many things happening this week here....The Commonwealth heads of state conference and, related to this, the People's Forum, during which Ravi speaks of resilience and health, in other words of how the PolioPlus model could be employed again in the fight against epidemics like Ebola. There is also the English course Life long rotarian learning, which has gathered a discreet number of subscriptions thanks to the commitment of our dearest Lina (Ricciardello), tireless rotarian operator who honours the district with her silent hard work. We are at the table guests of Ravi in a very windy St. Julians with sea state 8. There is his wife Vanathy, silent, maternal but “present”. They agreed to meet in Frankfurt. She flew back from Colombo, where she went to celebrate her first grandson first birthday which she could not miss; he, the president, is flying from Birmingham. One night stay at a hotel to attenuate the



jetlag and then straight down, towards the heart of the Mediterranean. They are accompanied by Judith Diment, delegate for the relations between R.I. and the Commonwealth, and Kris Tsau, PolioPlus specialist of the legendary One Rotary Center. At the table also John Cooper, Malta Club President, the DGE de Giorgio and the DGA de Cesare, who is as well our host in his efficient and magnificent Intercontinental.

Ravi does not catch everyone attention with an egocentricity which could be justified to the limit, but he does it with his questions, his curiosities: what do you think of San Diego?

How is Sicily? And Sardinia? He speaks about Rotary. He persuasively rattles off data of which he is the main expert and on which he outlines em-



“ Opposed to the familiarity, simplicity and the concreteness inspired by Ravi, who could have several reasons not to nurture these qualities and pursue those bad habits which originate from the vanitas vanitatum ”

braceable considerations, still without imposing his own opinion but looking for the confirmation of his conclusions in the listen of others, ready to review or correct them.

He speaks of his relationship with faith while I'm trying to explain to him the un-Christianization which is going on in many areas in Europe. I recover some points of his San Diego speech making it the subject of an in-depth analysis and of that interpretation that, to be his own, jurists would call authentic. He is surprised to see how I have meta-

bolized this speech and he says that it looks like I know it better than he does. It feels like we have been always knowing each other with Ravi.

It is reassuring and goodwill to hear him talking about Rotary, so much that his ideas find confirmation in our (sicilian-maltese) rotarian practice. We agree with each other: I acknowledge that our ideas match.

He talks about Rotary Global Rewards, the project of facilitations that Rotary offers to its members which is also to the advantage of R.F. It is something he really cares about. He describes its progresses in Italy as well. He drinks red wine, that is why I ask Maurizio and Pinuccia Pettinato, who are coming the next day, to bring some from Sicily in order to give it to him during the evening of the visit to the Malta Club, that he will attend.

The evening goes on but it slowly comes to an end. Ravi has to refine his speech for the People's forum the following day and it is late.

After a tea, that gives him the opportunity to enhance our knowledge in this immense subject so congenial to him, we arrange to meet the next day and we greet each other gravely, without intimacy but with the awareness that Rotary unites and it works miracles in terms of friendship.

Francesco Milazzo

“ We arrange to meet the next day and we greet each other gravely, without intimacy but with the awareness that Rotary unites and it works miracles in terms of friendship ”





Rotarian synergy between Malta and Sicily for the restoration of Preti's painting S. Rosalia



The plague hit Malta in the Winter of 1676. It was the beginning of a terrible epidemic which devastated the island for several months causing thousands of victims. As a sign of devotion to the Virgin and to those Saints known to intercede for the cessation of the dreaded disease, a small church, dedicated to the Immaculate Conception, was built in the suburb of Valletta. This 17th Century building was erected over a pre-existing chapel which had been built in the previous century by the Dalmatian Knight Martin Sarria, from whom the Church took the very name it is still known by.

The new church was erected, while the plague still ravaged the population on a commission, by Grand Master Nicholas Cottoner (1663-1680), to Mattia Preti of whom this is the only known architectural work. Preti went on to build a structure on a circular ground plan having the walls divided by pairs of columns and topped by a great hemispheric dome.

On the inside, the church was decorated by a series of paintings which were all painted by the Master between 1677 and 1679 and were inspired by paintings Preti had executed 20 years earlier when in Naples during the plague of 1656 when he had painted frescoes on the 7 doors of the city as ex-voto for the deliverance from the disease. Within an elaborate framing, over the main altar, is the grand painting showing the Immaculate

Conception in all her glory whilst the images of Saints Roque, Sebastian, Rosalia and Nicholas of Bari follow each other along the walls. The set is completed by two large lunettes representing the victory of good over evil: St Michael and the Devil and an Allegory of the Order of St John the Baptist. Architecture and paintings create a circular baroque structure which seems to embrace the faithful as they are gathered in prayer.

St Roque and St Sebastian placed to the Right and the Left of the main altar seem to be looking towards the Holy Virgin. While, close to the entrance of the building, are the paintings of Saint Rosalia and St Nicholas, patron saint of the Grand Master.

Saint Rosalia, who is particularly venerated in Naples and in Sicily, was represented by Preti in the traditional iconography which saw her as a young maiden in poor clothing, just as he had shown her in his Neapolitan paintings. The young woman seems to be a hermit within a dark cave on Mount Pellegrino, close to Palermo. She glances up to Heaven with an inspired and radiant look. The dark surroundings of the scene, which is intensified by superficial varnishes and the poor state of conservation, exalts the extatic luminosity of the Saint's face which is framed by roses and by her long fair hair which receive the light of Grace which comes from above.

As we know, Saint Rosalia is the beloved Santuzza, the patron Saint of Palermo. This is why Rotary la Valette came up with the idea of asking the Palermo Clubs to join the Maltese Clubs in an effort to collect funds for the restoration of this particular Preti Painting.

We have managed! The funds have been collected and the restorers, Dott Giuseppe Mantella and Dott Sante Guido, fresh from working on the Holy Door in Rome, have begun the work.

Rotary International President Ravi Ravindran, together with our Governor, Francesco Milazzo, will be viewing the work and listening to the restorers, from Calabria, tell about the work they are doing on these extraordinary paintings made nearly 350 years ago by the Cavaliere Calabrese, Mattia Preti. Din l-Art Helwa, the



Maltese NGO which this year celebrates 50 years of work towards the protection of the Maltese culture and historical heritage has the responsibility of caring for the Preti paintings at Sarria Church.

Maria Grazia Cassar, Executive President of Din l-Art Helwa, wishes to thank District 2110 Governor, Francesco Milazzo, Past Governors Gaetano Lo Cicero and Giovanni Vaccaro, incoming Governor Nunzio Scibilia and Governor Designate John De Giorgio all of whom have followed the project with much interest as it sees several clubs work together for the good of our common Mediterranean heritage. The Executive President thanks Rotarian Patricia Salomone who is a

volunteer on the Council of Din l-Art Helwa for bringing the two organizations together for the common good. She thanks Rotarians Antonio Lo Bianco and Roberto Tristano for their collaboration and finally expresses sincere gratitude to the following Rotarian Clubs who have collected the necessary funds:

La Valette Malta, Malta, Gozo, Bagheria, Cefalù, Corleone, Costa Gaia, Lercara Friddi, Palermo, Palermo 'Agorà', Palermo 'Baia dei Fennici', Palermo Est, Palermo Mediterranea, Palermo Mondello, Palermo Monreale, Palermo Nord, Palermo Ovest, Palermo Parco delle Madonie, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Piana degli Albanesi, Termini Imerese.





Due anni di “umanità in movimento” con i rotariani a Palermo tra i disagiati

Sono ormai trascorsi due anni da quando, con un gruppo di amici, abbiamo iniziato ad assistere i disagiati della città di Palermo per offrire loro un pasto caldo. In questi due anni di attività abbiamo perso per strada qualche amico della prima ora, ma ne abbiamo trovati altri e abbiamo continuato il nostro servizio e arricchito la nostra esperienza specializzando i nostri interventi in servizi non coperti da altre associazioni. Ci siamo resi conto infatti che, bene o male, di fame non muore ormai nessuno, ma c'è necessità di altri servizi che servono a migliorare la qualità di vita dei senza tetti e dare loro maggiore dignità di vita.

Abbiamo imparato che è più efficace effettuare il servizio per la distribuzione di cibo non lo scodelamento delle pietanze, ma fornendo un sacchetto con all'interno una porzione di pasta, un secondo, un panino, frutta, merendina, succo di frutta e una bottiglietta di acqua. Gran parte del cibo e dell'acqua è fornita da benefattori sponsor dell'iniziativa, il resto viene acquistato dai volontari di turno in quella giornata. I volontari provvedono nel corso della serata a dare ascolto ai disagiati registrando le loro necessità al fine di cercare di aiutarli.

Il servizio docce viene effettuato con un furgone



parte dei Rotary club cittadini, presso il refettorio della Caritas, un centro per l'assistenza sanitaria e legale per gli immigrati che affiancherà le attività dell'associazione.

Con rammarico settimanalmente costatiamo che si riduce il numero di migranti per strada, ma aumenta il numero dei palermitani in cerca di un pasto o di un

que non ha creato una riduzione del numero. E' notevolmente cresciuto il numero dei giovani del Rotaract che ormai, con una loro organizzazione e rotazione, coprono i servizi di un mercoledì al mese. In quel mercoledì preparano i sacchetti col cibo da distribuire, mettono ordine nel magazzino del vestiario, partecipano al giro per le docce.

Le attività, come detto, non hanno alcun finanziamento pubblico, ma sono supportate dagli sponsor e dagli stessi volontari. Fondamentale diviene per questo il contributo che tutti possono dare indicando nella propria dichiarazione dei redditi il

“ Prima erano soprattutto migranti, adesso sono sempre più numerosi palermitani spesso in coppia che vivono per strada, dentro i vagoni ferroviari o in edifici diroccati senza acqua corrente ”

attrezzato all'interno con docce e con un magazzino per la distribuzione di indumenti. Le docce sono ovviamente con acqua calda e sono rivolte essenzialmente a chi non ha la disponibilità di un tetto o di un bagno in cui potersi lavare. Anche in questo caso l'utenza è cambiata, mentre prima era costituita essenzialmente da migranti, ora è per lo più costituita da palermitani spesso in coppia che vivono per strada, dentro i vagoni ferroviari o in edifici diroccati senza acqua corrente.

Il servizio di gestione del magazzino provvede alla raccolta di indumenti, la loro cernita e la distribuzione ai disagiati nel corso delle serate di servizio. Assistendo noi soprattutto uomini, si è anche attivato uno scambio merci con altre associazioni specializzate ad esempio nell'assistenza di donne o bambini.

Nel mese di novembre è stato inoltre attivato da

paio di jeans o di scarpe. I migranti, infatti, tranne chi si è stabilito a Palermo per vivere, si vedono per strada i primi giorni dopo gli sbarchi, ma poi prendono il treno verso i paesi del nord, mentre i palermitani, prima reticenti per pudore a presentarsi, sempre più numerosi li troviamo nelle strade in cerca di cibo e indumenti.

Noi volontari partecipanti all'iniziativa siamo sempre una cinquantina, rotariani e non, sempre animati da grande amore e spirito di solidarietà. C'è tra essi un turn over che comun-



codice fiscale per destinare il 5% all'associazione. Mi piace concludere ricordando le parole di Papa

Francesco che tutti noi partecipanti all'iniziativa condividiamo in pieno “Quando incontrate all'angolo della strada un povero con la mano tesa, ricordate che non chiede l'elemosina, ma chiede DIGNITA'”.

Gaetano Lo Cicero

“ Non soltanto un aiuto alimentare: i volontari operano con un furgone attrezzato all'interno con docce e magazzino per la distribuzione di indumenti ”





Impresa sociale e servizio rotariano

Il Rotary ha sempre trovato in Banca Agricola Popolare sostegno per tante attività messe in campo a Ragusa e nel resto della Sicilia

Le congiunture certamente non facili di questo momento economico hanno probabilmente rallentato quel processo che dagli anni '90 in poi, con puntuali indicazioni



anche dall'Unione Europea (dalla Carta di Lisbona in poi), ha sostenuto l'impegno delle imprese in materia di CSR, la Responsabilità Sociale di Impresa, come una realtà che potesse rappresentare, non un peso aziendale in più destinato a gravare sul conto economico, ma una occasione per interpretare in modo efficace un ruolo sociale innovativo capace di guardare non solo al profitto ma anche ad uno sviluppo sostenibile, all'obiettivo di lasciare risorse per le generazioni avvenire, per dare risposte attese e vincenti ai tanti stakeholders dell'impresa, anche oltre la area tradizionale dei consumatori/clienti/utenti.

Un benessere diffuso dei propri collaboratori o dei propri operai (con la gestione di servizi aziendali in favore dei dipendenti, dagli asili per i figli delle operaie alle borse di studio per i giovani meritevoli familiari dei dipendenti dell'azienda), una attenzione per la sicurezza sul lavoro e sulla tutela dell'ambiente (con lo sguardo rivolto alle energie rinnovabili) mirando a lasciare intatto il patrimonio ambientale in cui l'azienda opera nel rispetto di

quello "sviluppo sostenibile" che è ormai non solo uno slogan ma una esigenza insopprimibile se si vuole guardare al futuro.

Ancora l'attenzione rivolta a far sì che interventi del-

l'azienda favoriscano lo sviluppo culturale, sociale, l'area del volontariato, la valorizzazione del patrimonio artistico, architettonico, di un territorio di riferimento (affiancare il pubblico nel restauro monumentale o nel recupero di un edificio o di un'opera d'arte destinata altrimenti a perdersi), ma anche più modestamente contribuire a tenere in ordine una città e la sua immagine "adottando" un monumento minore, uno spazio verde pubblico, possono dare una risposta che non è meramente un'azione promopubblicitaria per l'impresa, non è solo una elargizione benefica, ma è anche una efficace interazione con la crescita sociale economica e culturale di un habitat che diventa così in sintonia profonda con le attese degli interlocutori, i già richiamati "stakeholders".

A Ragusa queste logiche, forse per la significativa realtà economica che negli ultimi decenni ha caratterizzato lo sviluppo di questo angolo di Sicilia, sono abbastanza diffuse, anche se oggi per colpa della crisi conoscono un momento di arretra-

mento. Molte presenze a fianco del pubblico nella convinzione che una crescita complessiva di un territorio è anche motivo vincente perché le imprese di un'area, singolarmente o in filiera, raggiungano risultati aziendali migliori del previsto.

Banca Agricola Popolare di Ragusa, da banca popolare e nel rispetto dello spirito di cooperazione che è alla base del proprio assetto societario, nel tempo ha intessuto una storia di grande successo in questa attenzione per i bisogni di un territorio che nel tempo dalla provincia di Ragusa si è allargato all'intera Sicilia orientale. Non c'è iniziativa sociale per merito delle tante associazioni di volontariato di un territorio che in questo senso offre numeri lusinghieri per il sud (basta pensare che l'AVIS della provincia, con i suoi donatori di sangue ha percentuali di diffusione e di raccolta che sono superiori a tante altre aree del Nord del Paese) che non trovi in Banca Agricola un punto di riferimento che non si limita alla elargizione quasi burocratica di un contributo economico ma è sentita convinta partecipazione ad un progetto di diffusione di valori etici e di condivisione culturale.

Per le strade della provincia di Ragusa è facile incontrare pulmini ed autovetture di servizio delle varie onlus che operano nel campo sanitario e assistenziale che riportano il logo della Banca Agricola a testimonianza dell'intervento che ha consentito loro di dotarsi dell'importante sussidio per la pro-

pria attività. Le rassegne culturali musicali, teatrali, artistiche hanno sempre trovato un appoggio organizzato nella Banca locale che ha in questo modo risposto anche ad una sua specifica mission di banca popolare legata al territorio.

Anche il Rotary ha sempre trovato nella Banca Agricola un valido sostegno per tante delle attività messe in campo nel tempo, a Ragusa come nel resto della Sicilia, in esecuzione del proprio "service". Non si trascuri in ultimo che dal 2010 la Banca Agricola Popolare di Ragusa, realizzando un preciso disposto testamentario del messinese ing. Cesare Zipelli, ha dato vita alla Fondazione "Cesare e Doris Zipelli", con il compito di promuovere e far conoscere la imponente raccolta di carte geografiche antiche dal '500 al '900, della Sicilia che facevano parte della collezione Zipelli e che sono passate, insieme a tanta documentazione storica sull'economia industriale del territorio, nel patrimonio della fondazione. Un ulteriore esempio di efficace responsabilità sociale di impresa. Così come ricerche storiche e letterarie, saggi di approfondimento sul territorio e sulla storia di un'area che rappresenta un unicum hanno trovato nel sostegno frequente alla stampa dei libri strenna da parte dell'istituto bancario, l'occasione per trovare lo spazio editoriale e diventare quindi un contributo utile e fruibile per la conoscenza della storia e del cultura di Sicilia.

Carmelo Arezzo

fund
raising

sponsor
shipping

social
innovation

CHI SEMINA TROVA
CHI CERCA RACCOGLIE

I-PRESS
SOCIAL & CIVIC

Offrire alle imprese pubbliche e private nuove strade da percorrere, strumenti innovativi per comunicare, posizionare il brand e creare network, modelli aziendali sostenibili e socialmente utili

VIALE XX SETTEMBRE, 45 CATANIA | 095 2270547 | PROGETTI@I-PRESS.IT | ASSIARAROSA@I-PRESS.IT | WWW.I-PRESSNEWS.IT

Giornate al
Rotary 2110



Il 30 Aprile 2016 Papa Francesco celebrerà il Giubileo dei Rotariani

Ci sarà anche il Giubileo dei rotariani Sarà celebrato da Papa Francesco il 30 aprile 2016. La conferma è arrivata in novembre dal Presidente internazionale K. R. Ravindran con un tweet in rete. Ha scritto Ravindran: «Grande notizia dal Vaticano! Papa Francesco celebrerà il Giubileo dei Rotariani il 30 Aprile 2016 in piazza San Pietro. Sono previsti 8000 posti a sedere riservati». Seguiranno notizie sulle modalità di partecipazione dai vari Distretti. Papa Francesco nel 1999, quand'era vescovo in Argentina, è stato nominato socio onorario nel Rotary Club di Buenos Aires.



GOVERNOR'S LETTER

Directions of growth and a wish that goes beyond

Dear friends in Rotary

December is the month dedicated to disease prevention, a subject which need not be commented upon nor does it need explanation, so well acquainted are we with the term.

Our District is certainly in line with R.I. in this particular area. Last month we collected nearly €13,000.00 net for Polio Plus through the successful piano recital by Master Francesco Nicolosi, at 'Theatre Massimo - Vincenzo Bellini' in Catania. Besides, amongst the programmes proposed by District to the Clubs this year are the prevention from Colon Cancer and the matters concerning support to the siblings of the disabled. Our District has been working for several years in collaboration with Morocco to fight Thalassaemia in that country. We have now indicated Pancreatic Carcinoma as a new field in which Clubs, many of which are already active in the field of the Human Papilloma Virus (HPV), could possibly operate. I shall not make further references as the examples are very numerous and I feel I must mention the Diabetes screening run by the Pantelleria and Sant'Agata di Militello Clubs, as well as the various actions in the field of healthy eating, such as the District Project headed by Pino Disclafani, 'Give your day the right colour'. It is quite evident that this month's theme clearly indicates the idea that

competence, professionalism and availability for service are the basic role of a Rotary that is anchored to social needs.

As I write, I can say that I have visited about one third of the District Clubs where I have seen that 'service, substance and sobriety' are messages that have been perfectly received. Rotarian 'Service Above Self' is exercised in a thousand and substantial manners. From my privileged observation point, it is incredible to see the quantity and the quality of good that Rotary is able to do. At times, however, I can perceive within Clubs unjustified internal contrasts. Let us try to fly high, to understand and tolerate before taking umbrage, all the more this month which will see the democratic renewal of Club positions.

The Christmas Season is also the time when, during the meetings for the season's greetings, it is hard to abide the practice of sobriety. Let us be mindful of this when we prepare menus, when we think of the usual little gifts which frequently are useless and are always costly. When we will be tempted to abound in superfluous invitations let us remember that resources may be destined to noble causes, without taking away the joy of conviviality. The rethinking of how to spend Rotarian funds is one of the themes that are dear to President Ravindran and I am pleased to repeat this not only because, in my humble person, I represent him but

because I full agree with this principle.

I share with him also my thoughts about Membership, a theme we must always keep in mind. A month ago, R.I. increased its membership by 18,600 compared to last July. But, in the same period of time, our District while not decreasing has not increased in numbers. Let us use our abilities in finding new ways of service to also find new ways of increasing membership. The young, women and the new professions are all sectors to be tapped, but we can also work on ex members, trying to meet them in order to find out whether the reasons why they had left are now obsolete and they might be giving the matter a rethink. Let us also not give overdue importance to traditional parameters such as University degrees or family prestige, which though important and not discriminatory should not hinder us to look at potential new members for whom the lifestyle, the abilities and readiness to service should be sufficient factors for admittance.

I bring my letter to an end wishing all Rotarians and their families a blessed Christmas and New Year. May the values evoked during this religious period be exercised throughout the year.

The month beginning today is dedicated to the participants. About the critical point mentioned last month, this Rotary!

Francesco

Le visite del Governatore ai Club

Dicembre

Mercoledì 2: Corleone (ore 16,30), Lerica Friddi (18)

Venerdì 4: Barcellona Pozzo di Gotto (ore 17)

Sabato 5: Randazzo Valle dell'Alcantara (16,30), Aetna Nord Ovest (18)

Giovedì 10: Acireale (18), Giarre (16,30)

Venerdì 11: Modica (18), Pozzallo Ispica (16,30)

Domenica 13: Aci Castello (18,30), Etna Sud Est (17), Catania Duomo 150 (15,30)

Martedì 15: Catania (17)

Venerdì 18: Catania Ovest (18), Catania Sud (16,30)

Sabato 19: Catania Nord (18), Catania 4 Canti (16,30)

Domenica 20: Mazara del Vallo (12)

Lunedì 21: Palermo Est (17)

Martedì 22: Palermo Nord (17)

Gennaio

Venerdì 8: Sant'Agata di Militello (18), Patti Terra del Tindari (16,30)

Venerdì 15: Salemi (18), Castellammare del Golfo (16,30)

Sabato 16: Alcamo (17)

Martedì 19: Gela (18), Niscemi (16,30)

Venerdì 22: San Cataldo (16,30), Valle del Salso (18)

Lunedì 25: Messina Peloro (16,30), Stretto di Messina (18)

Giovedì 28: Menfi Belice Carboj (17)

Venerdì 29: Mussomeli Valle del Platani (17)



Screening di ex rotaractiani adesso cooptabili nel Rotary

In una lettera ai presidenti dei Club del Distretto il governatore Francesco Milazzo ha richiamato l'attenzione sui primari obiettivi di aumento e mantenimento dell'effettivo, sui quali sarà in primo luogo commisurato il successo del Club. Milazzo ha anche fornito ai presidenti un elenco di ex rotaractiani di 29-30 anni, da poco usciti dal Rotaract, i quali "potrebbero oggi avere le carte in regola per essere ammessi al Rotary".

L'elenco è stato messo a disposizione del Distretto dal PDG Salvo Sarpietro, responsabile zonale (zona 12) per la Task Force Membership, e Milazzo ha discusso l'iniziativa anche con il PDG Gaetano Lo Cicero, presidente della commissione effettivo. "Senza volere minimamente condizionare le scelte del Club in materia di ammissione di nuovi soci" il governatore suggerisce ai presidenti di verificare se nell'elenco si possa

riconoscere "qualcuno che, per qualità morali e professionali, sia anche possibile rotariano". Il governatore suggerisce di invitare i potenziali nuovi soci "a una serata di formazione con finalità "attrattiva", e ricorda che "è ormai prassi diffusa il praticare quote "ritoccate" - di ammissione e ordinarie - a beneficio di chi si trovi in una posizione professionale d'esordio piuttosto che matura".

Incontri

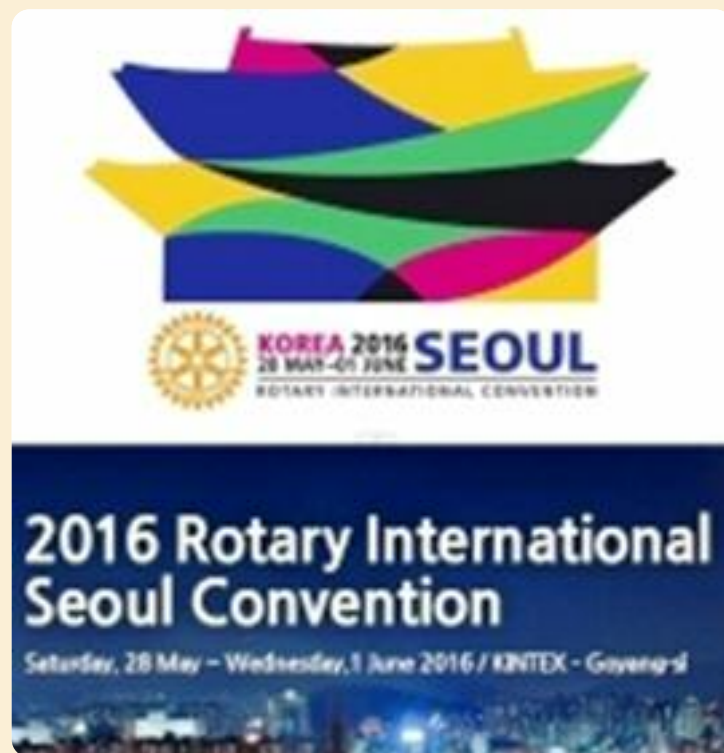
Il Governatore alla base USA di Sigonella per rinnovare la partnership nel campo del volontariato

Venerdì 6 novembre, il Governatore del Distretto Sicilia e Malta del Rotary International, prof. Francesco Milazzo, ha partecipato ad un evento di partenariato internazionale presso la Stazione Aeronavale della Marina USA di Sigonella (NASSIG). L'evento, denominato "Reverse COMREL", è stato ospitato dal Capitano di Vascello Chris Dennis, Comandante della NASSIG americana, allo scopo di ringraziare le autorità civili, religiose, militari, le associazioni di volontariato e le leadership dei club service e distrettuali siciliani per l'opportunità che essi danno alle Forze Armate USA di collaborare nel campo del volontariato civico ed ambientale sin dal 1959. Erano presenti sindaci di numerosi comuni etnei, dirigenti scolastici, rappresentanti di associazioni di volontariato. Il Comandante Dennis ha illustrato agli ospiti la struttura e la missione della NASSIG Sigonella la quale, ubicata strategicamente nel centro del Mediterraneo sin dagli anni cinquanta, costituisce un importantissimo "fulcro" nevralgico, logistico e strategico per le Forze Armate USA impiegate nel Sud Europa. Dennis ha quindi ringraziato gli intervenuti per la collaborazione e l'ospitalità e la collaborazione fornita costantemente dalle istituzioni e dalla società civile locale che permette ai militari a stelle e strisce di effettuare oltre 180 interventi annuali nell'ambito del programma "Community Relations" (COMREL). Il progetto prevede infatti interventi di socializzazione con la comunità siciliana e di volontariato ambientale e sociale presso scuole, parrocchie ed enti caritatevoli di Catania e provincia e presso Comuni della provin-



cia di Catania. I Rotary e Rotaract Club catanesi (in particolare il Duomo 150, il Catania Sud ed il Catania Ovest) hanno spesso patrocinato ed effettuato, nel corso degli ultimi anni, diversi progetti di volontariato civico. La promozione di iniziative di carattere umanitario, culturale, di solidarietà e di promozione sociale è un principio che accomuna il Rotary all'attività di volontariato delle Forze Armate USA.

Il Comandante Dennis a conclusione ha consegnato agli ospiti la tradizionale "Command Coin" ovvero la moneta che rappresenta l'identità di un reparto o comando delle Forze Armate USA e viene consegnata in segno di gratitudine e fratellanza. Nella foto il comandante Dennis e il governatore Milazzo



Seoul 2016, due proposte di viaggio per il congresso internazionale Rotary

"Connettiamoci con la Corea, tocchiamo il mondo" al congresso del Rotary International di Seoul, dal 28 maggio al 1° giugno. Seoul, sede della Convention, è una grande, movimentata e ricca città che offre moltissimo a chi la visita. Metropoli fra le più moderne, con oltre 10 milioni di abitanti, è una delle dieci città (con ben cinque siti UNESCO) più visitate al mondo. Il congresso del Rotary è per tutti i rotariani e partecipandovi si possono eseguire attività, scambiare idee e informazioni con amici rotariani da tutto il mondo. Il congresso rappresenta una straordinaria opportunità per allacciare rapporti, incontrare nuove persone e instaurare nuove e positive amicizie. Registrandosi sul sito www.riconvention.org/it prima del 15 dicembre si può usufruire di sconti e altre importanti agevolazioni. Per i rotariani del Distretto 2110 la rotariana Brunella Bertolino dell'agenzia Cisalpina tours di Catania ha predisposto due alternative a condizioni molto vantaggiose. Il primo pacchetto è soltanto per il congresso a Seoul, con partenza il 26 maggio da Catania o da Roma, e ritorno il 2 giugno. La seconda proposta di Cisalpina tours aggiunge, dopo il congresso internazionale, un'appendice in Giappone (Tokyo, Takayama "la città sulla montagna", Kyoto) con ritorno il 9 giugno.



Eventi

Sei rotariane protagoniste e premiate nella Giornata mondiale del Rotary



Il 7 novembre a New York si è svolta all'ONU una manifestazione per la celebrazione della Giornata mondiale del Rotary e dei settanta anni di collaborazione tra il Rotary e le Nazioni Unite. Il presidente del R.I., K. R. Ravindran, ha consegnato un riconoscimento a sei donne rotariane che con la loro dedizione e il loro servizio hanno migliorato la vita di migliaia di persone in tutto il mondo. Queste le rotariane premiate:

- Dr. A. Hashrat Begum, del Rotary Club di Dhaka North West, in Bangladesh, che ha realizzato numerosi progetti su larga scala per fornire assistenza sanitaria alle comunità povere e svantaggiate.
- Stella S. Dongo, del Rotary Club di Highlands, nello Zimbabwe, che guida il progetto Empowerment Comunità nella città di Harare. Il progetto prevede attività di computer e formazione di base per più di 6.000 donne e giovani affetti da HIV/AIDS.
- Lucy C. Hobgood-Brown, del Rotary E-Club di Greater Sydney, nel Nuovo Galles del Sud, Australia, che ha co-fondato HandUp Congo, un'organizzazione no-profit che promuove e facilita il business sostenibile community-driven, educativo, sociale, e iniziative per la salute nelle comunità svantaggiate nella Repubblica democratica del Congo.
- Razia Jan, del Rotary Club di Duxbury, in Massachusetts, Stati Uniti d'America, che ha trascorso decenni in lotta per i

diritti di istruzione delle ragazze in Afghanistan. Nativa afghana, è fondatore e direttore del Zabuli Education Center, una scuola che offre istruzione gratuita a più di 480 ragazze in Deh'Subz, presso Kabul, Afghanistan.

- Kerstin Jeska-Thorwart, del Rotary Club di Norimberga-Sigena, in Germania, che ha lanciato il progetto Babyhospital Galle, dopo lo tsunami del 2004 in Sri Lanka. Con un budget di \$ 1,8 milioni e il sostegno di 200 Rotary club, il progetto ricostruito e dotato il Mahamodara Teaching Hospital, a Galle, in Sri Lanka. L'ospedale ha servito più di 150.000 bambini e più di 2,2 milioni di donne.
- Dr. Deborah KW Walters, del Rotary Club di Unità, nel Maine, Stati Uniti d'America, un neuroscienziato che ha servito come direttore del Safe Passage (Cammino Seguro), un'organizzazione no-profit che fornisce servizi educativi e sociali per le famiglie che vivono nella spazzatura, presso la discarica di Città del Guatemala.

“Queste donne – ha detto il presidente Ravindran – sono leader nel Rotary: loro stanno spingendo i confini di servizio del Rotary, e ci spingono a fare di più, essere di più, ottenere di più”. Lakshmi Puri, assistente del segretario generale delle Nazioni Unite e vice direttore esecutivo di UN Women, ha lodato il Rotary per il suo riconoscimento del ruolo cruciale le donne svolgono nel mondo di oggi.

IL PEZZO MANCANTE SEI TU.



Ryla 2016: oltre sessanta iscrizioni



E' un cantiere aperto, dice Gaetano De Bernardis presidente dell'apposta commissione distrettuale, l'organizzazione del RYLA 2016, che si terrà a Palermo nel prossimo marzo. “Cantiere aperto, sì, ma alcuni elementi – aggiunge – sono già decisi. Intanto la quota di 60 ragazzi proprio oggi è stata raggiunta e forse sarà superata! E tengo a precisare che ciò è soprattutto merito del nostro Governatore che, aprendo anche ai non ritaractiani, ha favorito una partecipazione più ampia. E' un successo, in quanto lo scorso anno i partecipanti furono 51.

La sede è fissata da tempo: Palazzo Branciforte a Palermo (sede molto prestigiosa, in quanto è un palazzo cinquecentesco, ex sede della Fondazione della Sicilcassa, restaurato da pochi anni dall'Archistar Gae Aulenti proprio prima che morisse). Il periodo fissato è 13-18 marzo. Il 13 (domenica) alle 16.30 avremo la cerimonia d'apertura all'Hotel des Palmes con la presenza del Governatore Francesco Milazzo, delle massime autorità rotariane, del Sindaco di Palermo e di parecchi illustri ospiti, cui seguirà un sobrio aperitivo. I lavori si terranno dal 14 al 18 sia di mattina sia di pomeriggio a Palazzo Branciforte sul tema “Una nuova leadership per ripensare il futuro” e il 19 avremo una visita sul territorio lungo il percorso arabo-normanno che è stato indicato dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità”.

La storia di Palazzo Branciforte ha un legame profondo con quella della città di Palermo fin da quando, nel XVII secolo, vi dimorava la famiglia di Nicolò Placido Branciforte Lanza conte di Raccuja. Il nucleo originario del Palazzo è l'edificio costruito, con molta probabilità alla fine del Cinquecento, sull'area delimitata dalle odierne vie Bara, Lampedusa e Seminario Italo Albanese, il cui fronte principale prospettava sulla strada che allora collegava quelli che oggi sono i due ingressi.





«Unità interna, valore essenziale nelle associazioni di tipo rotariano»

Intervento del DG Francesco Milazzo all'assemblea distrettuale dell'Inner Wheel

Dal 30 ottobre all'1 novembre, a San Leone (AG), presso il Dioscuri Bay Palace Hotel, si è svolta la prima assemblea distrettuale 2015-2016 del Distretto 211 Italia (Sicilia e Calabria) dell'International Inner Wheel. Per il D 2110 del Rotary International ha portato il saluto il governatore Francesco Milazzo che la governatrice dell'Inner, Delizia Alescio Scaglione (club Inner di Licata) aveva gentilmente invitato. I lavori sono iniziati il 30 pomeriggio e, conclusi con il comitato delle Past Governatrici, hanno lasciato spazio a una relazione dello scrittore Gaetano Savatteri sulle donne che hanno fatto la storia del sud Italia. Sabato mattina è stato il vero clou dell'assemblea con le relazioni della presidente del consiglio nazionale, Lella Bottigelli Ceriani, della rappresentante nazionale, Ebe Martinez Panitteri, e della governatrice Delizia Alescio Scaglione, al cui intervento è seguita un'importante serie di adempimenti statutari. Il governatore Milazzo aveva parlato poco prima all'attento uditorio di circa centocinquanta partecipanti. Milazzo, dopo avere invitato, tra il serio e il faceto, le innerine a diventare tutte rotariane, si è soffermato sul Presidential Theme

di quest'anno dell'IWI, "Unique and United". Il governatore del Rotary ha sottolineato l'unicità dei Club service per il fatto di associare persone di elevato rango professionale e culturale che riversano le loro doti nell'attenzione ai problemi sociali; egli ha altresì commentato come essenziale il valore dell'unità interna nei sodalizi di tipo rotariano. Un'unità che è come l'aria, ha detto Milazzo, del cui valore ci si accorge soltanto quando manca, mentre quando c'è appare come un dato acquisito che invece tale non è costituendo piuttosto un traguardo al conseguimento del quale bisogna lavorare con prudenza, tolleranza e rispetto dell'altro. Le parole di Milazzo sono state molto apprezzate e spesso interrotte da generosi applausi di condivisione. Gradito è stato altresì che il governatore rotariano si sia soffermato in sala per quasi tutta la mattinata a seguire i lavori, almeno fino a quando gli stessi non sono entrati su tematiche per le quali gli è apparso opportuno defilarsi per discrezione. Cosa che tuttavia non gli ha impedito di fermarsi a fine mattinata a colazione, così salutando i molti rotariani che, con le consorti innerine, erano convenuti a San Leone. La cena



di gala ha concluso la giornata di sabato dopo che gli intervenuti avevano avuto modo di visitare la città di Licata durante il pomeriggio invero parzialmente piovoso. Non così l'indomani, dedicato alla Valle dei Templi, con pranzo dell'arrivederci a Villa Kephos. Prossimi appuntamenti l'"Inner day" del 17 gennaio a Piazza Armerina; il forum del 9-10 aprile a Milazzo e l'assemblea del 18 giugno a Catania.





Record di domande per gli Scambi 2016-17

L'anno che sto vivendo da presidente della commissione distrettuale Scambio Giovani si avvicina alla prima metà del percorso portando con sé i ricordi delle partenze dei nostri Outbound, la conoscenza con i simpaticissimi Inbound giunti nella nostra isola i primi di settembre, le telefonate e i messaggi whatsapp con coloro che mi coadiuvano, il grande raduno nazionale di Castellammare di Stabia e il ben riuscito seminario di formazione di Resuttano (CL) con circa cento presenze. E' un impegno che richiede tanto lavoro, ci sono responsabilità nell'autorizzare o meno i nostri outbound o gli inbound a fare o non fare, ma che dà tante soddisfazioni quando le cose procedono bene e vedi tutti contenti. Il Multidistretto Scambio Giovani è fiero di noi, lo hanno dimostrato scegliendo per la prima volta la Sicilia, Palermo come sede di riunione il 24 ottobre dei delegati nazionali. Inatteso, ma programmato per tempo con il Governatore Francesco



Milazzo, l'arrivo di una ventina di crocieristi del D 2080 e altri Distretti accompagnati dal Governatore Perrone in giro per il Mediterraneo per raccogliere fondi per la Polio Plus e che hanno fatto tappa a Palermo. Fra loro anche alcuni interactioniani e 2 ragazzi americani i quali hanno conosciuto i loro coetanei del Palermo Ovest e gli inbound presenti in città. Stiamo lavorando alle candidature

per l'anno prossimo. Siamo già al record di domande per lo scambio lungo con ragazzi selezionati tra quelli meritevoli e consapevoli della scelta. Molti di loro da Siracusa e Palermo ma abbiamo domande anche da altre parti della Sicilia. Alcuni di loro hanno già avuto modo, presenziando al seminario del 25 ottobre, di cominciare a capire come funziona e cosa comporta partecipare al programma sotto la bandiera del Rotary International e mi dicono sono tornati da quella giornata ancora più convinti e, per dirla con il loro linguaggio "gasati".

Abbiamo ricevuto racconti/testimonianze da tre dei nostri ragazzi che si trovano in questi mesi all'estero: Fabiola Quartana di Sciacca, Andrea Battaglia di Caltanissetta, Arianna Alice Towler di Lipari. Ecco i sentimenti dominanti nei loro primi mesi da exchange students.

Tommaso Puccio

Testimonianza/1 - DAL BRASILE

La mia avventura da "gringa italiana"

Voglio cominciare ringraziando il Rotary per avermi permesso di vivere questa bellissima esperienza. Questo anno mi cambierà da tantissimi punti di vista e mi farà crescere come persona e tutto ciò grazie a questo programma di scambio giovani. Questi primi tre mesi qui in Brasile sono stati emozionanti. E anche "spaventosi" da molti punti di vista. All'inizio avevo paura



di partire e di quello che mi aspettava una volta scesa dall'aereo. Poi, paura della mia nuova famiglia e della scuola, di non essere accettata e vista solo come una intrusa. Paura di non riuscire a comunicare con le persone, di esprimere il mio stato d'animo oppure, semplicemente, di raccontare una barzelletta e fare un commento su qualcosa che mi è piaciuto. Poi la paura piano piano si attenua e viene rimpiazzata da tutte le altre emozioni positive, riesci ad ambientarti. I compagni di classe diventano amici e riesci a essere più indipendente perché cominci a parlare la nuova lingua. Qui in Brasile tutte le persone che ho incontrato sono amichevoli, mi hanno sempre ben voluta. Per i miei amici sono la "gringa italiana", ma non sono considerata una estranea, penso di essere riuscita a far parte del "gruppo". La mia nuova famiglia mi ha trattato subito come una loro figlia e ora mi sento a mio agio con loro, la casa comincia a essere anche mia e non mi sento come un ospite. Sono riuscita ad abituarli ai nuovi ritmi e le abitudini della mia nuova casa.

La città in cui vivo è vicino ad altre più grandi come São Paulo. Questo mi permette di visitarle, con la mia famiglia e il Rotary, come ho già fatto con São Paulo ed anche altre. Infatti sia il mio Distretto Rotary che il Rotex organizzano progetti per tutti gli 'Inbound', dandoci la possibilità di incontrarci e allo stesso tempo conoscere altre città. Il prossimo evento in pro-

gramma, organizzato dal Rotary, per Natale prevede che tutti gli inbound visitino un orfanotrofio per distribuire regali per i bambini. I regali verranno comprati con i soldi raccolti dalla vendita di biglietti del sorteggio che noi, inbound, venderemo. Quindi, per questo penso che è bello, saremo noi a raccogliere i soldi per poi consegnare i regali. Io non avevo aspettative prima di partire, ma penso che se le avessi avute sarebbero state superate già da un po' di tempo. Certo, mi manca la mia famiglia, i miei parenti, amici, la mia casa e anche il cibo italiano. Qui il piatto tipico è riso con fagioli, lo mangiano quasi tutti i giorni, il che può risultare stancante dopo un po'. Sono arrivata alla conclusione che puoi viaggiare per il mondo intero ma non riuscirai a incontrare una cucina migliore di quella del nostro paese. Questa esperienza è una delle migliori della mia vita e sinceramente ho paura che finisca troppo presto. È vero quello che si dice "non è un anno della mia vita, ma una vita intera in un anno".

Arianna Alice Towler

Gli inbound del nostro Distretto a Siracusa per il Thanksgiving Day

Per il quinto anno consecutivo il Rotary Club Siracusa ha organizzato il 25 e 26 novembre, in occasione del Thanksgiving Day un soggiorno siracusano di tutti gli inbound del programma scambio giovani ospiti nel Distretto, per festeggiare così insieme il giorno del Ringraziamento. I giovani sono stati accompagnati da Tommaso Puccio, presidente della commissione distrettuale, e sono stati ospitati nelle case di rotariani del Club. Nel primo giorno c'è stato, a casa di Pucci Piccione anima dell'iniziativa, un momento di incontro e di condivisione nel quale i ragazzi hanno potuto trascorrere un pomeriggio insieme agli outbound dello scorso e del prossimo anno. Nel corso dei due giorni gli inbound hanno visitato alcuni dei luoghi notevoli di Siracusa (parco archeologico, Ortigia, S. Lucia); infine la serata conviviale - col tradizionale tacchino - al Grand Hotel Villa Politi, introdotta dal presidente del Rotary Club, Angelo Giudice.





Testimonianza/2 - DALLA GRAN BRETAGNA

“Questa avventura mi prepara a diventare cittadina del mondo”



Sono già passati due mesi da quando tutti mi hanno salutato dicendomi “buon viaggio”. Ma forse volevano dire “buona avventura”. Sì, questa è un’avventura. Una meravigliosa avventura direi! Quando sono venuta a conoscenza di poter partire per un anno all’estero con il Rotary, mi sono sentita la persona più felice del mondo. Era il sogno di una vita e finalmente poteva realizzarsi. Ero estasiata alla notizia di poter andare in Inghilterra. L’unica emozione che provavo era “happiness”. Ma non avevo messo in conto molte cose. Questa era un’esperienza indimenticabile, fantastica ma qualcosa di molto più grande di me, qualcosa di cui se avessi rinunciato me ne sarei pentita ma se avessi deciso di affrontarla sarebbe stata un’avventura formidabile. E i mesi preparatori sono stati proprio così. Molto confusionari. Sapevo che salutare tutti non sarebbe stato per niente bello, ma la voglia di scoprire il mondo era troppa. Non vedevo l’ora di prendere quell’aereo e iniziare la mia avventura. Adesso vi chiederete: perché avventura? Beh, av-

ventura perché una volta preso quell’aereo, sei solo contro il mondo. L’avventura è tua, tu decidi come viverla, tu decidi come ricordare e raccontare tutto una volta ritornato alla tua vita normale. Avventura perché farai cose che non avevi mai fatto prima. In questi due mesi qui, ho mangiato cibo completamente diverso da quello che mangiavo in Italia, ho cucinato per la mia host-family e loro sono rimasti sbalorditi, ho fatto surf, ho dormito in tenda con 5 gradi, ho conosciuto tantissime persone meravigliose, ho imparato a guardare con occhi diversi rispetto a prima, a pensare in due lingue contemporaneamente, a sognare in inglese, ed credo sia assolutamente fantastico. Mi sto preparando a diventare cittadina del mondo. Né italiana, né inglese, ma del mondo intero. Sì, perché con una esperienza di questo genere il bagaglio culturale si arricchisce ogni giorno sempre di più. Ma non perché faccia chissà cosa, ma semplicemente per il fatto di dovere vivere all’interno di un’altra cultura, assolutamente diversa dalla nostra. La vita qui è

tutto l’opposto di quella italiana, è tutto più tranquillo, si condivide tutto con la famiglia, si esce poco, il clima è completamente diverso, la scuola e il metodo di studio è tutto un altro mondo, il modo di vestire altrettanto. Però questa nuova vita mi piace. La famiglia mi ha accolta a braccia aperte e mi tratta nel migliore dei modi, mi sento parte di loro, e mangiare “fish and chips” è ormai diventato “normale”. Avventura perché scopri tantissimi lati di te stesso che fino a prima di salire su quell’aereo non avevi assolutamente messo in considerazione, inizi a gestire la tua vita in modo assolutamente autonomo. Avventura perché questa è una pazzia. Una fantastica pazzia da vivere a 360 gradi. Ricorda però che non è una vacanza, è una vita da vivere in un anno intero, un’avventura magnifica! Sono solo passati due quasi dal “giorno dell’addio” e io mi sento già a casa, qui, in Inghilterra. E questo è solo l’inizio della mia avventura! Thank’s Rotary.

Fabiola Quartana

“Così impari meglio i veri valori della vita”

Prima di partire pensavo che questa esperienza sarebbe stata una passeggiata, una normale vacanza, di quelle che fai con gli amici in estate. Giorno dopo giorno, qui in Pennsylvania U.S.A a più di 5000 km da casa sto vivendo un’esperienza indimenticabile. Quando mi avevano detto “is not a year of your life but a life a year” non credevo fosse vero, ma adesso sto realizzando che lo è veramente. Sto imparando a conoscere me stesso. È una sfida che richiede un atteggiamento positivo e reattivo, molta flessibilità e motivazione. Il periodo iniziale è quello più delicato per la fase d’adattamento, poiché il cambiamento è repentino e bisogna impegnarsi per superare le diversità culturali. Comunque mi ritengo particolarmente fortunato perché sia la mia nuova famiglia, tanto quanto i ragazzi della mia età, hanno da subito fatto in modo che mi sentissi a mio agio, ben voluto ed amato e mi hanno trattato come un membro della famiglia e del luogo



Testimonianza/3 - DAGLI USA

ad apprezzare i veri valori della vita e riconoscerne il vero significato.

Andrea Battaglia

già dai primi giorni dal mio arrivo. La scuola è impegnativa, si studia molto e comunque trovo che sia anche molto stimolante ed interessante. Fin da subito ho trovato molto divertente avere un armadietto e cambiare classe alla fine di ogni ora. Ho incontrato e conosciuto tante persone disponibili, generose e ho stretto delle bellissime amicizie, che hanno facilitato il mio inserimento in questo ambiente e fatto visitare località a me nuove. Sono qua da tre mesi e sto vivendo mille esperienze diverse ho visitato luoghi incredibili come le cascate del Niagara o città come Chicago, Pittsburgh e Toronto, ma sicuramente ne visiterò molte altre ancora. In conclusione man mano che passa il tempo stando qui a migliaia di chilometri da casa mia, comincio



Rotaract: How to launch your Idea?

Corso di formazione. imprenditorialità e start up innovative a Catania e a Palermo

“Siate sempre imprenditori di voi stessi e dei vostri sogni”. La prof. Laura Trezza Montana colma di sapienza gli animi dei giovani catanesi e palermitani. “Abbiate sempre il coraggio e l'ardore di osare, perché chi non rischia non vive. Siate sempre i demiurghi della vostra fortuna e della vostra realtà. Non abbiate mai paura, perché la vita nella sua imprevedibilità è incredibilmente bella”. Sono le toccanti parole della prof. Laura Trezza Montana che ha impresso un segno indelebile nell'animo di tutti i suoi ascoltatori. Grazie all'efficientissimo operato della Commissione Azione Professionale del distretto Rotaract 2110 che ha coinvolto e ospitato l'autorevole docente di fama internazionale e che è presieduta dalla dott. Alessandra Garofalo e dall'avv. Gioia Arnone, molti giovani siciliani non brancoleranno più nel buio e avranno un'incontrollabile voglia di mutare il loro status odierno.

Parlare di Laura Trezza Montana non significa solo tracciare il ritratto di un brillante personaggio accademico che presenta un ricchissimo cursus honorum, vuol dire presentare una donna che emana un senso di filantropia e di umanità in ogni suo gesto e in suo sguardo. Arguta, ironica, enciclopedica e professionale, l'economista riesce davvero a risvegliare dal torpore intellet-

tuale i ragazzi e i suoi studenti, perché fornisce non solo un approccio tecnico-empirico della vita ma anche familiare ed emotivo. Attualmente la prof. (peraltro di origine siciliana, di Caltanissetta) ricopre incarichi di prestigio e di responsabilità in seno ad alcuni importanti istituti finanziari pubblici e privati. Anima versatile e

lermo il 30-31 dello stesso mese e che sono state promosse appunto dall'Azione Professionale del 2110, la docente ha infuso nei suoi ascoltatori tutta la sua scienza che non si è limitata a essere un mero nozionismo. Ha infatti affrontato le tematiche inerenti l'imprenditoria le startup e la loro legislazione in modo esaustivo, lucido ed ap-

passionante. Servendosi di una lexis sobria ma accattivante ha incantato anche coloro che non possedevano una formazione giuridico-economica.

In modo molto chiaro la studiosa ha spiegato al suo pubblico l'imprescindibile tripartizione che vige nella logica imprenditoriale, ossia l'idea, il progetto e l'impresa e ha esortato i ragazzi ad esporre tutte le loro potenziali iniziative. Si è quindi creato tra l'erudita e i discenti un legame unico, diretto che ha caratterizzato fortemente il corso che da formazione è

poliedrica che si occupa anche della tutela dell'ambiente e dell'ecocompatibilità per conto di fondazioni e di numerosi enti amministrativi. “Tre sono i segreti di una carriera professionale vincente - sottolinea la prof - Parlare fluentemente inglese, la voglia di espandersi in senso europeo e la cooperazione tra gli individui che possa creare un solidissimo team spirit”.

Durante le giornate di formazione che si sono tenute a Catania lo scorso 28-29 Ottobre e a Pa-

diventato di preparazione alla vita. “Bisogna essere - conclude la prof - imprenditori di noi stessi. Prima di dar vita a qualsiasi forma di imprenditoria, bisogna credere in noi stessi e nella nostra cultura. Prima di ogni cosa, occorre essere imprenditori di noi stessi. Per il resto spiegate le ali e volate”.

Serena Quercio

*presidente Commissione redazione 2110
Distretto Rotaract*



Cena al buio al Rotaract Catania Nord per “L'abbraccio”

“Una cena al buio” per “L'abbraccio”, la cooperativa onlus di genitori di figli con bisogni speciali: è stata organizzata da Ludovica Fuochi, presidente del Rotaract Club Catania Nord. Un gruppo numeroso di giovani, soci ed amici, è intervenuto per sostenere questo progetto di solidarietà. Il ricavato della “cena al buio”, infatti, devoluto alla onlus, contribuirà a realizzare qualcuno degli obiettivi della cooperativa tesi ad individuare risposte reali e concrete alle problematiche legate alla disabilità ed a realizzare per queste famiglie un luogo dove incontrarsi, lavorare e condividere ansie e gioie. La onlus nasce dalla necessità dei genitori di garantire ai loro ragazzi speciali una dignità ed un futuro in grado di esistere anche dopo che loro non vi saranno più. La presidente Ludovica Fuochi si è avvalsa di un collaboratore speciale, quella del dott. Luca Grasso, non vedente, socio del Rotary Catania Nord e socio onorario del Rotaract Catania Nord, che ha servito a tavola gli intervenuti in una sala completamente oscurata. I presenti hanno condiviso un'espe-



rienza sensoriale particolare e straordinaria che ha molto arricchito tutti, all'inizio perplessi e disorientati per il buio. Per alcune ore sono stati protagonisti non già gli occhi, come succede per l'80% delle nostre azioni quotidiane, bensì i sensi: tatto, udito, olfatto, gusto. L'iniziativa del Rotaract Catania Nord si ripeterà per far fronte alle numerose richieste che sono pervenute.



Etica e sensibilità dentro e fuori dal Rotaract

Il Distretto 2110 ha organizzato a Catania un incontro di formazione

Sensibilità e tanto cuore. Dibattito e proficuo confronto. Crescita umana ed interiore. Queste sono state le caratteristiche salienti che hanno animato la giornata di formazione catanese organizzata dal Distretto Rotaract 2110. Lo scorso 6 novembre nella sede del Rotary Catania Est, si è tenuto un meeting rivolto ai soci del Distretto ma non solo. Dunque, una vera occasione per disquisire sul senso di appartenenza ai club e per mostrare la propria anima al mondo. L'emozionante evento si è articolato in due fasi ed è stato coordinato dal rappresentante distrettuale Edoardo Moreci, mediante l'ausilio delle commissioni distrettuali organizzatrici presiedute da Giusy D'Antoni e da Silvia Spina. Nella mattinata, infatti, l'appassionante e straordinaria psicologa del Policlinico di Catania, dott. Cinzia Favara, ha sapientemente spiegato ai soci che hanno dato la loro disponibilità allo svolgere attività ludico ricreative nei reparti oncologici cosa li potrebbe aspettare e come potrebbe cambiare la loro esistenza. Con un linguaggio intimo e profondo ma al tempo stesso diretto e realistico, la dott.ssa Favara ha cercato di preparare i ragazzi che intendono regalare gaudio agli infanti sofferenti. Una lezione che resterà indelebile in ogni Rotaractiano, perché ognuno ha veramente compreso la sofferenza umana. Una discussione che ha lasciato senza parole, perché tutti hanno preso consapevolezza delle patologie tumorali che colpiscono i bambini. In linea con il progetto distrettuale di Edoardo Moreci, tutto ciò è stato fondamentale

per istruire correttamente i Rotaractiani che intendono spendersi e infondere speranze ai degenti dei reparti di oncologia pediatrica. Animati da un incredibile spirito, secondo cui il Rotaract può stravolgere in meglio la società e può penetrare nel tessuto socio-economico renden-



dolo migliore, i soci hanno continuato a "Cogliere la realtà per alimentare i sogni" durante la seconda parte della giornata. L'avv. Mattia Branciforti e la dott.ssa Eliana Di Mauro hanno dato vita a un pomeriggio di vera educazione Rotaractiana, in cui sono stati resi palesi ai soci incoming i veri valori e fini della realtà associativa in og-



getto. L'avv. Branciforti ha lucidamente trattato la genesi storica del Rotaract, le peculiarità amministrativo-burocratiche del Distretto e la bellezza indescrivibile del "fare service". Avendo ricoperto in passato incarichi che prevedevano una partecipazione internazionale, la dott.ssa Di Mauro ha allargato gli orizzonti geografici del suo pubblico, spiegando le connotazioni mondiali dell'essere Rotaractiano e ricordando i suoi innumerevoli rapporti di amicizia in tutto il mondo. Il tempo o le distanze non possono, quindi, annichilire chi è Rotaractiano nel corredo cromosomico. Rotaract è etica, verità e insegnamento che va attuato ogni giorno e in ogni luogo.

Serena Quercio

Interclub: "Cu mancia fa muddichi"

Il Rotaract Lercara Friddi e il Rotaract Palermo Mediterranea hanno tenuto un incontro interclub dal titolo "Cu mancia fa muddichi". Una mattinata all'insegna della salute e della sana alimentazione presso l'agriturismo "Baglio degli ulivi" di Bolognetta. In apertura i saluti di Federica Oliveri, presidente del Rotaract Club Lercara Friddi, Ignazio Ferlisi, presidente del Rotary Club Lercara Friddi, Pasquale Pillitteri, presidente del Rotaract Palermo Mediterranea, Roberto Gibiino, vicepresidente Rotaract di Lercara. Manfredi Domina, presidente dell'associazione "50mm", ha quindi illustrato la mostra fotografica dal titolo "Fooddia - A Crazy Way of Seeing Food" allestita all'interno della struttura agrituristica, mostrando le tipicità dei mercati rionali palermitani, grande vanto per tutta la città che ha portato la stessa associazione ad esporre gli scatti ad "EXPO Milano 2015". Giovanni Di Liberto, medico e socio del Rotaract Palermo Mediterranea, ha illustrato i caratteri fondamentali della dieta mediterranea e delle



carni rosse proponendo, inoltre, interessanti spunti di riflessione sulla nostra alimentazione quotidiana; ha concluso con la citazione "L'uomo è ciò che mangia" di Ludwig Feuerbach, facendo riflettere il consumatore medio sul regime alimentare da rispettare. Infine il perito agrario Francesco Paladino, responsabile provinciale del SIAS, ha fatto un intervento sui fattori climatici e meteorologici che influiscono sulla produzione e sulla qualità delle olive, che illustra il processo di raccolta e spremitura delle olive. Dopo un buffet con l'opportunità di assaggiare i prodotti ti-

pici rigorosamente a chilometro zero, di produzione locale, i partecipanti al convegno hanno assistito alla raccolta delle olive e in seguito alla loro spremitura al frantoio di Bolognetta per la produzione dell'olio extra vergine, eccellenza dell'agricoltura siciliana. Tutti i presenti hanno contribuito con il pagamento di un ticket, il cui ricavato verrà destinato ad un progetto di service d'intesa tra i due Club organizzatori.



Inizia l'avventura...

Siamo agli inizi di un anno che si prospetterà molto impegnativo, un anno incentrato sul riuscire a risolvere il distretto interact 2110 agli albori di un tempo e perchè no, anche di più.

Gli obiettivi principali sono favorire il più possibile la coesione dei vari membri del distretto, in modo tale da favorire una migliore cooperazione e partecipazione da parte dei vari club.

Altro punto fondamentale sarà il favorire l'apertura di nuovi club interact, ne sono già un esempio il club di Trapani Birgi Mozia e quello di Menfi "Belice-Carboj", in modo da poter rinfoltire i ranghi interactiani e il ridare vita a club storici come quello di Catania Centro così da ricostituire tutte quelle zone che col tempo si sono indebolite.

Ovviamente fondamentale sarà la collaborazione con la commissione Rotary per l'interact, insieme con Valter Longobardi e gli altri componenti speriamo infatti di poter sensibilizzare al meglio i vari Rotary padri su quanto fondamentale sia il loro apporto ai rispettivi club patrocinati. Poichè spesso si è potuto notare di come interact con alle spalle club padri di grande rilevanza, si siano persi lungo il percorso.

L'interact dovrebbe, anzi deve essere motivo d'orgoglio per il proprio rotary, benchè però non bisogna essere orgogliosi o vantarsi del proprio interact per il semplice fatto di "possederne" uno, l'orgoglio di cui parlo io deve scaturire dall'operosità riscontrabile nelle attività che si portano avanti dai propri ragazzi che vanno seguiti passo dopo passo e non lasciati a se stessi.

I.R.D. Gioele Vitaliti

Due nuovi Club nel Distretto nella settimana mondiale dell'Interact

Non poteva che celebrarsi nel migliore dei modi la settimana mondiale dell'Interact, se non con la nascita di due nuovi Club Interact: il Club Trapani-Birgi-Mozia ed il Club Menfi "Belice-Carboj". Entusiasmo, voglia di fare ed azione di servizio sono gli elementi che hanno animato i ragazzi di questi due club nati dal gran bel lavoro dei due Rotary Club sponsor presieduti rispettivamente da Vita Maltese e



Trapani-Birgi-Mozia

da Mimmo Cacioppo. Il Governatore distrettuale Francesco Milazzo, il presidente della Commissione distrettuale per l'Interact ed il segretario del distretto Interact Borsellino e le tante autorità Rotariane presenti, oltre i numerosi soci Rotariani, hanno avuto il piacere di partecipare alla consegna della Carta costitutiva per quello di Trapani-Birgi-Mozia ed alla richiesta di costituzione per quello di Menfi "Belice-Carboj". "Le nuove generazioni non sono importanti solo per il futuro del Rotary - ha evidenziato il Governatore Francesco Milazzo - ma per il futuro della comunità e del mondo intero. Da sempre il Rotary si impegna per sviluppare nei giovani le conoscenze e competenze indispensabili alla loro crescita umana e professionale; una realtà attiva aperta al mondo e fondata su principi etici".

Dopo il Club di Marsala, dunque, il

Distretto Interact cresce con altri due Club che avranno modo di mettersi al lavoro al servizio della società.

Ci sembra giusto, sottolineare l'impegno quotidiano che i nostri ragazzi ci mettono per fare "service". Ciascun club del Distretto, ha in questa settimana programmato un progetto o ha effettuato una azione di servizio. Ci piace sottolineare quanto

i Club hanno lavorato, come ha fatto il Catania Ovest, presieduto da

Leonardo Florida che ha programmato il progetto in collaborazione con l'associazione "Talità Kum" (operante nel quartiere catanese di Librino), che

li vedrà impegnati in un'attività di servizio e doposcuola, a disposizione di tanti bambini delle cosiddette "zone a rischio" e che avrebbero già iniziato se non ci fosse stata l'allerta meteo che in quella settimana ha colpito Catania, ma che presto sarà realizzato, oppure quello di Palermo Ovest presieduto da Valentina Mirto che ha accolto Interactiani provenienti da altri Distretti in visita a Palermo ma che ha realizzato splendide cose con le case famiglie, così come ha fatto Piazza Armerina, offrendo la propria disponibilità culturale ai ragazzi e donando loro corredi scolastici... tante le azioni e tutte degne di nota. In azione anche il neonato Club di Trapani-Birgi-Mozia, anch'esso impegnato già sul campo con i bambini meno fortunati. Vogliamo riportare infine, l'azione di servizio del neonato Club Menfi "Belice-Carboj" che in modo concreto ha dato una testimonianza

vera alle celebrazioni mondiali dell'Interact.

Il 3 novembre 2015 nasce a Menfi il Club service Interact. In particolare i ragazzi del club, considerata la settimana mondiale dell'Interact,



Menfi

hanno voluto organizzare sabato 7 novembre alle ore 17.00 un'attività di volontariato, trascorrendo un pomeriggio di allegria e divertimento solidale con i bambini dell'Orfanotrofio "San Antonio" di Menfi. Un pomeriggio insieme per vivere momenti di gioco ed affetto verso i bambini, ospitati dall'orfanotrofio. Accolti da Suor Annamaria e dalle educatrici Annalisa, Lea e Beatrice hanno partecipato con entusiasmo ed interesse i soci dell'Interact, guidati dalla Presidente del club Interact Paola La Placa. Nel corso del pomeriggio i bambini hanno giocato ed alla fine è stato consegnato del materiale ludico-didattico. "Credo che questo sia il ruolo che un Club service deve avere: essere presente e attento alle esigenze della comunità locale" - ha detto il presidente del Rotary Club Menfi "Belice-Carboj" Domenico Cacioppo -; essere vicini ai minori, in difficoltà, ritengo sia di fondamentale importanza per contribuire a far vivere loro un percorso di crescita con serenità e sostegno affettivo".

Valter Longobardi
presidente Commissione
distrettuale per l'Interact

Interact Marsala: La "carta" e la prima attività di servizio

Nella Settimana Mondiale il Rotary Club Marsala, presieduto da Giovanni Conticelli, ha consegnato il Certificato di Costituzione dell'Interact Club di Marsala, Italia alla neopresidente Club Bianca Giacalone. La consegna della carta costitutiva è avvenuta a margine del Torneo di Bowling pro Progetto Talassemia Marocco tenutosi a Marsala sabato 7 novembre, che ha rappresentato la prima attività ufficiale dell'Interact Club Marsala. Il nuovo Club ha partecipato in massa all'iniziativa fornendo un contributo fondamentale alla riuscita della raccolta fondi. Erano presenti alla consegna del Certificato di Costituzione, oltre alla presidente Bianca Giacalone, Ferdinando Favara (vice presidente), Rosa Paladino (Segretario), Giorgia Faraone (Tesoriero) ed i soci Umberto Caleca, Adele Saladino, Costanza Lentini, Federica Genna, Tommaso Spadaro, Stefano Chirco e Marco Giacalone. Il RC Marsala omaggerà al patrocinato neo costituito Interact Club di Marsala collare, targhette e distintivi oltre che parte delle quote distrettuali.



PROGETTI

Borse-lavoro: i ragazzi dell'Arcobaleno nella casa del Vaccarini a Catania

Se a Catania l'elegante Domus settecentesca del grande architetto Vaccarini sarà fruibile almeno fino all'8 dicembre si dovrà non solo alla Soprintendenza e all'Università, ma anche al lavoro dei quattro ragazzi del Progetto "Arcobaleno in città", che è stato proposto dal Rotary Club Catania in collaborazione con i Club Aetna Nord-Ovest, Catania Est, Catania Ovest e Paternò Alto Simeto e ha ricevuto una Sovvenzione Distrettuale da parte della Rotary Foundation. Esso rappresenta un concreto contributo rispetto al dovere civico di ogni comunità di garantire un'opportunità di riscatto ai giovani che sono occorsi in errore.

Per cinque mesi verranno fornite Borse Lavoro a quattro ragazzi selezionati dagli assistenti sociali dell'Ufficio Servizi Sociali per i Minori del Ministero di Grazia e Giustizia, diretto dalla dr.ssa V. Speranza, tra i più idonei a tentare un percorso di rieducazione attraverso il lavoro. Essi hanno cioè chiesto e ottenuto di essere "messi alla prova", per dimostrare a se stessi e alla società di voler cambiare e assumere uno stile di vita onesto. Impareranno i rudimenti di un'attività lavorativa facilmente spendibile in futuro, ma soprattutto apprenderanno il rispetto del territorio e dei beni comuni. Il programma studiato per loro insieme alla Soprintendenza ai Beni Culturali e al Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, prevede infatti che partecipino al recupero di aree archeologiche o di particolare pregio storico-architettonico della città, scoprendo così luoghi di cui essere orgogliosi come cittadini. La prima tappa del Progetto è stata proprio la ri-



qualificazione di alcuni ambienti di "Casa Vaccarini", in pieno centro storico, nel quartiere "Civita". La casa del grande architetto, principale artefice della ricostruzione di Catania dopo il terremoto del 1693, oggi è di proprietà della Regione Siciliana ed è stata riaperta al pubblico nel pomeriggio di giorno 3 novembre con la mostra fotografica "Volte e luoghi della Catania letteraria" a cura della Soprintendenza ai B.B.C.C. di Catania e dell'Istituto di Storia dello Spettacolo Siciliano. Ha avuto luogo un'affollatissima cerimonia di inaugurazione, cui hanno partecipato le autorità cittadine, il Sindaco e il rettore dell'Università, e i rappresentanti di varie associazioni culturali, con l'intervento di alcuni attori professionisti che hanno letto brani dei maggiori scrittori siciliani che nelle loro opere descrivono monumenti e pae-

saggi di Catania e della sua provincia. Durante la presentazione della mostra la Soprintendente dr.ssa Fulvia Caffo ha ringraziato, citandoli per nome, i quattro ragazzi che insieme ai tutor pedagogici della Cooperativa Prospettiva e ai tutor rotariani, l'arch. Laura Puglisi e l'ing. Alfio Cavallaro che li hanno indirizzati e incoraggiati, hanno svolto il lavoro di ripristino e tinteggiatura di alcuni ambienti della Casa, tra cui anche la "sala conferenze" dove viene a ciclo continuo proiettato un simpatico video sui luoghi oggetto dell'esposizione. I ragazzi, presenti con le loro famiglie, si sono emozionati vedendo i loro nomi scritti sul pannello dei ringraziamenti ed hanno visitato curiosi la mostra. La Soprintendente ha ringraziato anche il presidente del Rotary Club Catania, dr.ssa Lore-

dana Caltabiano, promotrice e curatrice dell'iniziativa, e i presidenti degli altri quattro i Club che la condividono e la sostengono attivamente: Antonino Dell'Albani, Silvana Raffaele, Alberto Pasma, Ezio Contino.

Il commento più significativo è venuto però da un operatore di una casa famiglia in cui vive uno dei giovani: "Vedere realizzato il compito concreto che era stato loro assegnato ed essere stati gratificati per averlo portato a termine è stato molto importante per questi ragazzi che non hanno avuto un buon rapporto con la scuola, ma che hanno in se volontà di cambiamento. Servirebbero tante di queste iniziative!"

Il lavoro dei quattro giovani proseguirà presso il Monastero dei Benedettini di pertinenza del DISUM dell'Università degli Studi di Catania.

Interclub agrigentino nei luoghi del Gattopardo



Circa cento rotariani dei Club Menfi, Licata, Canicattì e Aragona si sono riuniti domenica 15 novembre a Santa Margherita di Belice per un interclub culturale dedicato alla storia e alle atmosfere del Gattopardo. L'incontro è avvenuto al Palazzo Filangeri di Cutò sede del Parco del Gattopardo, appartenente alla famiglia materna di Tomasi di Lampedusa che vi trascorse estati felici dell'infanzia e della giovinezza. I rotariani hanno visitato il

Museo del Gattopardo, dove all'interno di teche sono esposte le lettere, gli appunti, la documentazione e le foto d'epoca dello scrittore, nonché il manoscritto e il dattiloscritto del romanzo; e quindi la stanza delle Cere del Gattopardo, il Museo della Memoria, la Chiesa della Madonna delle Grazie, la Nuova Chiesa Madre e il SS. Crocifisso. A pranzo i commensali hanno potuto assaporare i piatti della tradizione nobiliare, descritti nel famoso romanzo come il "timballo di maccheroni", le spigole in soffici salse di favette verdi e finocchietto, la gelatina al passito del Principe, il trionfo di gola col verde opaco dei pistacchi macinati, preparati con professionalità dagli allievi dell'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Virgilio Titone" di Castelvetrano. In una scenografia d'eccezione, con una rievocazione dalle atmosfere romantiche descritte dal libro e rese famose in tutto il mondo dal film di Luchino Visconti,



due coppie di ballerini campioni internazionali, Rita La Sala e Antonino Barbera, Marco Barbera e Rossella Saladino, hanno fatto rivivere, in abiti d'epoca, una scena del film, ovvero "Il Gran Ballo del Gattopardo". "L'intento - spiega Mimmo Cacioppo, Presidente del Rotary Club Menfi "Belice-Carboj", organizzatore dell'evento - è stato quello di regalare agli amici rotariani una giornata "emozionante".



Rotary Club palermitani: progetto "accoglienza e solidarietà"



Sabato 21 novembre a Palermo si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto di servizio "Accoglienza e solidarietà: il Rotary per i migranti e per gli ultimi" che verrà realizzato con il contributo di un finanziamento parziale concesso dalla Rotary Foundation mediante una Sovvenzione Distrettuale. La particolare rilevanza e attualità del progetto e la considerazione per l'impegno di servizio del Rotary sono state sottolineate negli interventi del Sindaco di Palermo, prof. Leoluca Orlando, e del Cardinale Paolo Romeo che ha messo a disposizione i saloni del Palazzo Arcivescovile per lo svolgimento della conferenza stampa. I Rotary Club che stanno rea-

lizzando il progetto sono Palermo Ovest, che lo ha delineato e che ha presentato la domanda di Sovvenzione, Palermo Est, Palermo Nord, Palermo Sud, Lercara Friddi, Palermo Parco delle Madonie, Bagheria, Palermo Mediterranea, Palermo Baia dei Fenici e Palermo Mondello. Il progetto si realizzerà a Palermo nei locali messi a disposizione da una cooperativa sociale e vuole: arredare e attrezzare a beneficio non solo dei migranti, ma anche di tutti coloro che si trovano in situazione di bisogno, una mensa per diversi turni di pasti diurni e serali, uno spazio ludico-ricreativo per i bambini, un locale per consulenze medico-sanitarie, socio-assistenziali e legali-amministrative. Il

progetto inoltre vuole mettere a disposizione il tempo e le professionalità dei rotariani che a turno svolgeranno volontariamente le consulenze. Con l'occasione è stato annunciato che la fornitura dell'attrezzatura diagnostica per le consulenze mediche sarà inaugurata con il generoso dono di un ecografo colordoppler con doppia sonda da parte un'azienda specializzata palermitana.

Nelle foto il presidente del RC Palermo Ovest, Roberto Tristano, tra il cardinale Romeo e il sindaco Orlando alla presentazione del progetto Rotary; nell'altra foto i presidenti dei RC promotori dell'iniziativa con il cardinale e il sindaco.

Area Peloritana

"Un'opportunità per tutti noi: la Rotary Foundation"

Al Castello Gallego di Sant'Agata Militello i 9 Rotary Club dell'area peloritana si sono incontrati il 31 ottobre per parlare di Rotary Foundation. L'attività, organizzata dai delegati d'area Luigi Gandolfo, Glauco Milio e Giuseppe Prinzi, patrocinata dal Comune di Sant'Agata Militello e moderata dal presidente del Rotary Club Sant'Agata di Militello, Carmelo di Giorgio, ha avuto come relatori i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti e Maurizio Triscari, presidenti, rispettivamente, della Commissione Distrettuale Rotary Foundation a.r. 2015/16 e a.r. 2016/17, insieme al presidente della Sottocommissione distrettuale Sovvenzioni umanitarie Elisa Gumina. All'incontro sono state definite le linee guida per l'accesso alle Sovvenzioni della Rotary Foundation e sono state presentate le 2 Borse di Studio da \$30.300 ciascuna, che il Distretto ha in corso di definizione, rivolte a giovani laureati, accettati da una Università estera per la specializzazione in una delle 6 aree d'intervento della Fondazione. Tale ultimo argomento ha suscitato l'interesse dei giovani rotarctiani presenti e di un gruppo selezionato di alunni dei locali Licei Sciascia-Fermi, ITET "Tomasi di Lampedusa" ed ITIS "Torricelli", che hanno richiesto approfondimenti nel corso del dibattito finale. La manifestazione, che ha avuto un taglio essenzialmente pratico ed è stata molto apprezzata anche dai rotariani presenti, in atto rappresenta il primo Forum d'area organizzato da Delegati Rotary Foundation del Distretto 2110.



Catania: autismo, progetto interclub di sostegno per famiglie

L'autismo rappresenta sicuramente la disabilità mentale più problematica che può presentarsi in una famiglia. Dal momento della diagnosi i genitori entrano in un tunnel sempre più stretto e buio fatto di sensi di colpa, paure, aspettative infrante che annebbiano la loro lucidità impedendo così di vedere il loro figliolo come persona, diventa soprattutto un problema da risolvere, una malattia che potrebbe aggravarsi con gli anni fino a ridurre la vita di tutta la famiglia un inferno. Nelle coppie più equilibrate, circa il 15%, questo processo dura pochi anni e viene contenuto dal buon senso; nella maggior parte delle famiglie, invece, tutto questo porta a un immediato dissesto (spesso il padre abbandona il nucleo familiare al momento della diagnosi) o, nel 40% dei casi, a una successiva crisi della coppia (quasi sempre perché uno dei due non riesce ad accettare questo grosso carico). La consapevolezza che la persona con autismo possa migliorare continuamente nel corso della sua vita, anche con una buona presa in carico da parte della famiglia, è dunque indispensabile al fine di rendere i genitori più forti nei confronti della malattia e più ottimisti sul futuro dei propri figli. È questo l'obiettivo del progetto "Parent-Training" per la presa in carico delle famiglie di persone con autismo, finanziato dai Rotary Club Aci Castello, Catania 4 canti Centenario ed Etna Sud Est, e che verrà portato avanti dalla associazione "Un futuro per l'autismo" Onlus avvalendosi della collaborazione di uno psicoterapeuta specializzato in autismo e con ventennale esperienza nel settore. Giovedì 26 novembre all'Hotel Nettuno i tre Club hanno consegnato al presidente dell'associazione, dott.ssa Vera Caltabiano, il ricavato di un precedente evento destinato a sostenere questo progetto. Nel corso della serata, dopo una relazione introduttiva della dott.ssa Caltabiano, è stato anche presentato il recente saggio "Storie di un viaggio lungo una vita", edito da Erickson Live e sponsorizzato dall'associazione, che racconta la toccante esperienza personale di alcuni fratelli (Siblings) di ragazzi autistici, i quali hanno letto alcuni brani del libro coordinati dall'autore principale, il dott. Federico Lupo.





Palermo: “Una mano per dire basta” Rotary contro la violenza alle donne

A Palermo, alla fine di novembre, la settimana contro la violenza alle donne si è aperta con una interessante iniziativa di rete che, nello spirito della convenzione di Istanbul, ha visto collaborare attivamente il Club Rotary Baia dei Fenici, l'organizzazione internazionale Zonta Club Palermo Zyz e l'associazione onlus “Le Onde”. “Una mano per dire basta. Contro la violenza alle donne” è il tema su cui si svilupperà fino al prossimo mese di aprile, un progetto composito di formazione e informazione. Obiettivo finale sostenere economicamente – con le risorse che verranno raccolte durante l'anno – il centro antiviolenza de “le Onde” e le iniziative per la tutela della salute delle donne curate da Zonta International. Ha detto il presidente del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, Tommaso Raimondo: “Abbiamo ascoltato con attenzione l'appello lanciato da Zonta Palermo Zyz di parlare di diritto alla dignità ed all'integrità delle donne nello spirito della Convenzione di Istanbul, e nello spirito che è proprio di un club service come il nostro ho trovato utile impegnare il club ad approfondire le tematiche di genere ed in particolare quelle relative alla violenza nei confronti delle donne; argomenti troppo spesso guardati con sufficienza, distrazione o distacco”. “Molte volte scambiamo come normali comportamenti che in sé contengono elementi patologici – ha detto Maria Giambruno, componente del direttivo di Zonta I - Palermo Zyz e coordinatrice del progetto – e riteniamo superate le battaglie per la tutela della donna e le politiche antidiscriminatorie. Grazie a questo progetto ab-



biamo elaborato un piccolo vademecum (da distribuire presso gli Istituti coinvolti e a chiunque ne faccia richiesta) che con un linguaggio semplice ed immediato aiuta a riconoscere le diverse forme di violenza contro le donne e fornisce indicazioni ed indirizzi utili in caso di bisogno”. Oltre a questa iniziativa di sensibilizzazione, sono previsti tre incontri presso i Licei “Don Bosco” e “Basile” di Palermo e “Luigi Failla Tedaldi” a Castelbuono per informare i ragazzi e le giovani. Un evento conclusivo con raccolta fondi si svolgerà al teatro Don Bosco Ranchibile di Palermo il 14 aprile 2016 sotto la direzione artistica di Lucina Lanzara. Sempre nell'ottica di migliorare la comunicazione per prevenire la violenza

saranno realizzati, inoltre, seminari formativi destinati a giornalisti, avvocati e medici, che si svolgeranno nelle diverse province siciliane. Il primo di questi incontri è previsto per il 21 febbraio ad Agrigento in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti di Sicilia. “Il fenomeno della violenza nei confronti delle donne - dice Maria Grazia Patronaggio, presidente dell'Associazione Le Onde che da venti anni se ne occupa a Palermo - è trasversale e percorre indifferentemente tutte le fasce sociali e culturali. Il 33% delle donne che si rivolgono al nostro centro è costituito da donne laureate. La violenza talvolta è perpetrata in maniera sottile, subdola, tende a sminuire il valore delle donne e ne rallenta la capacità di reagire. Il lavoro di rete fatto insieme ad organismi come il Rotary e Zonta può contribuire a mantenere ancora più efficace e funzionale il servizio che offriamo”.

(Giornata contro la violenza alle donne)

Striscione del Rotary in municipio a Nicosia

Il RC Nicosia, presieduto da Salvatore Timpanaro, è stato, con le istituzioni pubbliche locali e con alcune associazioni, fra gli



organizzatori delle manifestazioni del 25 novembre a Nicosia nella Giornata contro la violenza alle donne. Già dal giorno precedente su uno dei balconi del palazzo municipale è stato esposto uno striscione del Rotary per l'evento. Nel corso della giornata si sono svolte varie iniziative (performances, mostre, rappresentazioni teatrali per le scuole) in piazza Garibaldi, nella piazzetta S. Calogero e al cinema teatro Cannata, e nell'aula consiliare del municipio si è svolto un incontro-dibattito sul tema “Insieme possiamo dire basta”.

Mazara-Castellammare-Salemi: interclub sull'effettivo



L'effettivo del Rotary è stato il tema, al Mahara Hotel di Mazara del Vallo, di un interclub con i RC di Mazara del Vallo, Castellammare del Golfo – Segesta – Terre degli Elimi e Salemi. Relatore è stato il presidente della commissione distrettuale PDG Gaetano Lo Cicero, il quale ha illustrato e commentato i risultati dell'indagine compiuta negli ultimi due anni, attraverso un questionario compilato dai rotariani del distretto. I risultati dell'indagine hanno coinvolto i numerosi rotariani che sono intervenuti sulle problematiche rilevate dai risultati del questionario. I presenti, hanno posto al relatore numerose domande e riflessioni sull'andamento dell'effettivo nel Distretto 2110. Nella foto il PDG Lo Cicero e le presidenti dei tre Club Ina Venezia, Annamaria De Blasi e Doriana Licata.

RC Palermo Mondello: la violenza contro le donne

Il club Rotary Palermo Mondello, presieduto da Riosario Tantillo, l'Inner Wheel Palermo Mondello, il Rotaract Palermo Mondello in collaborazione con l'associazione “Le Onde” Onlus e l'Educatore Statale “Maria Adelaide” hanno organizzato un incontro sul tema “La violenza contro le donne il silenzio si è veramente rotto?” in occasione della Giornata contro la violenza. Tra i relatori l'on.le Teresa Piccione, Componente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, che ha parlato delle recenti norme, del 2013, per combattere la violenza contro le donne: la dottoressa Rosaria Licata, dirigente sanitario responsabile staff formazione e comunicazione AUOP Paolo Giaccone Palermo, la dottoressa Cettina Noto dirigente pedagoga responsabile U O. progettazione ASP Palermo, l'avv. Ignazio Cammalleri, la dott.ssa Mirella Agliastro magistrato della Procura generale presso la Corte d'appello di Palermo e l'avv. Elvira Rotigliano. La preside dell'educando dott.ssa Angela Randazzo, che ha ospitato l'iniziativa, ha evidenziato l'importanza di proseguire il lavoro di rivoluzione culturale, a partire dalle scuole.





Interclub Noto-Pachino: garante del contribuente e tutela del cittadino

I Rotary Club di Noto e Pachino hanno tenuto un interclub sul rapporto tra cittadini e fisco; introdotto dal presidente del RC Noto, Vincenzo Della Luna e dal presidente del RC Pachino Assunta Rizza, è stato relatore il garante regionale del contribuente, Salvatore Forastieri. L'incremento della pressione fiscale, la confusione normativa e la mancata semplificazione degli adempimenti fiscali non facilita il miglioramento dei rapporti tra gli Uffici fiscali e i cittadini, non solo per i lavoratori dipendenti, i pensionati e i lavoratori autonomi di piccole aziende, ma anche per i titolari di grosse aziende, anch'essi colpiti dalla crisi. E – ha aggiunto il relatore – l'aumento del carico tributario e i nuovi obblighi formali comportano sempre un certo rischio di subire le sanzioni per le possibili violazioni che, seppure in buona fede, possono essere facilmente commesse. La figura del "Garante

del Contribuente" è stata istituita con l'art.13 della legge 212/2000 migliorare il difficile rapporto tra cittadini e burocrazia fiscale. Il Garante, operando in autonomia, con l'accesso agli uffici e l'esame della documentazione, verifica le irregolarità e le eventuali scorrettezze dell'attività fiscale. Egli rivolge raccomandazioni ai dirigenti degli uffici ai fini della tutela del contribuente e li richiama al rispetto delle norme dello Statuto del contribuente o dei termini relativi ai rimborsi d'imposta. Segnala norme o comportamenti suscettibili di produrre pregiudizio per i contribuenti e invita gli uffici ad adottare il regolamento dell'autotutela che consente ai contribuenti la possibilità che calcoli e riscossioni di tasse sbagliate possono essere corretti. Al Garante ci si può rivolgere per iscritto in carta libera per segnalare eventuali disfunzioni, scorrettezze, prassi amministrative anomale che



pregiudicano il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione finanziaria. Alla relazione di Forastieri è seguito un vivace dibattito con numerosi quesiti da parte del pubblico, ai quali il relatore ha risposto con i pertinenti chiarimenti.

CATANIA NORD

Atleti down e rotariani catanesi nelle gare nazionali di indoor rowing

Il Rotary Catania Nord è stato presente in forze domenica 8 novembre presso la palestra Ultimate Performance a Catania dove si è tenuta la prima delle sei gare nazionali d'indoor rowing che si svolgeranno quest'anno, organizzate dalla Concept2. Era presente Francesco Milazzo, governatore del distretto 2110 Rotary, che ha porto un saluto augurale agli atleti Down del programma "Una sudata per un sorriso" sponsorizzato da diversi Club Rotary cittadini e dal Rotary International e attuato da responsabile Claudio Cinà. Questo programma iniziato 2 anni addietro, ha visto i rotariani partecipare come volontari e con fondi per l'acquisto di attrezzature e di articoli sportivi. L'evento è stato localmente organizzato dall'infaticabile allenatrice Anna Ferrarello e dal team di volontari tra cui ricordiamo in particolare Daniela Prato. Complessivamente hanno partecipato venti atleti Down e trenta normo-abili. Questi ultimi appartenevano a due società remiere, la SSD Canottieri Jonica rappresentata all'evento dal presidente della Società Arturo Giorgianni e la A.C. Unione Siciliana, rappresentata



dall'allenatore Giampiero Mignemi che insieme al figlio Umberto hanno partecipato e si sono distinti nella competizione. Le gare hanno compreso una sezione individuale maschile e femminile, di normo-abili e diversamente abili e una sezione di staffette. Queste ultime sono state un grande evento goliardico e di solidarietà perché hanno visto gareggiare fianco a fianco i normo-abili e gli atleti Down. La manifestazione ha visto la partecipazione del RC Catania Nord rappresentato dal presidente Luciano Sfogliano e dal presidente incoming Vladimiro Fuochi. Il Governatore Francesco Milazzo in riconoscimento della stretta collaborazione nata tra Rotary e Associazione Italiana Persone Down ha donato lo stendardo e la sciarpa del Distretto Rotariano 2110 alla Presidente, sig.ra Aida Fazio. Tra i partecipanti anche una ricca schiera di rotariani e soci del Circolo Canottieri Jonica, Franco Lisi, Matteo Cioni, Enzo Avolio, Alfio Cavallaro, Marco Magnano San Lio, Daniela Ricciardolo, e Pietro Castellino, Vincenzo Barone, Giusi Bellone, Giusi Di Marzio, Giuseppe e Marinella Passanisi.



RC Palermo Sud: premio per l'«Efebo d'oro»

Anche quest'anno il RC Palermo Sud, presieduto da Marisa Scuderi, è stato sponsor del premio internazionale di cinema e narrativa "Efebo d'oro". La cerimonia di premiazione di questa 37ª edizione si è svolta il 21 novembre nell'auditorium SS. Salvatore e la presidente ha consegnato il premio per i nuovi linguaggi per la musica all'editrice Olivia Sellerio, distintasi per la colonna sonora della serie "Il giovane Montalbano" prodotto da Rai Fiction e Palomar. Alla manifestazione hanno partecipato, fra gli altri, il vicepresidente dell'Assemblea Regionale Giuseppe Lupo, Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando e il sindaco di Agrigento Calogero Firetto.





RC Caltanissetta: "Geologia del sottosuolo e prevenzione dei rischi geologici"

Il RC Caltanissetta ha organizzato il 26 novembre un convegno, aperto agli ordini professionali e alla cittadinanza, sul tema "Geologia del sottosuolo di Caltanissetta e prevenzione dei rischi geologici", relatori il geologo Vincenzo Liguori e l'ingegnere Liborio Cavaleri, esponenti di spicco della Scuola Politecnica dell'Università di Palermo, da anni impegnati nel campo della Protezione Civile e nello studio delle cause del dissesto idrogeologico in Sicilia. Dopo i saluti iniziali del presidente avv. Marilia Turco Alletto ha introdotto e moderato Enrico Curcuruto, geologo socio del Club. Sono 296 i dissesti censiti dal

Piano per l'assetto idrogeologico redatto dell'Assessorato regionale territorio e ambiente della Regione Sicilia, e le frane attive nel territorio del Comune di Caltanissetta sono 277. "Dopo un'attenta ricerca - ha detto Liguori - si è potuta ricostruire la serie stratigrafica locale della "Fossa di Caltanissetta". L'accurata conoscenza della geologia consente di determinare con maggiore affidabilità le azioni sismiche e gli effetti sulle costruzioni. L'affioramento talora dei gessi, dei trubi, delle argille o delle sabbie determina localmente variazioni dell'effetto sulle costruzioni risultando l'azione sismica più o meno gravosa.



RC Trapani Concerto di beneficenza



Il giorno 17 novembre si è tenuto al Cine Teatro Ariston il concerto di beneficenza "Da Caruso ad Iskra, nel ricordo di Lucioun viaggio nell'anima" organizzato dal Rotary Club Trapani. Protagonista della serata la cantante Iskra Menarini, vocalist di Lucio Dalla per ben 24 anni, che, affiancata da sei musicisti di fama nazionale ed internazionale, ha intrattenuto con la sua splendida voce, per oltre due ore, una platea di 400 persone sulle note di "Caruso", "4 marzo 1943", "Anna e Marco", "L'anno che verrà", "Attenti al lupo" e di tanti altri successi sia del cantautore scomparso che suoi. Il Presidente del Rotary Club Trapani Duilio Maltese, grazie al contributo di numerosi sponsor, devolverà il cospicuo ricavato della serata in favore della Rotary Foundation per la lotta alla poliomielite ed al Museo Agostino Pepoli di Trapani per la realizzazione di un progetto che preveda un percorso per ipovedenti e non vedenti sia attraverso didascalie delle più importanti opere in scrittura Braille sia con la creazione di modellini tattili.

RC Palermo: incontro su migrazione e accoglienza



Il Rotary Club Palermo ha tenuto al Palace di Mondello un incontro sul tema "Il fenomeno della migrazione. Riflessioni sulla problematica dell'accoglienza", introdotto dal presidente Antonio Lo Bianco; relatori il Gen. D. Ignazio GIBILARO, comandante regionale Sicilia GdF; la dott. Donatella Ferrera, viceprefetto presidente della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, la dott. Amalia Settineri, procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, don Enzo Volpe, direttore del Centro S. Chiara; moderatore il giornalista Angelo Morello. Il Generale Gibilaro ha posto in risalto la complessità delle misure che vanno adottate per affrontare un problema che ha luogo in un'area - il Mediterraneo, il Canale di Sicilia - su cui si affacciano paesi che hanno in corso conflitti militari, situazioni di alta instabilità politica che provoca terrorismo e fonti di traffici illeciti. In questo scenario operano forze di tipo diverso con finalità parallele con un'organizzazione militare di tipo europeo e un'altra con carattere nazionale. Per affrontare l'emergenza attuale vi sono due centrali operative: una a Roma, che fa capo alla Guardia Costiera, che coordina tutte le operazioni di soccorso in mare e una a Pratica di Mare (Roma) che coordina le operazioni in ambito europeo, "Frontex", dirette contro i traffici illeciti e politici militari. Prevalde sempre l'esigenza relativa al soccorso, pur non trascurando le operazioni relative alla sicurezza. Il personale che opera sulle navi, della Polizia e della Guardia di finanza, è adeguatamente preparato per affrontare l'esigenza e provvede alle operazioni preliminari prima dello sbarco. Una volta che gli immigrati sono a terra interviene la Commissione territoriale per il riconoscimento

della Protezione Internazionale di Palermo presieduta dal viceprefetto Dott. Donatella Ferrera che, come riferito dalla stessa, intervista gli immigrati allo scopo di conoscere i dati anagrafici, il luogo di provenienza e il motivo dell'emigrazione. Ciò allo scopo di preparare il riconoscimento dello stato di rifugiato politico o di protezione, per persecuzione politica, religiosa ed eventualmente sociale, di tratta, di fuga dalla fame strutturale. La Dott. Amalia Settineri, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo ha parlato invece della tragica situazione dei minori che da soli affrontano viaggi disastrosi; in particolare le ragazze soggette a ogni tipo di sfruttamento compreso quello sessuale e di prostituzione. A questi minori viene assicurata l'accoglienza solo per il fatto di essere minori dichiarati anche perché nel nostro paese vi sono difficoltà per l'accertamento dell'età. Don Enzo Volpe, dopo aver riferito che questo esodo epocale non è un'emergenza ma si prevede prosegua ancora per molto tempo, ha posto in evidenza il problema della prostituzione che è organizzata capillarmente e in modo poco conosciuto. Le ragazze nigeriane, in particolare, vengono schiavizzate anche con riti africani che le obbligano a sottostare al potere maschile. Alcune domande hanno chiuso la riunione. Il 19 novembre il Rotary Club Palermo insieme all'Associazione Livia Onlus, presieduta dal giornalista Angelo Morello, ha organizzato nel rinnovato Teatro Finocchiaro, nel cuore del centro storico, una serata finalizzata alla raccolta fondi per l'allestimento di un parco giochi per i bambini dell'asilo del Centro S. Chiara, con lo spettacolo teatrale "Il cortile degli Aragonesi", per la regia di Maurizio Bologna e Massimo D'Anna, e una degustazione di prodotti tipici siciliani.



Catania, torneo rotariano di golf a sostegno di "End Polio Now"



Una splendida giornata di sole autunnale, la calda e professionale accoglienza del direttore Markus Dickey e di tutto lo staff de LeSaie Golf Club, il nuovo percorso di 18 buche par 72 a pochi chilometri da Catania e il panorama dell'Etna ammantato di neve sono stati la meravigliosa cornice di un'iniziativa benefica del Rotary Club Catania

4 Canti Centenario e del Rotary Catania Sud, sotto l'egida dell'Associazione golfisti rotariani del distretto Sicilia/Malta. L'evento golfistico del 31 ottobre, finalizzato al sostegno dell'iniziativa "END POLIO NOW" e organizzato da Pietro Sciacca, supportato dal presidente del suo club Catania 4 canti Centenario, Alessandro Pluchino e da Eusebio Mirone presidente del Catania Sud, è stata la 4ª tappa, molto partecipata, del Circuito Distrettuale Sicilia Malta organizzato dal delegato del Distretto 2110 dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti Santo Spagnolo. Sul percorso delle 18 buche, reso ancora più insidioso dalla pioggia caduta nella notte, i Rotariani Golfisti dell'AIRG sezione Sicilia e oltre cinquanta golfisti di Sicilia e Calabria, hanno dato vita ad una gara avvincente, tirata ma all'insegna del fair play rotariano. Il più bravo dei rotariani è stato Tommaso Tomasello del RC Bagheria, seguito a pochi colpi di distanza da Giovanni Iurato del RC Ragusa. La vincitrice assoluta è stata Dorotea Cancelliere che, come spesso le capita, ha messo in fila a distanza tutti i competitors del cosiddetto "sesso forte". "Grazie alla generosità di sponsor come Fineco e Isola Bella, ai premi offerti dall'organizzatore locale e ai gadget dell'AIRG, abbiamo potuto destinare - ha commentato il delegato della Fellowship Santo Spagnolo - un ottimo contributo alla causa dell'eradicazione della poliomelite nel mondo, e abbiamo anche avuto la possibilità, alla presenza tra gli altri del co-segretario distrettuale Maurizio Pettinato, del PDG Concetto Lombardo e dei due delegati della R.F. Angelo Firrito e Guglielmo Longo, di sorteggiare dei premi tra i partecipanti non vincenti. Acquista maggiore significato lo sforzo rotariano di contribuire alla diffusione della vaccinazione antipolio nei paesi in via di sviluppo, proprio in questo momento in cui in Italia si discute e si mette in dubbio l'opportunità delle procedure vaccinali che da decenni hanno reso solo un ricordo malattie mortali come poliomelite, difterite, vaiolo. Ancora una volta un'iniziativa rotariana riesce a coniugare sport e amicizia con spirito di servizio e solidarietà".

"Beni culturali e industria creativa: nuove traiettorie di sviluppo per il Paese ed il Mezzogiorno": il prof. Antonino Purpura, ordinario di economia applicata presso l'Università di Palermo e già assessore regionale per i beni culturali, ha fatto su questo tema un approfondito intervento in una riunione del Rotary Club Palermo Est. L'Italia, e la Sicilia in particolare, si reggevano, sino alla metà del secolo scorso, su una economia prevalentemente agricola. Negli anni successivi il Paese è diventato la ottava potenza industriale europea. Peraltro, la crisi epocale, che stiamo ancora attraversando, ha provocato la cessazione di moltissime atti-

vità produttive industriali, o quantomeno un drastico ridimensionamento delle stesse. Da tale situazione - ha detto il prof. Purpura - nasce la consapevolezza che i beni culturali siano uno dei motori che possono portare sviluppo economico al Paese. L'Italia, come si sa, non ha sostanzialmente materie prime; le nostre industrie lavorano su materiali importati. Abbiamo però la "Cultura", nelle più ampie accezioni, come un nostro forte "bene" centrale: ed è su questo asset che occorre lavorare con sempre maggiore impegno. Impegno che non dovrà essere fine a se stesso, e che dovrà invece provocare scambi di "conoscenza" con gli altri paesi, soprattutto con quelli europei, e divenire fat-



RC La Valette Malta lancia sul proprio sito il progetto "Shine"

Come ogni anno a novembre, il Rotary Club la Valette Malta, celebra il mese dedicato alla Rotary Foundation con un evento per i soci del club ed i loro amici, onde far conoscere le meravigliose attività del Rotary International. Con il supporto dei fondi della Rotary Foundation, il Club la Valette da anni conduce un'attività importante campo dell'accoglienza di ragazzi e la loro educazione a Manavalakurichi, India. Quest'anno si è approfittato dell'occasione per presentare il filmato che è stato fatto con la diretta



collaborazione degli scolari indiani affinché si conosca SHINE il progetto svolto per dare a questi ragazzi la possibilità di studiare in inglese per migliori possibilità di vita e di trovare lavoro in futuro. Si è scelto il ristorante indiano 'Maharaja' con un menu di cibi esotici per una serata all'impronta dei sapori e degli odori questo meraviglioso paese così pieno di contrasti. Il rotariano Edward Fenech, reduce da una lunga visita presso i ragazzi in India, ha spiegato come è stato prodotto questo filmato. Si tratta di disegni animati, fatti e commentati dai ragazzi stessi, e diretto e montato dalla dottoressa Marie Briguglio che, come amica del club, ha prestato la sua professionalità. Si è dato atto al lavoro certosino del rotariano Matthew von Brockdorff e della sua gentile consorte che da anni seguono questo progetto anche con visite sul luogo. La past president AnneMarie Bianchi ha spiegato che il filmato è stato lanciato sul sito del club www.rotarylavalletta.org con il link www.shinechildren.care che siete pregati di condividere per raccogliere donazioni che andranno a rendere migliore il futuro di questi ragazzi.



RC Palermo Est: beni culturali e nuove traiettorie di sviluppo

vità produttive industriali, o quantomeno un drastico ridimensionamento delle stesse. Da tale situazione - ha detto il prof. Purpura - nasce la consapevolezza che i beni culturali siano uno dei motori che possono portare sviluppo economico al Paese. L'Italia, come si sa, non ha sostanzialmente materie prime; le nostre industrie lavorano su materiali importati. Abbiamo però la "Cultura", nelle più ampie accezioni, come un nostro forte "bene" centrale: ed è su questo asset che occorre lavorare con sempre maggiore impegno. Impegno che non dovrà essere fine a se stesso, e che dovrà invece provocare scambi di "conoscenza" con gli altri paesi, soprattutto con quelli europei, e divenire fat-

tore dinamico della nostra società. Abbiamo un immenso patrimonio culturale ed una industria turistica: occorre provocare la domanda, in particolare per la Sicilia - superando il concetto di "stagionalità" - intorno ai poli di attrazione maggiori (Agrigento, Selinunte, etc.); ed occorre altresì organizzare gli altri piccoli o grandi centri limitrofi, da non trascurare, dato che anche questi hanno da offrire ai visitatori scavi e reperti preistorici, o fenici, greci, romani; monumenti arabo-normanni, o barocchi, o... Questi beni culturali, e soprattutto quelli dei centri minori, devono esser valorizzati e resi noti: i siti debbono essere aperti, si debbono creare poli museali, rendendo omogenei gli orari di visita, e fornendo una sorta di "percorso didattico" tra gli stessi. Tutto ciò in modo che il turista, che punta ai grandi attrattori, si possa muovere anche verso centri di interesse minori. L'impegno in questo settore dovrebbe dare risultati positivi entro un arco di due anni al massimo; con ovvie conseguenze sul versante economico.



RC Malta: supporto alla Fondazione Inspire

Il Rotary Club Malta ha completato un progetto per fornire la tanto necessaria impermeabilizzazione delle strutture presso le strutture della Fondazione Inspire Marsascala con un costo di 15.000 euro. Inspire è la struttura leader nella fornitura di servizi per le persone con disabilità e per la facilitazione dell'inserimento nelle nostre comunità. Antonello Gauci, CEO di Inspire, ha spiegato che i locali con le loro strutture sono una benedizione per molte persone con condizioni diverse. "Razett tal-Hbiberija - ha detto tra l'altro - è stata fondata da Mr. e Mrs. Stubbs, nel 1969. Da allora molti bambini e adulti hanno beneficiato dei servizi terapeutici e di svago offerti qui,

ma la manutenzione per un grande edificio del genere può essere molto costoso. Siamo quindi estremamente grati per la mano e la generosità dimostrata dai membri del Rotary Club Malta. Il presidente del Rotary Club di Malta, John Cooper, ha commentato: "il progetto è stato ideato da lungo tempo ed è stato soddisfacente per vederlo completato prima delle piogge invernali fissate". La Fondazione Inspire lavora con i bambini e adulti con disabilità. Esso fornisce programmi e servizi per aiutare loro e le loro famiglie, non solo per far fronte alle loro disabilità, ma anche per raggiungere il loro pieno potenziale e il massimo livello di autonomia possibile.



RC Stretto di Messina

Incontro sul futurismo al Museo interdisciplinare



Il RC Stretto di Messina, presieduto da Maria Luisa Roberto, ha tenuto un incontro dei soci al Museo Interdisciplinare Regionale di Messina, dove è stata anche compiuta una visita - guidata dalla direttrice dott. Caterina Di Gennaro - alla mostra in corso "L'invenzione futurista: Case D'arte di Depero", segnalata tra i più significativi allestimenti espositivi del periodo in Italia. Singolare la storia di questo museo, antica filanda di Mellinghoff, che si espande in spazi resi fruibili e attrattivi, via via trasformati e ricostruiti dopo il terremoto del 1908. La dott. Di Gennaro ha parlato anche degli sforzi compiuti, tra molte difficoltà, per la valorizzazione del Museo fino al finanziamento con fondi europei dell'asset "investiamo nel nostro futuro". I rotariani hanno poi visitato i capolavori siciliani del Museo, conquistati dalle opere di Antonello da Messina, ammaliati dalle tele di Caravaggio dall'Adorazione dei pastori alla Resurrezione di Lazzaro, e infine le opere di Depero e il racconto della nascita del futurismo e del suo percorso seguito per farsi strada nel variegato mondo delle arti figurative passando dal Manifesto Ricostruzione futurista dell'Universo di Giacomo Balla e Fortunato Depero al coloratissimo "corteo della gran bambola" al "fiore futurista" di Giacomo Balla, attraverso gli splendidi carretti ora dipinti ora costruiti su legno, fino ai bozzetti pubblicitari in finale siglati dalla fotografia "Le mani di Depero: chiarezza e volontà".

RC Trapani Erice: incontro sullo "Spazio neutro"



Il RC Trapani Erice, presieduto da Calogero Puntrello, ha organizzato un convegno sul tema "Spazio neutro: sostegno alla genitorialità e risorsa per i minori", con il patrocinio del Comune di Trapani e dell'Ordine degli avvocati; relatori il dott. Roberto De Simone presidente del Tribunale di Trapani, il dott. Salvatore Caponetto, giudice del Tribunale dei Minori di Palermo, la dott.ssa Rita Scaringi, responsabile dei servizi sociali del Comune di Trapani, il dott. Antonio Pio Bica, psicologo e psicoterapeuta del consultorio familiare dell'ASP. Nei casi di separazione familiare conflittuale, per la salvaguardia dei rapporti tra minori e genitori non affidatari è stata concepita la figura del cosiddetto spazio neutro, inteso come uno spazio finalizzato al mantenimento e al recupero della relazione tra genitori non conviventi e figli minorenni, da utilizzarsi quando il conflitto tra i genitori o altre situazioni compromettono il rapporto genitori/figli. "Il Rotary Club Trapani Erice, con questo convegno si è proposto - ha detto il presidente Puntrello - di sensibilizzare e far conoscere sul territorio l'utilità dello Spazio neutro e di renderlo il più possibile in sintonia con le aspettative di leggerezza e spensieratezza proprie dell'utente minore"; a tal fine è stato anche donato un videoproiettore.

RC Siracusa

Sostenibilità in agricoltura e collettta alimentare

In vista delle iniziative per la "Colletta alimentare" e contro gli "Sprechi alimentari", il RC Siracusa, presieduto da Angelo Giudice, ha tenuto un incontro sul tema "Sostenibilità, biodiversità alimentare e dieta mediterranea: risorse e sfide per la Sicilia", relatrice la dott.ssa Anita Ierna, ricercatrice del CNR - IVALLA di Catania, che ha parlato della sostenibilità futura dei terreni agricoli, a partire dal rispetto dei territori e dalla protezione ambientale; della biodiversità e delle risorse della agricoltura del Mondo e della Sicilia in particolare, e del loro impatto sulla alimentazione delle popolazioni. La relatrice ha parlato anche dei temi dell'agricoltura biologica, e della produzione



orticola in quarta gamma; e delle tipologie delle diete, focalizzando il tema della nuova piramide alimentare e della dieta mediterranea, recentemente promossa a patrimonio immateriale della Umanità dall'UNESCO. Il 28 dicembre si è svolta l'annuale colletta alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, e ha visto impegnati i rotariani come volontari in diverse città siciliane. Il Rotary Club Siracusa è stato protagonista con il presidente e numerosi soci e i giovani del Rotaract per l'intera giornata presso un supermarket del centro della città, dove peraltro molti soci si sono appositamente recati anche per fare i loro acquisti, contribuendo direttamente alla donazione di alimenti.





RC Aragona: un libro per la Fondazione Rotary

Una serata di intensa emozione e grande partecipazione quella del 7 novembre ad Aragona, nell'affollatissima sala dell'ex Chiesa del Purgatorio, dove il R.C. Aragona Colli Sicani, presieduto da Mimmo Rotulo, ha presentato il libro della past president Giuseppina Rizzo, "Un uomo scendeva a Gerico", tratto da un'idea di Francesco Geraci; relatori il dott. Salvatore Puma e il dott. Antonio Patti; tra i presenti il sindaco Salvatore Parello e autorità rotariane. Grande Uomo e straordinario professionista, medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica e presidente dell'Ordine dei medici di Agrigento per quasi mezzo secolo, Francesco Geraci ha lasciato un segno molto importante nella cultura, nella memoria e nella storia di Aragona. La sua opera di aiuto verso tanta gente bisognosa che pativa la fame negli anni '50 del secolo scorso, è stata altamente meritoria. Il libro di Giuseppina Rizzo mette in rilievo il grande impegno di Geraci nell'aiuto per gli altri, e il ricavato sarà destinato dal Club al fondo "End Polio Now" della Rotary Foundation.



RC Barcellona: "Pensa al tuo futuro, previeni l'ictus"

"Pensa al tuo futuro, previeni l'ictus cerebrale", è stato il messaggio lanciato dal RC di Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Filippo Munafò, il 31 ottobre con due momenti organizzati in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ictus", con la partecipazione dell'associazione A.L.I.C.E. (Associazione per la lotta all'Ictus cerebrale), del Dipartimento di prevenzione dell'ASP, dell'UOC di Neurologia e dell'UOS Stroke unit del Policlinico di Messina, e con il patrocinio del Comune di Barcellona. Nel primo momento la dott.ssa



Carmela Casella, ha spiegato cos'è l'ictus cerebrale; la dott.ssa Carolina Fazio ha affrontato il tema di come si cura l'ictus; il dott. Paolo La Spina ha spiegato come si può prevenire l'ictus. La prof.ssa Rosa Musolino, che ha moderato l'incontro, ha evidenziato come l'ictus sia presente in età giovanile e nelle donne, e colpisce ogni anno quindici milioni di soggetti nel mondo e duecentomila in Italia. Fondamentale per il destino di un soggetto colpito da ictus è la rapidità in cui avviene il soccorso, spesso ritardato dalla distanza dall'unità ictus (Stroke Unit), nella quale lo staff di medici neurologi e in-

fermieri esperti in patologia cerebrovascolare procedono alla stabilizzazione neurologica. Se questo avviene entro le 4/5 ore dalla comparsa dei sintomi il trattamento trombolitico consente a circa un terzo dei pazienti colpiti da Ictus ischemico di ritornare, entro pochi giorni, alle proprie abitazioni,

completamente guarite, mentre un altro 50% è in grado di fare ritorno alla propria abitazione in buone condizioni funzionali". La provincia di Messina può contare, al momento, di un centro ictus di secondo livello, dove poter fare

oltre alla trombolisi intravenosa anche la trombectomia meccanica, mentre mancano i centri ictus di primo livello, dove poter fare la trombolisi intravenosa. Nel secondo momento della giornata i numerosi intervenuti, tra i quali molti giovani dell'Interact e Rotaract, si sono sottoposti ad uno screening, in parte effettuato all'interno del camper all'uopo equipaggiato, di proprietà del Rotary Distretto 2110 ed in parte nei locali della Pro-loco, grazie al quale i medici hanno potuto valutare i fattori di rischio e consegnare a ciascuno il relativo questionario.

RC Aci Castello Confronto sui servizi sociali comunali

Il Rotary Club di Aci Castello, presieduto da Bruno Andò, ha organizzato un confronto utile e molto partecipato con l'assessore comunale ai servizi sociali, Gisella Patanè. L'assessore ha illustrato il contesto di riferimento in cui i servizi sociali si muovono, partendo dai dati elaborati dagli uffici comunali, dai quali è emerso come il momento di crisi economica complessiva vissuto dal nostro Paese, insieme ai continui tagli dei trasferimenti dalla regione agli enti locali, hanno inciso negativamente sulla qualità e sulla quantità dei servizi abitualmente erogati. Nonostante, a differenza di altre realtà, la situazione di Aci Castello non possa dirsi drammatica, sia perché comunque si tratta del territorio che esprime il terzo reddito pro-capite nella provincia di Catania, sia perché la rete di assistenza familiare e del vicinato, nei confronti delle famiglie in difficoltà (sempur queste siano in aumento), continua a funzionare. L'assessore Patanè ha evidenziato come tra le principali criticità vi sia quella relativa alla gestione dei centri diurni per anziani e al trasferimento verso gli spazi di aggregazione per i minori. Il presidente Bruno Andò, facendosi portavoce dei soci, ha ribadito la disponibilità del club a studiare nuove forme di collaborazione per implementare l'attività di servizio che il club già svolge nel territorio, cominciando dalla ormai consolidata cooperazione con la Caritas parrocchiale di Aci Castello.

RC Costa Gaia: per non dimenticare chi dimentica

Il RC Costa Gaia, presieduto da Giuseppe Zangara, ha tenuto in novembre una serata sui problemi connessi con l'Alzheimer, dei quali ha parlato l'ex direttore del reparto di neurologia di Villa Sofia, professore Luigi Pastore. Tra le patologie del sistema nervoso quella dell'Alzheimer è tra le più invalidanti per il soggetto malato: porta i soggetti colpiti alla perdita della memoria in modo progressivo ed irreversibile. La demenza colpisce il linguaggio, la scrittura (memoria), il senso della spazialità (comportamento) fino all'evento estremo, cioè la perdita della vita. La patologia è in aumento poiché proporzionale all'aumento dell'età media. La medicina preventiva in queste patologie è la risposta terapeutica più efficace.

In novembre il RC Costa Gaia ha anche or-

ganizzato, domenica 22, una serata di burraco al Circolo degli Ufficiali di Palermo per raccolta fondi per dare continuità ai progetti che il Club segue presso l'Ospedale dei bambini nei reparti di Nefrologia e Dialisi e di Oncoematologia. L'alacre lavoro del presidente Peppino Zangara è stato premiato da una folta adesione e la cifra ricavata ha superato le attese del club.



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a
segreteria1516@rotary2110.it e
indelicato.tesoriere1516@gmail.com



RC Caltagirone: Un Crocefisso in dono alla Basilica Cattedrale



La Diocesi di Caltagirone, si prepara a celebrare il bicentenario dalla sua fondazione, che risale al 12 settembre 1816. Il vescovo di Caltagirone mons. Calogero Peri, per dare risalto all'evento, ha indetto uno speciale Giubileo che è cominciato il 21 novembre e si concluderà il 21 gennaio del 2017. In questo momento di grande fervore della Chiesa Calatina, il Rotary Club di Caltagirone, presieduto da Mario Conti, ha donato un Crocefisso alla Basilica Cattedrale San Giuliano, che è stato posto tra il nuovo altare e il nuovo ambone. Il nuovo altare di marmo rivolto all'assemblea, si pregia dei mosaici di Padre

Marko Ivan Rupnik, gesuita sloveno, famoso artista e mosaicista, le cui realizzazioni si ritrovano in luoghi di culto come Lourdes, San Giovanni Rotondo e Fatima. Il Crocefisso donato dal Rotar, che raggiunge un'altezza di poco inferiore ai due metri e cinquanta centimetri, è stato realizzato dal centro Aletti mosaici, e s'inserisce armoniosamente in tutto il contesto. Ai piedi del nuovo altare, sono state incapsulate reliquie del Beato padre Pino Puglisi. Nella cerimonia di dedizione del nuovo altare, la Basilica Cattedrale era gremita di fedeli e mons. Peri ha ringraziato tutti i benefattori.

RC Castellammare: calendario della solidarietà

A Castellammare del Golfo il Rotary Club, presieduto da Anna Maria De Blasi, ha partecipato (con le associazioni Co.Tu.Le.Vi, il museo regionale Pepoli, e il fotografo Pietro Lazzari, ADA comunicazioni, Kaleodos, Logos) alla realizzazione del "Calendario della solidarietà 2016" che è stato presentato il 21 novembre nel Salone delle Conferenze del Palazzo del Governo di Trapani. Il progetto, avvalendosi di un fotografo affermato, di una consulente alimentarista, di una food blogger/farmacista, un cuiniere legato ai piatti della tradizione siciliana, propone un suggestivo viaggio gastronomico associato alla realizzazione di ricette semplicissime di grande tradizione realizzando tantissimi scatti dedicati sia al calendario che ad una applicazione x web e tantissime iniziative da dedicare alle scuole e principalmente agli educatori "Mamme". L'obiettivo è quello di creare un effetto mediatico di fine anno che ci accompagni per l'intero 2016 con varie iniziative facendo leva alla presentazione delle pagine mese dopo mese con la possibilità di raccogliere tramite la vendita fondi per scopi sociali.



RC Lercara: Interclub sulla dieta mediterranea

In interclub con I RC Bivona-Montagna delle Rose – Magazolo, Corleone, Lercara Friddi, Piana degli Albanesi – Hora e Arbëreshëvet, il Rotary Club di Lercara Friddi, presieduto da Ignazio Ferlisi, ha organizzato nel ristorante L'antica stazione di Ficuzza un convegno su "Dieta Mediterranea e prevenzione", relatori il dott. Salvatore Amato, presidente dell'Ordine dei medici di Palermo e il dott. Giuseppe Disclafani, socio del Club lercarese e delegato distrettuale della commissione "Prevenzione e cura delle malattie". Amato ha ricordato, tra l'altro, che una dieta, con sostanze nutritive non adeguate, può avere un impatto dannoso alla salute causando malattie, infatti l'esistenza di legame tra ciò che si mangia e lo stato di salute o lo svilupparsi di alcune malattie è riconosciuta fin dall'antichità; e ha sottolineato che lo stato di salute viene mantenuto grazie all'assunzione, tramite gli alimenti, di principi



nutritivi necessari all'organismo, pertanto l'alimentazione deve essere basata su un equilibrato apporto, in primis, di carboidrati complessi, proteine e lipidi. Disclafani con l'ausilio di slide ha utilizzato uno schema detto "piramide alimentare" per visualizzare quali sono le proporzioni di alimenti che è consigliabile assumere. Si tratta di una piramide divisa da piani che delimitano i volumi. A ogni settore coincide una tipologia di alimento e la sua relativa quantità. I volumi maggiori della piramide trovano gli alimenti che possono essere consumati in quantità maggiore; proseguendo troviamo quei cibi il cui consumo deve essere progressivamente più limitato. Disclafani ha concluso presentando il progetto distrettuale "dai il giusto colore alla tua giornata", finalizzato alla sensibilizzazione, come strumento di prevenzione, all'adesione alla dieta mediterranea.

RC Pachino: presentazione della Carta dei Siblings

In un incontro cittadino a Palazzo Tasca il Rotary Club di Pachino, presieduto da Assunta Rizza, ha cominciato a parlare di Siblings presentando il progetto fortemente voluto dal governatore distrettuale Francesco Milazzo. Nell'occasione è stata anche presentata una mostra scultorea e pittorica realizzata dai ragazzi diversamente abili della Fondazione Sant'Angela Merici e dell'Associazione Agape: il movimento socio-culturale CambiaMenti è riuscito a coinvolgere anche i

rappresentanti di istituzioni, tra i quali il sindaco dott. Roberto Bruno, mons. Giovanni Accolla; l'arciprete parroco della Chiesa Madre, don Gaetano Asta. "La normalità non esiste, esiste una moltitudine di diversità": citando Zanza, artista disabile, si riassumono i discorsi di tutti i relatori presenti, per risentire ancora una volta anche da chi non è rotariano doc, che ciascuno di noi è un dono e che come tale è spinto ad essere dono per gli altri in tutti i modi in cui è possibile esserlo.





RC Enna: attualità di Colajanni e il punto sul Registro tumori



Il RC di Enna, presieduto da Dario Cardaci, ha ospitato il giornalista ennese Paolo Di Marco (nella foto con Cardaci) che ha presentato il suo ultimo libro "Mafia è Stato - La Sicilia e l'Italia. intervista a Napoleone Colajanni": A metà tra narrazione storica e giornalismo, l'autore ha condotto sapientemente una impossibile intervista a una delle figure politiche più interessanti dell'Ottocento italiano, e per molti aspetti ancora attuale. "Per combattere e distruggere il regno della mafia - scrisse Colajanni - è necessario, è indispensabile che il governo italiano cessi di essere il re della mafia. In Sicilia il regno della mafia cesserà quando i siciliani acquisteranno la libertà vera, il diritto e i mezzi per punire i prepotenti, per mettere alla gogna i ladri e assicurare a tutti una giustizia giusta". Di Marco, attingendo agli scritti di Colajanni, lo "attualizza" attraverso domande e risposte, intercalate da una gustosa narrazione letteraria e da notizie storiche relative ai primi anni dell'Unità d'Italia. Al centro di tutta l'intervista c'è il delitto Notarbartolo, il primo grande delitto di mafia che dà il via a quel connubio tra la criminalità organizzata e la politica, e lo Stato, che a tutt'oggi risulta essere devastante per la Sicilia e l'Italia intera. Altro fondamentale argomento è lo scandalo della "Banca Romana", denunciato da Colajanni

alla Camera dei Deputati nel 1892. In una precedente riunione del Club ennese il socio Emanuele Cassarà, direttore sanitario dell'ASP di Enna, ha tenuto una conversazione sul tema "Screening - Nuovo registro tumori". Considerato che i tumori costituiscono la seconda causa di mortalità dopo i fenomeni cardiocircolari,

è di essenziale importanza poter disporre di precisi riferimenti sul numero, la qualità e la localizzazione dei principali fenomeni tumorali. Il Registro tumori è stato istituito in provincia di Enna dal 2009. I risultati delle rilevazioni degli anni più recenti hanno dimostrato che la provincia ennese si colloca in campo regionale al 5° posto per gli uomini ed all'ultimo posto per le donne. Si è anche potuto constatare che l'incidenza dei fenomeni oggetto di studio si è mantenuta su valori stabili nel tempo e quindi di origini non ascrivibili a fattori esterni (quali ad esempio particolari e sofisticate antenne per la trasmissione di dati e immagini introdotte nel territorio). Il dott. Cassarà ha parlato quindi dell'attività di "screening" effettuata dal sistema sanitario all'insegna della "prevenzione". Secondo i dati aziendali per il tumore alla mammella su 1307 invitate sono state eseguite solo 193 prestazioni, mentre per il colon-retto si sono avuti 14.900 inviti e 3.879 prestazioni con 9 risultati positivi al tumore. È emersa la necessità di diffondere un'ampia campagna informativa in materia con il coinvolgimento anche del sistema scolastico. Attualmente sono tre i tumori per cui la scienza ha dimostrato che lo "screening" è in grado di salvare molte vite umane: tumore alla mammella, del colon-retto e della cervice uterina.

RC Modica Incontro col prof. Calabrese sulla dieta mediterranea



Il RC Modica, presieduto da Guglielmo Cartia, ha tenuto nell'auditorium "P. Floridia" un incontro sul tema della dieta mediterranea ed educazione all'alimentazione. È intervenuto il governatore del distretto Rotary, Francesco Milazzo. Calabrese ha puntato soprattutto a sfatare alcuni elementi di forte disinformazione, come le ultime notizie e gli inutili allarmismi sulla carne ed il caffè. Relativamente alla dieta mediterranea, Calabrese, smentendo il mito che le diete siano programmi per dimagrire, ha riportato l'attenzione sul concetto della buona nutrizione, sottolineando che la cosiddetta dieta mediterranea, contiene verdure, legumi, uova, prodotti caseari, pane e poca pasta. Fra i consigli di Calabrese, inoltre: evitare l'utilizzo di cibi troppo composti, e soprattutto aggiungere alla dieta mediterranea pesce e carne. Insomma, mangiare tutto ma mangiare in quantità moderate senza eccedere. Bandita la frittura, non solo per l'alto contenuto di oli bruciati, ma per la denaturazione del cibo stesso che la frittura causa.

RC Siracusa Ortigia: lo yoga della risata

La risata è un privilegio concesso all'uomo, un tratto distintivo rispetto a tutti gli altri esseri viventi e, pertanto, da diffondere e "donare" al mondo. Consapevole dell'importanza di tale principio, il RC Siracusa Ortigia ha tenuto un incontro con l'associazione OLTRE, presieduta dalla dott.ssa Vinci. L'associazione onlus, Centro Ascolto Oncologico Simultaneo, opera a Siracusa dal 2011, con lo scopo di offrire un supporto esperto e consapevole a chi si trova a dover fare i conti con la malattia del cancro. Composta da un'équipe di psicologi, professionisti oncologi, assistenti sociali, oncologi, assistenti sociali, OSS, infermieri, fisioterapisti, volontari, assistente spirituale, l'associazione ha l'obiettivo di rispondere alle necessità, perplessità, paure e disagi del paziente oncologico e del nucleo familiare coinvolto. L'associazione è, anche, una delle prime certificate in Italia per l'insegnamento della disciplina, creata dal Dr. Madan Kataria, indiano, nota come "yoga della risata", che insegna ad immergersi completamente nello spirito interiore della risata, combinando esercizi in grado di stimolarla, partendo da respirazioni profonde dello yoga, continuando attraverso simulazioni vigorose della risata e finendo, inevitabilmente, alla risata vera e contagiosa.



RC San Cataldo: interclub di formazione

Sabato 21 novembre il RC di San Cataldo ha ospitato al Gardenia Blu di Caltanissetta un incontro di formazione interclub con i RC di Caltanissetta e di Valle del Salso, per iniziativa dell'istruttore dell'area nissena Giacomo Ferrato. E' intervenuto l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo. Le criticità dell'assiduità nei club e le azioni possibili per superarle - insieme con altri temi importanti quali la specificità dei valori rotariani, il rapporto del Rotary con il territorio, la condivisione dell'impegno dei dirigenti anche oltre l'anno di servizio - sono state oggetto di particolare attenzione nelle relazioni degli istruttori e negli interventi dei due assistenti del governatore per l'area nissena Fausto Assennato e Maria Grazia Falzone, del coordinatore degli istruttori della Sicilia occidentale Valerio Cimino, e dei presidenti dei tre Club partecipanti, Aldo Bancheri, Giovanna Saggio, Marilia Turco.





RC Gela: confronto sul tema dei Siblings



Il RC Gela ha tenuto domenica 22 novembre al teatro L'Antidoto di Macchitella un incontro sul tema dei Siblings con la partecipazione di rappresentanti di associazioni impegnate sul campo delle disabilità. Dopo l'introduzione del presidente del Club, Gualtiero Cataldo, e un saluto del vicesindaco Giuseppe Siciliano, il tema dei Siblings (i fratelli e sorelle di soggetti disabili) e il progetto distrettuale proposto quest'anno dal governatore Francesco Milazzo sono stati illustrati da Francesco Daina, rotariano, referente del progetto distrettuale per l'area nissena. Il Rotary con questa iniziativa non si propone ovviamente l'impossibile obiettivo di risolvere il problema, ma intende promuovere nella comunità maggiore consapevolezza e sensibilità sulle pressioni, le responsabilità, le preoccupazioni che spesso ricadono sui fratelli dei soggetti disabili anche a causa dell'insufficienza dei supporti esterni. Utilissimi contributi sono venuti poi dagli interventi di Pino Valenti, coordinatore

a Gela del "Progetto H" che da quindici anni si occupa dei problemi dei disabili, e da Anna Maria Longo, responsabile dell'AIAS gelese, che ha anche parlato delle difficoltà che sta incontrando per realizzare una casa-famiglia dell'AIAS per il "Dopo di noi" (sarà la quarta in Sicilia, dopo Catania, Barrafranca, Nicotia): "abbiamo tutte le approvazioni, l'area, i fondi - ha detto - e manca soltanto l'approvazione del Comune, che attendiamo da tempo". Nell'incontro è stato anche presentato un piccolo racconto/testimonianza scritto da un giovanissimo "sibling" catanese, Giacomo Bellina, che ha un fratellino, Matteo, affetto da una malattia rarissima (la sindrome di Marinesco-Sjogren, che coinvolge il cervelletto, i muscoli, gli occhi). Il libro, col titolo "Un angelo con un'ala sola" è stato pubblicato dall'editore catanese Alfio Grasso che devolverà il ricavato a Telethon quale contributo per la ricerca sulla malattia rara che ha colpito Matteo.

RC Salemi Confronto con i giovani sulla sicurezza stradale



Il RC Salemi, presieduto da Doriana Licata, ha organizzato un incontro con gli studenti del Liceo classico sulla sicurezza stradale. E' stato il primo step del progetto di prevenzione sanitaria Itinerante ATENA (Alimentazione corretta, T-erra da proteggere, E-ducazione alla prevenzione, N-o Alcool, A-ttività fisica) che ha avuto relatori il dott. Paolo Falco del SerT di Ribera, l'avvocato Francesco Vinci presidente dell'associazione italiana vittime della strada, Francesco Piraino presidente del Porsche Club Sicilia, Nino Pipia rappresentante dei Ferrari Club Sicilia, e i deputati Maria Iacono e Paolo Gandolfi, membro della commissione trasporti della Camera. Gli studenti hanno interagito con molto interesse con i relatori. "Continueremo su questa strada - ha detto la presidente del Club - cercando di sensibilizzare ancora i giovani su questo delicato tema attraverso video formativi. Non basta proibire, serve un lavoro capillare, articolato e partecipativo che noi abbiamo iniziato e che continuerà attraverso il Progetto ATENA nelle scuole di pertinenza dei Rotary Club di Castellammare del Golfo e Mazara del Vallo". Alla fine dell'incontro la presidente dell'Interact di Salemi, Miriam Patti, ha letto le dieci regole sulla sicurezza stradale che sono state poi consegnate a tutti gli alunni del Liceo Classico di Salemi.

RC Termini Imerese: incentivi per tre giovani sportivi

Il RC Termini Imerese quest'anno garantirà l'attività propedeutica e di avvio allo sport della lotta di 3 adolescenti meritevoli e in condizione di disagio. Il progetto è stato annunciato il 22 novembre nel corso della giornata dedicata alla Lotta olimpica che si è svolta al Palazzetto dello sport locale. La squadra della Polizia Fiamme Oro, allenata dall'Olimpico Salvatore Rinella, ha dato dimostrazione della disciplina e delle regole base della Lotta Greco Romana, che a Termini ha una grande e fiera tradizione avendo annoverato campioni a livello nazionale ed europeo

fino ad arrivare a Salvatore Rinella, atleta Olimpico di Atene. La propedeutica allo sport serve ai ragazzi per conoscere il proprio corpo, creare sicurezza, imparare il rispetto delle regole e consolidare al meglio il carattere. Il Rotary Club attuerà il progetto grazie anche all'aiuto degli sponsor Good - SerEx e Caffè Caruso, in un'ottica di contributo per il miglioramento della propria comunità attraverso il servizio e dell'educazione dei più piccoli al rispetto delle regole e del gruppo, motivi fondamentali che hanno spinto alla programmazione di questa attività.



RC Pozzallo Ispica: Il "diamante" della solidarietà

Il Rotary Club Pozzallo Ispica ha organizzato il 15 Novembre una serata presso la "Tenuta Canaleo", grazie all'ospitalità di Tania e Corradina Al-



fieri, per raccogliere fondi a sostegno dell'associazione di volontariato "METER" facente capo a Don Fortunato Di Noto, che si occupa di prevenzione degli abusi e maltrattamenti sui minori. L'Associazione l'anno scorso ha assistito il Club nel progetto "Bullismo a scuola e in rete", ed è stata rappresentata dalla psicologa Adriana Passarello, addetta al centro ascolto, che ha illustrato le attività svolte. Argomento centrale della serata è stato "Il diamante" del quale ha parlato il dott.

Giuseppe Caschetto, noto gemmologo di Ispica. Ha piacevolmente intrattenuto sulla storia del diamante dalle origini quale minerale grezzo, fino al diamante finito, con qualche gradevole cenno a diamanti famosi. La generosità della famiglia Caschetto che ha messo in palio dei gioielli, tra cui anche un piccolo diamante, ha consentito di realizzare l'obiettivo di sostegno a "Meter": i gioielli sono stati sorteggiati tra i presenti e hanno fatto sì che si raccogliessero fondi.



Rc Giarre: borsa di studio pluriennale a una universitaria



Al RC Giarre venerdì 20 novembre il prof. Daniele Malfitana, direttore CNR IBAM Catania, ha tenuto una conversazione sul tema "Archeologia, Società e Comunicazione nel nuovo Millennio". Il Prof. Malfitana ha presentato inoltre un filmato sull'Anfiteatro romano di Catania dal titolo "La Città Nascosta" che rientra nell'ambito delle attività del progetto Pon Smart City Dicit. "Da questa breve presentazione – afferma il prof.

Malfitana – emergono già non pochi aspetti peculiari dell'anfiteatro di Catania, la cui comprensione è ormai resa possibile dai nuovi orientamenti della ricerca archeologica oggi, dove la conoscenza prodotta dagli specialisti che fanno ricerca esce dal chiuso dei laboratori per diffondersi nella comunità, nelle scuole, insomma, nella società civile." Nel corso della serata il presidente del Rotary Club di Giarre, dott. Francesco Maccarone ha consegnato una borsa di studio alla studentessa Lidia Patanè che ha conseguito la maturità classica nello scorso anno scolastico con la votazione di 100/100 e lode. "Uno dei nostri obiettivi – ha dichiarato il dott. Maccarone – è di sostenere concretamente uno studente residente nel nostro territorio durante il suo iter di studi universitario fino al conseguimento della laurea". La borsa di studio verrà erogata alla stessa studentessa anche nei prossimi anni purché in regola e con profitto con il piano di studi della facoltà di Fisica in cui si è iscritta.

RC Siracusa Monti Climiti: esperienze di vita a confronto

"Scambio giovani, esperienze di vita a confronto" è stato il tema che ha animato una serata organizzata dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti all'insegna del servizio e dell'approfondimento del valore della quinta via d'azione del Rotary: quella in favore delle Nuove Generazioni. Su invito del presidente Marco Iannò si è incontrata tutta la "famiglia" del Club, composta anche da Rotaract e Interact, nonché i presidenti degli altri due Club aretusei, Angelo Giudice e Francesco Novara. Pucci Piccione, componente della commissione distrettuale per lo Scambio Giovani, ha condotto il "fil rouge" della serata. Al tavolo dei relatori si sono alternati dapprima due giovani "outbound" siracusani, Chiara Frittitta e Simone Conigliaro, che hanno descritto le loro rispettive esperienze, di un anno la prima e di un mese la seconda, in Wisconsin (USA) e in Messico, accompagnando l'esposizione con le immagini più belle ed emozionanti dell'esperienza vissuta. Successivamente i due "inbound" ospiti di Siracusa, Anna Pinter, austriaca, e Oscar Ramsden, messicano, hanno illustrato le caratteristiche e lo stile di vita dei rispettivi Paesi. Un simpatico saluto ai numerosi presenti è stato rivolto anche da Perrine Antowiak, francese, e Frida Compean Rivera, messicana, i due "inbound" ospiti dei Club dell'area ragusana.



sin (USA) e in Messico, accompagnando l'esposizione con le immagini più belle ed emozionanti dell'esperienza vissuta. Successivamente i due "inbound" ospiti di Siracusa, Anna Pinter, austriaca, e Oscar Ramsden, messicano, hanno illustrato le caratteristiche e lo stile di vita dei rispettivi Paesi. Un simpatico saluto ai numerosi presenti è stato rivolto anche da Perrine Antowiak, francese, e Frida Compean Rivera, messicana, i due "inbound" ospiti dei Club dell'area ragusana.

RC Marsala: bowling per Talassemia Marocco

Per raccogliere fondi a favore del Progetto Talassemia Marocco il RC Marsala ha organizzato il 7 novembre un torneo di bowling preceduto da un incontro nel corso del quale i presidenti dei RC intervenuti Giovanni Conticelli, Vita Maltese, Carlo Lombardo e Antonio Giunta del RC Palermo "Baia dei Fenici", quale segretario della Commissione Distrettuale Talassemia Marocco, hanno illustrato ai presenti le finalità della raccolta fondi e del progetto che permetterà la formazione professionale in Sicilia di due medici radiologi del Centro Ospedaliero Universitario di Oujda (Marocco). Il progetto impegna con varie altre azioni il Distretto Sicilia e Malta dal 2011.



BULLISMO E CYBERBULLISMO. Nell'ambito dell'iniziativa interdistrettuale "Legalità e cultura dell'etica 2015-2016", il Rotary Club Marsala ha tenuto un incontro con gli studenti nell'aula magna del liceo scientifico "Pietro Ruggeri" sul tema "Bullismo e cyberbullismo, quali le cause, il come e il perché". Hanno parlato agli studenti il presidente del Club Giovanni Conticelli (sulla "missione" rotariana al servizio della comunità e delle istituzioni) e Giuseppe Giambrone, componente della commissione distrettuale legalità. "Il bullismo di gruppo – ha detto Giambrone – spesso avviene in presenza di spettatori che non intervengono. E' qui che bisogna far leva sulla "maggioranza silenziosa" che non denuncia, perché gli effetti del fenomeno possono essere permanenti sia per il bullo che per la vittima". Il cyberbullismo è anche più subdolo perché nei social il molestatore raggiunge, diffondendo informazioni volte a denigrare la vittima, più persone possibili. Giambrone ha rivolto un messaggio agli studenti e agli insegnanti: "Non omettete ma denunciate siffatti comportamenti vietati dal Codice Penale. Oggi viviamo una caduta di valori morali ed una sfiducia nelle istituzioni – ha detto il professionista – e parlare del fenomeno diffondendo informazioni è importante affinché non succeda più quello che è accaduto ad Aldo Naro, pestato a morte fuori da una discoteca".

RC Taormina: incontri su promozione e sviluppo sostenibile

Da Taormina, con una iniziativa del Rotary Club, scatta un allarme per le imprese siciliane e per il mondo del lavoro. Il tutto è emerso durante un interessante ciclo di appuntamenti su "La sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo sostenibile e della promozione dell'attività imprenditoriale quali condizioni per un lavoro dignitoso e di contrasto alla povertà". Questa linea conduttrice è stata al centro delle attività sviluppate dal Club e avviate con una interessante disamina sull'ambiente svolta dall'ornitologo dott. Renzo Ientile (responsabile Cutgana Riserva Vallone di Piano della Corte) e che si sono concluse con una relazione del dott. Franco Vinci (già direttore di Confindustria Catania) che ha eseguito una dettagliata disamina sulle condizioni nelle quali si trovano a operare in particolare le imprese siciliane. Tra le cause della difficoltà di fare impresa nella nostra isola – ha detto Vinci – annoveriamo oltre ai fattori comuni



di disagio, quali la sottocapitalizzazione e la conseguente difficoltà di accesso al credito, altri rilevanti specificità quale l'insuperabile diffidenza a fare forza comune o il rifiuto preconcetto di separare la proprietà del capitale e del patrimonio aziendale dalla gestione manageriale della stessa. Vinci ha affrontato anche altre questioni come "l'insularità" per l'inefficienza dei collegamenti e la "perifericità" perché a causa del traghettamento dei treni con i passeggeri a bordo, peraltro ormai al lumicino ma che occorre difendere strenuamente, si registra una continuità territoriale con il Continente e quindi la Sicilia non beneficia di interventi di sostegno che ha ad esempio la Sardegna per il trasporto di passeggeri e merci. L'insicurezza sociale e la scarsa capacità di ascolto, o peggio la scarsa competenza degli organi istituzionali preposti, completano un quadro che scoraggia qualunque tipo d'iniziativa imprenditoriale.



RC Piazza Armerina: "Un respiro con il Rotary"

"Un Respiro con il Rotary" è stato, domenica 22 novembre, il tema di una giornata di sensibilizzazione per i cittadini di Piazza Armerina organizzata dal Rotary Club, presieduto da Piergiorgio Oberto. Nel corso della giornata, è stato offerto uno screening gratuito per la prevenzione della BPCO, acronimo della Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva che nella sola Sicilia ogni anno colpisce oltre 300.000 soggetti. All'iniziativa hanno collaborato il Rotaract e l'Interact. La giornata ha avuto il patrocinio del Comune, e la collaborazione dell'ASP di Enna (e in particolare del servizio di pneumologia del distretto sanitario, diretto dal dott. Giuseppe Rossetto), dell'Associazione di Protezione Civile Armerina Emergenza e della sezione AVIS. Lo screening è stato compiuto in una

struttura sanitaria mobile con una tenda della protezione civile, messa a disposizione dell'Associazione Armerina Emergenza Protezione Civile, dove i volontari hanno accolto i cittadini e predisposto le schede; quindi il personale medico/sanitario volontario e il medico rotariano Totò Bevilacqua, all'interno del Camper Rotary, messo a disposizione del Distretto Rotary 2110, hanno proceduto con gli accertamenti e il monitoraggio sanitario. Accertamenti che ha permesso di diagnosticare in alcuni soggetti i segni della malattia mentre per altri, di accertarne uno stadio di rischio concreto col suggerimento di ulteriori approfondimenti e precauzioni. Il manager dell'ASP di Enna, Giovanna Fidelio, ha espresso apprezzamento per l'evento informativo, sanitario e scientifico.



RC Sciacca: dibattito sulla riforma costituzionale



Il 20 novembre il RC Sciacca, presieduto da Filippo Marciante, ha tenuto nell'aula magna del liceo classico T. Fazello di Sciacca un convegno-dibattito sul tema "La riforma costituzionale. Senato. Cosa cambia per i cittadini, il Parlamento e le altre istituzioni nazionali e territoriali", relatori il prof. Giuseppe Verde, ordinario di diritto costituzionale nell'università di Palermo, l'on. David Ermini, responsabile Giustizia del PD e componente Commissione Giustizia della Camera, l'on. Fabrizio Ferrandelli, già deputato regionale, il dep. reg. Matteo Mangiacavallo. Il convegno ha visto la partecipazione numerosa degli studenti del Liceo Classico, e si inserisce in un contesto di iniziative organizzate col Liceo al fine di promuovere l'approfondimento e la formazione dei ragazzi. Nella mattinata dello stesso 20 novembre il RC Sciacca

ha partecipato a Bivona, nell'ex chiesa di Santa Chiara, alla premiazione del "Premio Letterario Giuseppe Cardinale", che ha visto l'intervento del Club l'anno scorso, col past presidente Nino Carlino, nella produzione del cortometraggio "La scuola siamo noi", realizzato dagli alunni della scuola elementare Sant'Agostino. Il corto è incentrato sull'importanza dell'istruzione: i bambini, dapprima sedotti dalla "strega ignoranza", ben presto si ribellano alla stessa e rivendicano il loro diritto allo studio. Di grande impatto il finale del cortometraggio, che ripropone uno stralcio del bellissimo discorso di Malala, premio Nobel per la pace, alle Nazioni Unite. I giovani alunni-attori si sono aggiudicati il primo premio, di mille euro, con grande soddisfazione del Club che ha visto così riconosciuto il suo impegno a favore dei giovani.

Rotariani volontari per un corso BLSD all'aeroporto militare di Trapani

Il 20 novembre il RC Sciacca, presieduto da Filippo Marciante, ha tenuto nell'aula magna del liceo classico T. Fazello di Sciacca un convegno-dibattito sul tema "La riforma costituzionale. Senato. Cosa cambia per i cittadini, il Parlamento e le altre istituzioni nazionali e territoriali", relatori il prof. Giuseppe Verde, ordinario di diritto costituzionale nell'università di Palermo, l'on. David Ermini, responsabile Giustizia del PD e componente Commissione Giustizia della Camera, l'on. Fabrizio Ferrandelli, già deputato regionale, il dep. reg. Matteo Mangiacavallo. Il convegno ha visto la partecipazione numerosa degli studenti del Liceo Classico, e si inserisce in un contesto di iniziative organizzate col Liceo al fine di promuovere l'approfondimento e la formazione dei ragazzi. Nella mattinata dello stesso 20 novembre il RC Sciacca ha partecipato



a Bivona, nell'ex chiesa di Santa Chiara, alla premiazione del "Premio Letterario Giuseppe Cardinale", che ha visto l'intervento del Club l'anno scorso, col past presidente Nino Carlino, nella produzione del cortometraggio "La scuola siamo noi", realizzato dagli alunni della scuola elementare Sant'Agostino. Il corto è incentrato sull'importanza dell'istruzione: i bambini, dapprima sedotti dalla "strega ignoranza", ben presto si ribellano alla stessa e rivendicano il loro diritto allo studio. Di grande impatto il finale del cortometraggio, che ripropone uno stralcio del bellissimo discorso di Malala, premio Nobel per la pace, alle Nazioni Unite. I giovani alunni-attori si sono aggiudicati il primo premio, di mille euro, con grande soddisfazione del Club che ha visto così riconosciuto il suo impegno a favore dei giovani.



Golf: a Donnafugata il campionato europeo rotariano

Dopo il successo dell'organizzazione del 50° Campionato Mondiale dei Rotariani Golfisti sulle sponde del Lago di Garda (distretto 2050, il Consiglio mondiale della Fellowship ha chiesto che sia organizzato in Italia anche il 42° Campionato Europeo dei Rotariani Golfisti, e la scelta dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti (così si chiama in Italia la Fellowship), che ha aderito con entusiasmo, è caduta sul Donnafugata Golf Resort & Spa nella provincia di Ragusa e la competizione si svolgerà tra il 17 ed il 21 aprile 2016. Il Campionato, per la prima volta, è anche aperto alla partecipazione degli amici dei Rotariani golfisti.

La scelta della Sicilia – ha commentato Andrea Oddi, presidente dell'AIRG – è basata su aspetti geografici, culturali, storici, e soprattutto sul sentimento di amicizia, cortesia ed



ospitalità tipica dei siciliani per di più coniugata con la spettacolarità dei percorsi del Donnafugata Golf Resort & SPA. Il Comitato Organizzativo ha previsto oltre ai tradizionali tre giorni di gioco anche una giornata di visita a tre cittadine nelle immediate vici-

nanze di Ragusa, famose per i loro magnifici monumenti barocchi. In un clima di sana competizione e di amicizia rotariana ci auguriamo, data anche la stagione primaverile molto piacevole in Sicilia, di ospitarvi numerosi". Il DG Francesco Milazzo ha

anticipato "il più caloroso benvenuto, nella certezza che trascorreranno qui ore gioiose, durante le quali tutto sarà fatto perché l'amicizia rotariana, che trova nelle Fellowship uno dei suoi momenti più esaltanti, possa essere la vera protagonista, così da cementare rapporti preesistenti e fonderne di nuovi. Questo Distretto che comprende la Sicilia e Malta e gli arcipelaghi che le contornano, conformemente a una ultramillenaria tradizione di speciale vicinanza verso l'ospite, si candida a essere la migliore cornice di giornate ad alta valenza rotariana, ove sport, sana competizione, cultura e storia si coniugheranno con le finalità associative di amicizia e reciproca comprensione sulle quali campeggerà, secondo il dettato di Paul Harris, l'altissimo auspicio espresso dalla parola pace".

Catania: interclub sulla formazione post lauream

"Il ruolo della formazione post lauream per l'inserimento nel mondo del lavoro e le borse di studio finanziate dalla Rotary Foundation" è stato l'argomento dell'ultimo Interclub tenutosi allo Sheraton, con la partecipazione dei Rotary Club Aci Castello (padrone di casa), Catania Quattro Canti Centenario e Etna Sud-Est. Una serata molto partecipata, grazie



soprattutto alle relazioni svolte dal Magnifico Rettore dell'Università, Giacomo Pignataro, dal professore Rosario Faraci, docente presso il dipartimento di Economia e Impresa, del dott. Sebastiano Truglio, presidente dell'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, e del PDG Maurizio Triscari, vicepresidente della commissione per la Fon-

dazione Rotary. Dopo i saluti dei presidenti di club (in particolare il presidente del Rotary Aci Castello, Bruno Andò, ha invitato tutti i presenti alla riflessione dopo i fatti accaduti solo pochi giorni prima a Parigi), è stato il Rettore a illustrare il percorso compiuto dall'università di Catania per orientare i propri studenti nel difficile percorso di inserimento nel mondo del lavoro, lasciando, all'interno di una ricostruzione realistica dello stato di fatto, un messaggio di ottimismo: l'ateneo catanese, ha detto il rettore, da tempo ha intensificato la propria attività di orientamento e di assistenza agli studenti anche nel percorso post lauream. In particolare, ha sottolineato nel suo intervento il professore Faraci, a Catania vengono create opportunità professionali attraverso le numerose start-up d'impresa che negli ultimi anni soprattutto sono state lanciate da studenti laureatisi nell'ateneo catanese. L'inserimento nel mondo del lavoro di questi ultimi non presenta difficoltà insormontabili, seppur in un quadro di crisi economica che al Sud ancora fa sentire pesantemente i suoi effetti, e le difficoltà semmai attengono alla tutela della dimensione del professionista, rispetto al quale il dottor Truglio ha illustrato le azioni realizzate dagli ordini professionali. La conclusione è stata quella che l'equazione "scelta di una università al nord - certezza del post del lavoro" non vale in senso assoluto. L'invito è stato pertanto quello di completare il proprio percorso di studi nell'ateneo catanese, per poi magari scegliere un periodo di perfezionamento post-lauream da poter svolgere anche altrove, utilizzando a tal proposito anche le borse di studio messe a disposizione dalla Rotary Foundation. L'impegno comune, ha concluso Maurizio Triscari, deve essere da parte del Rotary quello di intensificare ulteriormente l'attività divulgativa sul sostegno che la Rotary Foundation mette a disposizione dei nostri giovani laureati.

Un raffinato cantautore per End Polio Now

Spesso basta trovare una buona occasione per rendere proficuo un avvenimento. Nel mese in cui si celebra la Fondazione Rotary, il Club di Taormina è ricorso ad un bellissimo spettacolo del cantautore siracusano Carlo Muratori, per promuovere una raccolta di fondi in favore della campagna END POLIO NOW. Ma non è l'evento in sé a essere significativo, quanto l'insieme di azioni attivate dal Club per l'occasione. Comunicati stampa e articoli su i due maggiori quotidiani dell'area, comunicazioni su i social media (Facebook e Twitter), e diffusione di locandine nei locali di Taormina e luoghi vicini. La promozione dell'evento è stato motivo di grande riscontro dalla popolazione, che ha visto come il Rotary sia "attivamente impegnato" nel sociale partecipando all'iniziativa. Questa serata di solidarietà è stata uno show-interattivo col pubblico di grande impatto emotivo e di non trascurabile valenza storico culturale. Sala affollata e grandi numeri

dei presenti che hanno permesso un significativo contributo finale a END POLIO NOW. Nell'elegante Sala Chiesa del S. Domenico Palace Hotel (sponsor dell'evento), il presidente Salvatore Ramella ringraziando l'artista ha sottolineato l'apprezzamento per il suo talento e la sua professionalità che ha reso possibile questa manifestazione pro Rotary Foundation. La responsabilità dei Rotariani è quella di agire sempre al di sopra di ogni interesse personale, dobbiamo sentirci sempre come se un innocente bambino guardasse a noi con occhi ingenui, traendo da noi esempio e indirizzo. Il PDG Maurizio Triscari ha tracciato con immagini i punti salienti della lotta alla polio e gli ultimi traguardi raggiunti. Il gagliardetto del Club - al Maestro Muratori - è stato consegnato dall'Assistente del Governatore per il RC Taormina, Nella Rucci, partecipante all'evento insieme una nutrita delegazione di rotariani provenienti da altri club.

